

REGIONE LOMBARDIA

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2023

Il bando è finalizzato a sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale

L’iniziativa è cofinanziata con risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2022, in attuazione dell’Accordo di Collaborazione in attuazione dell’Intesa n.77/CU (registrato dalla Corte dei Conti in data 30 dicembre 2022)

CUP E81B22003340003

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari	4
A.4 Dotazione finanziaria.....	7
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....	7
B.2 Progetti finanziabili.....	8
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	9
C.1 Presentazione delle domande	15
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	16
C.3 Istruttoria.....	17
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	19
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	21
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	22
D.3 Proroghe dei termini.....	23
D.4 Ispezioni e controlli	23
D.5 Monitoraggio dei risultati.....	23
D.6 Responsabile del procedimento	24
D.7 Trattamento dati personali.....	24
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	24
D.9 Diritto di accesso agli atti.....	26
D.10 Fasi e tempistiche per la gestione dei progetti	27
D.11 Allegati/informative e istruzioni.....	28

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

A.1.1 Finalità

Regione Lombardia nel 2022 ha approvato la prima legge regionale sulle politiche giovanili, la L.R. n.4 intitolata “*La Lombardia è dei giovani*”, che fa perno su **tre principali macro-obiettivi**: il percorso di autonomia, il protagonismo e la partecipazione attiva della persona nella società e nella comunità di riferimento.

Il bando “*La Lombardia è dei giovani*” 2023 si inserisce nel percorso definito dalla legge regionale ed **intende sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale** attraverso la valorizzazione e il potenziamento della rete di servizi già presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità e strumenti innovativi, per rispondere sempre più efficacemente ai bisogni di tutti i ragazzi e le ragazze che vivono in Lombardia.

In particolare, il bando mira a:

- **promuovere l'integrazione e lo sviluppo nell'offerta dei servizi** per i giovani, orientando gli interventi sui bisogni reali e personalizzando la risposta in base alle loro esigenze specifiche, in una logica integrata e di sistema;
- **stimolare iniziative nuove**, in particolare coinvolgendo i territori dove ancora non sono presenti adeguati servizi o progetti rivolti ai giovani;
- **sostenere la sperimentazione** di modelli nuovi e/o innovativi di intervento;
- **valorizzare** le proposte progettuali capaci di produrre **impatti più capillari** sui territori e di attivare **sinergie positive con una rete qualificata di partner locali, pubblici e privati**, da coinvolgere nelle azioni progettuali proposte.

A.1.2 Obiettivi

Gli obiettivi del Bando “*La Lombardia è dei giovani*” 2023, in attuazione dell'Intesa 77/CU del 2022, sono:

- favorire la transizione scuola/università/lavoro e la riduzione del numero di giovani in condizione di NEET;
- promuovere la piena partecipazione e inclusione dei giovani tra i 15 e i 34 anni alla vita politica, culturale e sociale delle proprie comunità, con particolare attenzione ai giovani in condizione di svantaggio e ai giovani in condizione di NEET;
- prevenire e contrastare il rischio di esclusione sociale, generato e/o accentuato dalla pandemia, offrendo opportunità e servizi innovativi e ingaggianti per il target giovane, in particolare la fascia più fragile.

A.2 Riferimenti normativi

- Risoluzione 70/1. adottata il 25/09/2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite “*Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development*” – Agenda per lo Sviluppo Sostenibile;
- Comunicazione n. 2021 (2010) della Commissione europea “*EUROPA 2021. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*”;
- Comunicazione n. 269 (2018) della Commissione europea “*Mobilizzare, collegare e responsabilizzare i giovani: una nuova strategia dell'UE per la gioventù*”;

- Regolamento UE n. 1407/2013 prorogato al 31/12/2023 con Regolamento (UE) 2020/972, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis", con particolare riferimento agli artt. artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo); Legge regionale n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" così come modificata dalla L.R. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33;
- il Programma di governo per la legislatura, presentato il 21 marzo 2023 dal Presidente Fontana in Consiglio regionale, con particolare riferimento ai giovani come richiamato anche al paragrafo 215 "I giovani e le giovani generazioni" del programma elettorale della coalizione "Avanti per Fontana Presidente";
- La legge regionale del 31 marzo 2022, n. 4 "La Lombardia è dei giovani", promulgata e pubblicata sul BURL il 31.03.2022;
- La D.G.R. del 14.11.2022, n. 7273 che approva l'Accordo di Collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, in attuazione dell'Intesa rep. n. 77/cu, per la realizzazione della proposta progettuale "Generazione Lombardia";
- La D.G.R. n. 93 del 03.04.2023, che approva i criteri del presente bando e la convenzione operativa tra Regione Lombardia e Anci Lombardia per la realizzazione di interventi e misure rivolte ai giovani nel territorio lombardo nell'ambito del progetto "La Lombardia è dei giovani" 2023;

A.3 Soggetti beneficiari

I progetti sono presentati da un soggetto **capofila di progetto** che può essere:

- Comune, in forma singola e associata
- Unione di Comuni
- Comunità montana
- Azienda speciale/Consorzio, solo se capofila di Ambito territoriale individuato o delegato dall'Assemblea dei sindaci ai sensi dell'art. 18 c. 9 della legge regionale n. 3/2008.

L'Ente **capofila** di un progetto **non può partecipare ad altri progetti** né come capofila, né in qualità di partner.

Ogni beneficiario, contraddistinto da un codice fiscale, può aderire solo ad un progetto come capofila e non può aderire a nessun progetto come partner.

I soggetti capofila devono costituire e gestire una rete di partner composta da almeno altri 3 soggetti con sede legale o operativa in Lombardia, quali:

- comuni in forma singola o associata, comunità montane ed enti locali;
- aziende speciali/consorzi capofila di Ambito territoriale;
- associazioni che non perseguono finalità di lucro, gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e, nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, le organizzazioni iscritte: ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all'albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS;
- associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP

- enti, fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa;
- cooperative sociali;
- istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, pubbliche e paritarie;
- istituti tecnici di formazione superiore;
- università statali e non statali riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- enti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale;
- enti accreditati per i Servizi al lavoro;
- enti religiosi (inclusi gli oratori);
- enti del sistema sanitario regionale, strutture socio-sanitarie, strutture Unità d'Offerta Sociale;
- imprese pubbliche o private (incluse le imprese sociali);
- associazioni di categoria e rappresentanze delle imprese.

La domanda deve essere presentata unicamente dall'Ente capofila con un **partenariato composto** complessivamente da almeno **4 soggetti (incluso il capofila)**, ed è **obbligatorio il coinvolgimento di almeno un soggetto privato o del privato sociale**.

L'Ente capofila di un progetto **non può partecipare ad altri progetti** né come capofila, né in qualità di partner.

I **partner di progetto** possono partecipare **ad un massimo di 3 progetti**, purché garantiscano una adeguata copertura finanziaria ed organizzativa per l'effettiva realizzazione di tutti i progetti cui aderiscono.

Ogni partner, contraddistinto da un codice fiscale, può aderire ad un massimo di tre partenariati.

Nel caso dei partner strutturati con un modello organizzativo decentrato e caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, il vincolo di partecipazione sopra descritto si applica alla singola articolazione.

Nel caso, invece, di partecipazione di una rete associativa per il tramite di un soggetto autonomo (con codice fiscale proprio) lo stesso può partecipare ad un massimo di tre partenariati.

A.3.1 Il Capofila: ruolo, funzioni, compiti e obblighi

Il Capofila è il **referente amministrativo unico verso Regione Lombardia** e agisce con assunzione diretta di responsabilità in nome e per conto del partenariato locale, costituito dai soggetti eleggibili indicati al punto A.3.

Il Capofila è tenuto a:

1. rappresentare il partenariato nei confronti della Regione;
2. presentare una proposta progettuale che recepisca e integri, in una logica di corresponsabilità e nella programmazione condivisa con il partenariato, le azioni e gli interventi svolti dai diversi partner pubblici e privati;
3. compiere tutti gli atti necessari e conseguenti la partecipazione alla procedura di selezione, fino alla completa realizzazione di quanto previsto dal progetto;
4. concorrere al finanziamento e alla copertura economica del progetto con risorse proprie, sia in denaro, sia attraverso la valorizzazione di risorse umane (inclusi i rapporti di tipo volontaristico da parte di giovani al di sotto dei 35 anni);
5. coordinare l'attuazione del progetto, anche con riferimento al monitoraggio e alla valutazione degli stati di avanzamento;
6. partecipare ai tavoli di coordinamento e monitoraggio organizzati da Regione Lombardia;

7. garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali; nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner di progetto, il Capofila si impegna in ogni caso a garantire il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi;
8. gestire i rapporti economici con i partner rispetto al cofinanziamento assegnato, provvedendo a incassare le somme liquidate trasferite da Anci Lombardia e **ad erogare entro 30 giorni le quote in favore dei partner**;
9. rendicontare, anche per conto dei partner, la realizzazione del progetto a Regione Lombardia secondo le indicazioni fornite nel presente bando e le specifiche Linee guida di rendicontazione che saranno approvate;
10. raccogliere e conservare gli originali della documentazione attestante le spese sostenute e il conseguimento dei risultati raggiunti dal partenariato;
11. raccogliere e inviare, secondo le modalità che saranno successivamente comunicate, i dati relativi ai giovani coinvolti, agli impatti del progetto e alle iniziative svolte all'Osservatorio delle Politiche giovanili di Regione Lombardia conformemente a quanto previsto dall'art. 4, c. 3 della l.r. del 31 marzo 2022, n. 4 che stabilisce *"I dati e le informazioni sulle attività svolte, raccolti nell'ambito dell'attuazione delle misure di cui alla presente legge dai soggetti pubblici e privati che beneficiano di finanziamenti regionali, costituiscono debito informativo nei confronti della Regione e sono trasmessi dai soggetti attuatori a quest'ultima nei modi e nei termini definiti dalla Giunta regionale. L'inadempimento di tale obbligo comporta la decadenza dai contributi regionali di cui alla presente legge, secondo modalità definite con provvedimento della Giunta regionale"*.

A.3.2 I partner: ruolo, funzioni, compiti e obblighi

Possono essere partner di progetto tutti i soggetti indicati come eleggibili al punto A.3 che abbiano una **sede legale o operativa in Lombardia**.

I partner sono tenuti e si impegnano a:

- realizzare le attività progettuali secondo quanto previsto nell'Accordo di partenariato, mettendo a fattor comune in modo coerente e integrato le proprie competenze e valorizzando le proprie esperienze e relazioni attive sul territorio;
- concorrere al finanziamento e alla copertura economica del progetto con proprie risorse, sia in denaro, sia attraverso la valorizzazione di risorse umane (inclusi i rapporti di tipo volontaristico da parte di giovani al di sotto dei 35 anni);
- sostenere direttamente le spese per le quali intendono richiedere il cofinanziamento regionale;
- supportare il monitoraggio e la valutazione dell'avanzamento del progetto e delle iniziative realizzate;
- raccogliere e inviare al capofila i dati relativi ai giovani coinvolti, agli impatti del progetto e alle iniziative svolte.

Ogni partner deve apportare al progetto una **quota di cofinanziamento**, effettivamente quantificabile anche in forma di valorizzazioni, inclusi i rapporti di tipo volontaristico da parte di giovani al di sotto dei 35 anni, che comunque non potranno superare il 10% del costo totale del progetto.

I partner possono partecipare al progetto **anche solo come finanziatori delle attività**.

I soggetti partner devono essere in regola con i requisiti di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di

intervento del progetto. Inoltre, negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali, dev'essere garantita l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili, il partner è tenuto in ogni caso al rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi.

A.3.3 Soggetti destinatari

I destinatari delle attività progettuali sono i **giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano e/o lavorano in Lombardia.**

A.4 Dotazione finanziaria

Questo bando è finanziato con **risorse di Regione Lombardia e del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2022.**

La **dotazione finanziaria** messa a disposizione per il presente bando è pari a EUR 3.120.000,00 in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 93 del 03.04.2023.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Per i progetti selezionati è previsto un **contributo a fondo perduto** fino ad un **massimo del 70% del valore totale del progetto**, comunque **non inferiore a EUR 40.000,00 e non superiore a EUR 70.000,00.**

B.1.1 Regime di aiuto

Per i soli soggetti beneficiari per cui si verifica la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, i contributi saranno assegnati in applicazione del regolamento UE n. 1407/2013, che si applica fino al 31/12/2023 come stabilito dal Regolamento (UE) 2021/972 della Commissione del 2 luglio 2021, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis", con particolare riferimento agli artt. artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

In base al Regolamento (UE) 1407/2013, art. 3.2 l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare EUR 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

La verifica verrà svolta d'ufficio da Regione Lombardia tramite consultazione del Registro Nazionale Aiuti di stato (RNA). L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti deve riferirsi all'impresa unica definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti soprariportati, l'impresa richiedente non potrà beneficiare delle misure di aiuto del presente provvedimento.

Le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del citato regolamento 1407/2013 a valere sul bando saranno svolte direttamente da Regione Lombardia.

Ai fini di suddetti controlli, è fornita la modulistica (Allegato 9) per acquisire le informazioni autocertificate dai soggetti beneficiari ai sensi dell'art. 47 del D.p.r. 445/2000, che dovrà essere allegata alla domanda di contributo.

In caso di soggetti per cui si riscontri la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente, in caso di applicazione del Regolamento UE n. 1407/2013 "De Minimis";
- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.

La presente iniziativa non intende escludere alcun settore economico, fatti salvi quelli esplicitamente esclusi dal campo di applicazione del Regolamento 1407/2013.

B.2 Progetti finanziabili

Per essere ammissibili al finanziamento, i progetti **devono avere le seguenti caratteristiche**:

- a) essere coerenti con le **finalità** del bando ed essere finalizzati al raggiungimento dei suoi **obiettivi**;
- b) focalizzarsi su almeno **una delle aree tematiche** indicate di seguito (interventi A, B, C);
- c) essere rivolti ai **giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni** che risiedono, studiano e/o lavorano in Lombardia;
- d) prevedere attività **integralmente svolte** nel territorio lombardo;
- e) essere presentati da un **soggetto Capofila** compreso tra quelli indicati nel paragrafo A3 e da un **partenariato** con le caratteristiche indicate nello stesso paragrafo;
- f) essere presentati entro le **ore 17:00 del giorno 19 maggio 2023** con modalità conformi a quanto stabilito dal presente avviso, in particolare utilizzando la piattaforma "Bandi Online" e inviando tutti i documenti previsti al paragrafo C.1 secondo la modulistica obbligatoria, laddove prevista;
- g) avere una **data di avvio** successiva all'ammissione a finanziamento (con l'approvazione della graduatoria) e all'accettazione del contributo da parte del capofila, che comunque non deve avvenire oltre il **20 luglio 2023**;
- h) avere una **durata minima di 10 mesi** e **concludersi entro il 31/08/2024**.

I progetti devono prevedere **una o più delle seguenti tipologie di intervento**:

A. INIZIATIVE DI INNOVAZIONE SOCIALE

Si tratta di azioni e attività quali:

- iniziative di orientamento, informazione, inclusione, formazione *peer to peer*, anche mediante percorsi individualizzati e attraverso l'uso di strumenti e forme di agevolazione ad hoc;
- iniziative finalizzate a prevenire, affrontare e contrastare il rischio di esclusione sociale, generato o accentuato dalla pandemia, soprattutto degli adolescenti e del target giovanile più fragile (es. giovani NEET).

B. INIZIATIVE DI PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI INFORMAGIOVANI

Si tratta di azioni proposte da Comuni che hanno un servizio informagiovani istituito e già attivo nel proprio territorio comunale o sul territorio dell'ambito di riferimento, e che intendono **sviluppare e potenziare l'offerta dei servizi rivolti ai giovani** attraverso:

- l'aumento dell'offerta e l'innovazione dei servizi e delle attività di orientamento e informazione;
- il supporto ai giovani con percorsi di accoglienza e accompagnamento personalizzati, anche attraverso l'erogazione di voucher finalizzati all'acquisizione di competenze certificate e utili al percorso di studio o di inserimento lavorativo;
- il consolidamento e l'ampliamento delle sinergie territoriali con quei soggetti che permettono una maggiore efficacia ed un impatto più capillare dei propri interventi.

C. INIZIATIVE PER FAVORIRE L'AVVIO DI NUOVI SERVIZI PER I GIOVANI

Si tratta di azioni ed interventi per avviare, nei territori in cui non sono ancora presenti, nuovi servizi Informagiovani, operanti attraverso sedi e sportelli fisici oppure anche con servizi e strumenti digitali, ed in generale per offrire nuove opportunità a favore dei giovani nel loro contesto locale di riferimento.

Così come richiamato all'art. 6 della L.R. n. 4/2022, gli Informagiovani svolgono funzioni di informazione, orientamento e consulenza ai giovani in materia di:

- a) istruzione, formazione universitaria e terziaria, formazione professionale, formazione permanente, educazione finanziaria;
- b) ricerca di occupazione, autoimprenditorialità, e forme di agevolazione e sostegno economico pubblico e privato;
- c) promozione della cittadinanza attiva, del volontariato, della cultura della legalità, del servizio civile universale e della leva civica lombarda volontaria;
- d) promozione della cultura;
- e) promozione del benessere psicofisico e delle attività motorie e sportive.

Inoltre, gli Informagiovani promuovono forme di collegamento con le istituzioni scolastiche, formative e universitarie, i centri e i servizi di informazione sulle attività e sulle opportunità dell'Unione europea, rivolti ai giovani, le istituzioni culturali, i servizi di prevenzione e promozione della salute, i servizi per l'orientamento e l'impiego, le imprese, le associazioni imprenditoriali e ogni altro ente o istituzione pubblica o privata operante nei settori di interesse giovanile.

B.2.1 Elenco delle azioni ammesse

Sono ammesse le seguenti azioni e attività, che in termini generali dovranno essere progettate nella logica di moltiplicare e diffondere i propri effetti sul territorio e di assicurare una sostenibilità a medio e lungo termine:

- a) Servizio di supporto all'orientamento per gli studenti delle scuole secondaria di secondo grado o di istituti tecnici e professionali durante gli ultimi anni del percorso scolastico e formativo;
- b) Servizio di supporto e accompagnamento con percorsi personalizzati, al fine di prevenire l'abbandono scolastico degli studenti nella fascia 15-18 anni;
- c) Servizio di orientamento al lavoro per i giovani e servizi Job drive – incontri formativi sulla ricerca attiva del lavoro;

- d) Servizi di progettazione di percorsi personalizzati per i giovani attraverso l'individuazione di esperienze formative e lavorative mirate o l'acquisizione di certificazioni/patentini;
- e) Servizi di orientamento alla mobilità degli studenti all'estero;
- f) Organizzazione di eventi dedicati e finalizzati all'orientamento alla formazione, all'ingresso nel mondo del lavoro, al matching con le realtà produttive ed imprenditoriali del territorio;
- g) Azioni o interventi, anche sperimentali, volti al supporto dei primi mesi di attività lavorativa o di studio (es. co-housing, voucher, ecc.);
- h) Attività di consultazione, coinvolgimento, ingaggio e partecipazione diretta dei giovani (es. educativa di strada, call tematiche, eventi, concorsi, contest, premi, ecc.);
- i) Attività seminariali o laboratori su tematiche di specifico interesse dei giovani, previa rilevazione del bisogno sulla base di indagini, customer, questionari o esperienze pregresse;
- j) Organizzazione di iniziative di aggregazione sociale dei giovani, con particolare riguardo all'animazione di centri o altri luoghi di aggregazione giovanile come i C.A.G.;
- k) Iniziative di valorizzazione del proprio territorio o comunità locale, finalizzate ad incoraggiare il contributo creativo e propositivo dei giovani ed a stimolare la loro cittadinanza attiva;
- l) Azioni di comunicazione e promozione dei servizi offerti degli Informagiovani;
- m) Attività amministrative, organizzative e di monitoraggio necessaria alla realizzazione del progetto;
- n) Attività di monitoraggio e reporting richieste per l'attività del progetto e per la trasmissione dei dati all'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile di Regione Lombardia.

I progetti devono prevedere attività gratuite per i giovani destinatari delle azioni, non sono ammissibili in nessun caso attività a pagamento.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono considerate ammissibili le spese coerenti con il progetto, sostenute dai beneficiari (capofila e partner) e quietanzate a partire dalla data di avvio del progetto, indicata in fase di presentazione della domanda, e sino alla data di conclusione dello stesso.

Fanno eccezione:

- i giustificativi della voce di spesa A) "Personale", che potranno essere datati fino a 30 giorni successivi alla data di chiusura del progetto a condizione che si riferiscano ad attività concluse entro la data di fine progetto (es. cedolino dell'ultimo mese di attività);
- i giustificativi di spesa e di pagamento esclusivamente riferiti all'ultimo mese di attività, a condizione che siano emessi e liquidati nei 30 giorni successivi (ad esempio, data fine progetto: 30/09/24; fattura datata il 5/10/24 riferita alla prestazione svolta nel mese di settembre, liquidata entro il 31/10/24).

In generale sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) personale dipendente, cioè personale strutturato in forza al capofila e al partenariato (nel limite del 30% del costo totale) e personale non strutturato (personale parasubordinato e volontari, questi ultimi nei limiti del 10% del valore complessivo di progetto);
- b) prestazioni professionali di terzi (nel limite del 30% del costo totale);
- c) spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane alle attività proposte (es. borse di tirocinio/studio/lavoro, buoni, costi di iscrizione/rette per corsi, indennità, voucher);
- d) spese correnti (nel limite del 5% del costo totale);
- e) spese per la comunicazione e la promozione;
- f) materiale di consumo e spese gestionali (nel limite del 10% del costo totale del progetto).

Le risorse destinate al **coordinamento dei progetti** (ad es. cabine di regia) non possono superare **10%** del totale del progetto

Per essere ammissibili le spese devono essere direttamente collegate alle attività previste dal progetto presentato e devono riportare la dicitura / il timbro di annullato:

Spesa sostenuta a valere sul bando "La Lombardia è dei giovani" 2023 – CUP E81B22003340003¹ del valore di €...

Data Rendicontazione

Firma

Non sono in ogni caso ammissibili:

- le spese che sono già state oggetto di altri contributi pubblici o per le quali è stata presentata un'altra domanda di contributo pubblico;
- le spese per investimenti e acquisto di beni ammortizzabili²;
- le spese relative ad azioni o parti di azioni che prevedono l'adesione o l'utilizzo di piattaforme informatiche già finanziate attraverso precedenti bandi regionali "La Lombardia è dei giovani".

A seguire le **tabelle di dettaglio** esplicative delle voci di spesa ammissibili.

Tabella 2 - Tabella dei codici COSTI/ONERI ammessi per la compilazione del Piano economico dettagliato

CODICE	VOCI DI SPESA
A	Personale strutturato (max 30% del totale di progetto) e/o non strutturato e volontari, questi ultimi nei limiti del 10% del valore complessivo di progetto
B	Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)
C	Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane
D	Spese correnti (max 5% del totale di progetto)
E	Spese per la comunicazione e promozione
F	Materiale di consumo e altre spese di gestione (max 10% del totale di progetto)

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta a seguire anche una tabella che dettaglia come ricondurre alcune possibili voci di costo alle voci di spesa previste nel piano economico.

¹ Art. 11 comma 2 bis della legge 16 gennaio 2003, n. 3 stabilisce: "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 [CUP] che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso".

² Per beni ammortizzabili si intendono quei beni durevoli con costo unitario superiore a 516,46 euro (Iva esclusa) e con una vita utile di almeno 5 anni la cui produttività si esaurisce nel tempo con l'utilizzo del bene stesso.

Tabella 3 – esempio di voci di costo e relativi giustificativi

VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSTIFICATIVI DI SPESA
A) Personale strutturato (max 30% del totale di progetto) e/o non strutturato	A.1 Strutturato : include l'insieme delle risorse umane stabilmente adibite allo svolgimento delle attività (max 30% costo di progetto)	Personale a tempo indeterminato	Lettere di incarico Buste paga (oscurando le parti non necessarie ai fini della rendicontazione della spesa) Timesheet Bonifico ed estratto conto o dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 sull'avvenuto pagamento
		Personale assunto per sostituire temporaneamente altro personale dipendente (in caso di eventi quali malattia, aspettativa, maternità, ecc.)	Lettere di incarico Buste paga Timesheet Bonifico ed estratto conto o dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 sull'avvenuto pagamento
		Personale a tempo determinato (per copertura di posizioni previste in pianta organica per svolgimento di attività ordinaria)	
	A.2 Non strutturato : personale impiegato per realizzare le azioni del progetto che non rientri nel personale strutturato	Personale parasubordinato (assunto con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto)	Contratto o Lettera di incarico Busta paga o notule Time sheet Bonifico ed estratto conto o dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 sull'avvenuto pagamento
		Personale volontario ³ (nei limiti del 10% del valore complessivo di progetto) Stage e tirocini non retribuiti	Contratto o Lettera di incarico Time sheet oppure rimborsi spese forfettari

³ La valorizzazione del costo del personale volontario è effettuata attraverso l'utilizzo della unità di costo standard (€131,00 per giornata/€16,37 per ora) approvata dalla Commissione europea nell'ambito dei programmi a gestione diretta della programmazione 2021-2027. Resta fermo che l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo (art. 17, comma 3 del D.lgs. 117/2017). Ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/2017 gli enti che si avvalgono di volontari devono assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento di attività di volontariato nonché per la responsabilità verso i terzi. Il capofila/partner può valorizzare come cofinanziamento in risorsa economica la quota fissa versata per l'attivazione di un servizio civile volontario.

VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSTIFICATIVI DI SPESA
B) Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)	Include consulenze e prestazioni di tipo specialistico/professionale rese da soggetti terzi utilizzate per lo svolgimento di attività previste nel progetto esecutivo	Prestazioni professionali in tema di formazione, ricerca, project management, ecc.	Contratti, lettere di incarico nel quale siano chiaramente indicati la natura della prestazione professionale, il periodo in cui deve essere effettuata e il compenso complessivo Fatture Bonifici ed estratti conto
C) Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane	Include le risorse dirette ai giovani o di cui indirettamente ne beneficiano in stretta relazione alla partecipazione alle attività di progetto o al raggiungimento degli obiettivi del progetto	Voucher Premi Borse di tirocinio/studio/lavoro; Contributo per alloggio Stage retribuiti Buoni Costi di iscrizione / rette per corsi, ecc. Indennità ai giovani	Convenzione e/o progetto formativo Fatture Ricevute Busta paga Bonifici ed estratti conto In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
D) Spese correnti (max 5% del totale di progetto)	Include le spese di utilizzo locali e le utenze	Utenze (luce, gas, acqua...)	Fatture / bollette. Bonifici ed estratti conto In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare un'autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
		Affitto locali e spazi (ammessi per il solo periodo in cui i locali sono utilizzati per la realizzazione delle azioni progettuali e solo nel caso che tali locali non possano essere messi a disposizione dell'ente capofila e/o partner di progetto)	Fatture Bonifici ed estratti conto In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
E) Spese per la comunicazione e promozione	Include le spese per la comunicazione, l'informazione e la disseminazione dei servizi e dei risultati di progetto: qualsiasi forma di spesa promozionale del progetto sul territorio. Tutto il materiale prodotto dovrà essere conforme a quanto previsto dalle	Campagne informative	Fatture, ricevute
		Materiali divulgativi, anche multimediali (es. siti internet)	Bonifico ed estratto conto In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
		Professionisti della comunicazione (es grafici, videomaker)	Bonifico ed estratto conto In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto

VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSITIFICATIVI DI SPESA
	regole di utilizzo predisposte da Regione Lombardia: saranno ritenute ammissibili unicamente le spese relative ai materiali approvati da RL	Seminari, workshop, conferenze, eventi (es. spese organizzative, SIAE, ecc.)	
F) Materiale di consumo e altre spese di gestione (max 10% del totale di progetto)	Include le spese per l'attività ordinaria che possono essere imputate in quota parte alla realizzazione del progetto. Include inoltre tutti i materiali strettamente funzionali alla realizzazione del progetto	Noleggio attrezzature, strumentazioni, autoveicoli	Fatture Bonifico ed estratto conto In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
		Acquisto di attrezzature, DPI, materiale di cartoleria, spese per acquisto viveri per attività di progetto che coinvolgano direttamente i giovani	Fatture, scontrini, ricevute di pagamento Bonifico/ricevuta di pagamento ed estratto conto In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare un'autocertificazione per esprimere il criterio di riparto. Si ricorda che non sono previsti acquisti di beni ammortizzabili e pertanto non è ammesso il costo unitario superiore a € 516,46 (IVA esclusa)
		Spese sostenute per viaggi, missioni sul campo, partecipazione a convegni, incontri correlati all'attività di gestione progetti, mobilità dei giovani	Scontrini, ricevute di pagamento per rimborsi spese e note a piè di lista adeguatamente dettagliate Estratto conto In caso di rimborso spese km auto, indicare il tariffario di riferimento a cui si è fatto riferimento
		Assicurazione	Quietanza di pagamento In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere presentata dal Capofila esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a **partire dalle ore 10:00 del giorno 11/04/2023 e fino alle ore 17.00 del 19/05/2023**.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno disponibili sulla pagina della sezione Bandi del portale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) relativa al presente Bando.

Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando (ad es. domande in formato cartaceo o inviate tramite fax o posta elettronica) non potranno essere accolte e verranno dichiarate inammissibili ed escluse.

La domanda dovrà essere redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La domanda di partecipazione al Bando può essere presentata dal legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente o da altra persona incaricata dal soggetto richiedente; in quest'ultimo caso, dovrà essere sottoscritto l'incarico per la sottoscrizione elettronica e presentazione telematica della domanda, vedi Allegato 1 al presente bando.

Per poter accedere al servizio è necessario essere registrati e validati a sistema.

La registrazione deve essere effettuata dal soggetto richiedente o suo legale rappresentante o dalla persona incaricata della presentazione della domanda.

La registrazione nell'applicativo Bandi online può avvenire anche prima dell'apertura della procedura di adesione collegandosi al sito: www.bandi.regione.lombardia.it.

Tutte le informazioni per accedere a Bandi online sono riportate al seguente link:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-online/bandi-online>

La correttezza dei dati inseriti e, per gli utenti già registrati, la verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo, è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Nella domanda on line di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente dovrà fornire tutte le informazioni anagrafiche e del partenariato, con la descrizione del progetto, della sostenibilità e dei risultati attesi e sottoscrivere le dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione e a caricarla elettronicamente sul Sistema Informativo:

- domanda generata dal sistema e firmata elettronicamente;
- delega/incarico per la sottoscrizione elettronica e presentazione telematica della domanda (Allegato 1);
- Accordo di partenariato (Allegato 2) sottoscritto con firma elettronica⁴;

⁴ L'accordo deve essere firmato dal legale rappresentante del soggetto capofila e dei partner, nel caso in cui un rappresentante legale del partner non dovesse possedere la firma elettronica, il documento pdf dell'accordo firmato olograficamente dal suddetto partner, deve essere firmato elettronicamente da tutti gli altri soggetti e caricato in piattaforma.

- scheda descrizione progetto come da format allegato (Allegato 3);
- piano economico di dettaglio come da format allegato (Allegato 4);
- autodichiarazione DURC (Allegato 10).

Nell'apposita sezione della domanda online verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti sopra indicati costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione al Bando.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema, sottoscriverla con firma elettronica e riallegare il documento firmato.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o con firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, art. 16, All. B.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è **valutativa a graduatoria**: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un massimo di **100 punti**.

Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento risorse, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

Sono ammissibili a finanziamento solo i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di **60 punti**.

A parità di valutazione la graduatoria seguirà il criterio della data di protocollazione della domanda.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

La procedura di selezione dei progetti presentati sul bando si articola in **due fasi**:

- **Fase di istruttoria formale**: riguarda l'ammissibilità formale della domanda di contributo ed è di competenza del responsabile del procedimento;
- **Fase di istruttoria di merito**: riguarda esclusivamente le domande risultate formalmente ammissibili, è incentrata sulla valutazione di merito delle singole proposte progettuali ed è svolta da un Nucleo di Valutazione inter-direzionale appositamente costituito e nominato con successivo provvedimento del Direttore Generale competente.

Sulla base di una graduatoria definita al termine del processo di valutazione, e compatibilmente con la disponibilità finanziaria stanziata per il presente Bando, Regione Lombardia selezionerà e individuerà i progetti ai quali assegnare il contributo entro il **30/06/2023**.

C.3.b Istruttoria formale - verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la completezza documentale della stessa.

Rispetto ai criteri di ammissibilità formale **sono considerate inammissibili**, quindi **escluse automaticamente** dalla successiva fase di valutazione, le proposte:

- a) presentate da un capofila che non rispetti i requisiti di ammissibilità specificati nel paragrafo A.3;
- b) presentate da una rete di partenariato che non rispetti i requisiti minimi previsti nel paragrafo A.3;
- c) incomplete o difformi, vale a dire inoltrate con modulistica diversa da quella fornita, non integralmente compilata o sprovvista di uno o più allegati indicati al paragrafo C.1;
- d) incoerenti con le finalità, gli obiettivi e gli interventi del bando;
- e) che non rispettino i vincoli stabiliti dal bando con riferimento alle caratteristiche del contributo e del progetto;
- f) presentate in ritardo o con modalità difformi rispetto a quanto previsto dal bando; per la scadenza fanno fede la data e l'ora di inoltro elettronico del Modulo progetto e della documentazione allegata.

Si specifica che l'inammissibilità di un membro del partenariato non implica l'inammissibilità formale del progetto laddove, anche venendo meno uno o più soggetti, vengano comunque rispettati i vincoli del partenariato minimo indicati nel paragrafo A.3.

Nel caso di inammissibilità sopraggiunta di un membro del partenariato rispetto ai requisiti indicati al paragrafo A.3, il Capofila deve informare tempestivamente Regione Lombardia inviando una pec a: comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it.

Regione Lombardia dichiarerà il soggetto inammissibile e chiederà al Capofila la modifica dell'accordo di partenariato e la modifica del Piano economico anche prevedendo la sostituzione del partner entro 5 gg solari.

Il Capofila, dopo aver individuato il nuovo partner, dovrà inviare a Regione Lombardia per approvazione la richiesta di sostituzione del partner prima di procedere alla modifica dell'accordo di partenariato. Regione Lombardia darà tempo al Capofila di modificare l'accordo sostituendo il/i partner inammissibile/i, approvando un nuovo accordo o rettificando l'accordo presentato in fase di candidatura attraverso un documento esplicativo sottoscritto digitalmente da tutti i partner, da inviare entro i 5 gg solari successivi alla comunicazione di Regione Lombardia.

C3.c Valutazione delle domande

Il Nucleo valuterà i progetti sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO 1: QUALITÀ DEL PARTENARIATO		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUITO
	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	30
1.a) Il progetto prevede un adeguato livello di rappresentatività e bilanciamento di tutti i soggetti coinvolti nel partenariato rispetto alle attività proposte e alle risorse disponibili	Da 1 a 10	
1.b) I partner individuati possiedono esperienza e competenze specifiche adeguate rispetto alle azioni in cui è previsto il loro coinvolgimento	Da 1 a 10	
1.c) I giovani e/o le realtà associative giovanili del territorio sono coinvolti in maniera attiva nella progettazione e realizzazione del progetto	Da 1 a 10	
CRITERIO 2: QUALITÀ DEL PROGETTO		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUITO
	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	50
2.a) La proposta è basata su un'analisi dei bisogni adeguata e contestualizzata rispetto al territorio di riferimento	Da 1 a 10	
2.b) Gli obiettivi e il piano di intervento risultano coerenti con l'analisi dei bisogni e sono chiaramente descritti in termini di risorse, destinatari, ruoli dei soggetti, tempi, impatti e modalità di attuazione	Da 1 a 15	
2.c) Le attività di progetto prevedono un grado di innovatività e/o di potenziamento del servizio, delle opportunità e delle iniziative rivolte ai giovani	Da 1 a 15	
2.d) Il piano economico è coerente con le azioni previste nel progetto e presenta voci di spesa adeguate e dettagliate	Da 1 a 10	
CRITERIO 3: MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUITO
	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	20
3.a) C'è una chiara definizione dei risultati attesi in termini sia qualitativi che quantitativi, è previsto un adeguato monitoraggio durante tutto l'arco del progetto ed una diffusione dei risultati al termine delle attività	Da 1 a 10	

3.b) Il progetto prevede un piano di comunicazione chiaro, efficace ed innovativo, finalizzato ad intercettare il target, diffondere le azioni con metodologie innovative e tramite canali e strumenti di comunicazione ingaggianti	Da 1 a 10	
TOTALE PUNTEGGIO		100

Non potranno essere inseriti in graduatoria i progetti che non raggiungano il punteggio minimo di 60.

Laddove, in sede di valutazione, alcuni costi presentati in preventivo siano considerati non ammissibili, non coerenti rispetto al piano di attività previsto o eccessivi, il contributo assegnabile verrà ricalcolato riducendo o eliminando tali costi, fino a concorrenza massima del 70% del valore totale del progetto, fermo restando il valore minimo dei progetti come indicato al paragrafo B1.

C3.d Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la **facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero eventualmente necessari**, fissando i termini per la risposta che comunque non potranno essere superiori a **5 giorni solari** dalla data della richiesta.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda (par. C.3.b).

L'assenza dei seguenti documenti non può essere sanata tramite richiesta di integrazioni documentali e comporta l'**inammissibilità formale del progetto** (par. C.3.b):

- domanda di partecipazione generata dal sistema e firmata elettronicamente dal legale rappresentante del capofila o da suo delegato autorizzato;
- scheda descrizione progetto;
- piano economico.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro il 30/06/2023, il Responsabile di Procedimento approva la graduatoria dei progetti presentati redatta in ordine decrescente, specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

La graduatoria verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sui siti istituzionali di Regione Lombardia e sul portale www.giovani.regione.lombardia.it.

Gli esiti dell'istruttoria verranno inoltre comunicati tramite Bandi online all'indirizzo inserito in fase di adesione in Bandi on line da parte del soggetto capofila.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo viene erogato da ANCI Lombardia, come stabilito nella Convenzione operativa con Regione Lombardia approvata con la D.G.R. n. 93 del 03.04.2023.

L'erogazione avverrà in **tre tranches**, come di seguito descritto:

- **1ª TRANCHE:** erogata nella misura del 30% del contributo assegnato. La 1ª tranche dovrà essere espressamente richiesta sul sistema Bandi on line da parte del capofila entro il 20/07/2023 e sarà erogata da parte di ANCI Lombardia entro il 30/09/2023;

- **II^a TRANCHE:** erogata nella misura del 30%, dopo aver sostenuto costi almeno pari al 30% del valore complessivo del progetto. La II^a tranche dovrà essere richiesta sul sistema Bandi online in fase di rendicontazione intermedia. La liquidazione della II^a tranche avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della rendicontazione intermedia presentata e sarà erogata da ANCI Lombardia;
- **SALDO FINALE:** dietro presentazione della richiesta sul sistema Bandi on line da parte del Capofila entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, previa presentazione della rendicontazione e relazione finale. La liquidazione del saldo avverrà entro 30 giorni dalla accettazione della rendicontazione finale e sarà erogata da ANCI Lombardia.

Nel caso in cui il Capofila, a seguito di una ricognizione tra i partner di progetto, dovesse valutare di non riuscire ad utilizzare il contributo regionale concesso, deve comunicare tempestivamente la **rinuncia parziale o totale** al contributo regionale concesso, attraverso apposita modulistica riportata su carta intestata.

Qualora, a seguito di verifica della rendicontazione finale presentata, il contributo ammissibile fosse inferiore rispetto a quanto già erogato, il beneficiario (capofila) è tenuto alla restituzione della somma eccedente ad ANCI Lombardia.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C4.a Adempimenti post concessione

Il capofila beneficiario tramite Bandi online dovrà presentare entro il 20/07/2023:

- l'accettazione del contributo assegnato;
- la comunicazione di avvio delle attività;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ritenuta e detraibilità IVA;
- la richiesta di liquidazione della I^a tranche del contributo regionale.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a **costi reali, fatto salvo** per quanto riguarda la valorizzazione del **personale volontario** e della valorizzazione delle **spese di gestione**.

Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, quietanziate e rendicontate.

Potranno essere riconosciute solo le spese rendicontate relative alle attività progettuali e ricomprese nel piano economico, purché siano sostenute dai beneficiari (capofila e partner) a partire dalla data di avvio del progetto e, in ogni caso, non antecedente alla data di ammissione al finanziamento del progetto e fino alla data di conclusione della medesima fatta eccezione per:

- i giustificativi della voce di spesa A) "Personale" datati nei 30 giorni successivi alla data di chiusura del progetto, a condizione che si riferiscano ad attività concluse entro la data di fine progetto (es. cedolino dell'ultimo mese di attività);
- i giustificativi di spesa e pagamento **esclusivamente** riferiti all'ultimo mese di attività a condizione che siano emesse e liquidate nei 30 giorni successivi (es. data fine progetto: 30/09/24; fattura datata il 5/10/24 riferita alla prestazione svolta nel mese di settembre, liquidata entro il 31/10/24).

Saranno considerati validi esclusivamente i pagamenti ai fornitori effettuati dal capofila e dai soggetti partner che hanno sottoscritto l'accordo, per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L.136/2010, art.3, comma 1 e 3 e successive modificazioni). Non sono pertanto accettati pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario (capofila/partner) e il fornitore. Il giustificativo di spesa riportante la dicitura "quietanzato" o "pagato" ancorché apposta direttamente dal fornitore, con proprio timbro e firma, non è considerato un dimostrativo di pagamento valido.

Non sono ammesse forme di autofatturazione di alcun genere, né la fatturazione incrociata fra i membri del partenariato.

Non possono essere erogati contributi su spese che siano già state oggetto di altri contributi pubblici o per le quali è stata presentata un'altra domanda di contributo pubblico.

L'ammontare del contributo erogabile è determinato esclusivamente in proporzione alle spese valutate come ammissibili e nei limiti previsti del contributo assegnato.

La rendicontazione dovrà essere presentata obbligatoriamente in **due momenti**:

- **RENDICONTAZIONE INTERMEDIA:** dovrà essere presentata tramite la piattaforma Bandi online dal 12/02/2024 al 14/03/24, e nel caso in cui si raggiunga il 30% del valore del progetto è possibile richiedere l'erogazione della II^a tranche;
- **RENDICONTAZIONE FINALE:** dovrà essere presentata tramite la piattaforma Bandi online entro 60 giorni dalla conclusione del progetto ed entro il 31/10/2024, unitamente alla richiesta di saldo finale.

C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Sono ammessi spostamenti di budget fra le voci di spesa del piano economico entro il limite previsto del 20% dei costi totali, fermo restando il limite percentuale delle singole voci di spesa ammissibili, qualora previsto secondo le finestre temporali che verranno indicate nelle linee guida di rendicontazione.

Altre modifiche (fra cui ad esempio la variazione di quote di costo e di contributo attribuite ai partner), potranno essere apportate solo se adeguatamente motivate ed espressamente autorizzate dagli enti finanziatori, pena la decadenza dal contributo, fermo restando il mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

La richiesta di riprogettazione ed eventuali ulteriori modifiche, adeguatamente motivate, dovranno essere trasmesse dal capofila a Regione Lombardia tramite l'invio di posta elettronica certificata all'indirizzo: comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari (capofila e partner) hanno l'obbligo di:

- conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno 10 anni dalla data di liquidazione del contributo;

- segnalare tempestivamente eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale, Legale Rappresentante alla casella posta elettronica certificata comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it;
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es: materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e il logo del progetto e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia;
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia e ANCI Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale;
- realizzare il progetto così come approvato nel rispetto delle prescrizioni contenute nel bando;
- assicurare la copertura finanziaria del progetto per la parte di spese non coperte dal contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Nel caso in cui il Capofila, a seguito di una ricognizione tra i partner di progetto, dovesse valutare di non riuscire ad utilizzare il contributo regionale concesso, deve comunicare tempestivamente la **rinuncia parziale o totale** al contributo regionale concesso, attraverso apposita modulistica riportata su carta intestata.

La rinuncia, nel caso in cui sia motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente all'accettazione dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia alla casella di posta elettronica certificata comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it.

In tal caso, Regione Lombardia e Anci Lombardia procederanno ad azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal bando, e in particolare:

- mancata accettazione del contributo nei termini previsti al paragrafo C.4.a;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione di cui al paragrafo C.4.b;
- realizzazione difforme rispetto al progetto originale, qualora non sia stata autorizzata secondo quanto previsto al paragrafo C.4.c;
- gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico dei beneficiari (capofila/partner);
- rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci da parte del capofila o dei partner in fase di presentazione della domanda e delle richieste di erogazione;
- mancata realizzazione dell'iniziativa;
- non veridicità della documentazione prodotta in fase di rendicontazione;
- mancata esibizione, in fase di eventuale controllo, degli originali dei documenti di spesa prodotti in fase di rendicontazione e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate;
- qualora i beneficiari (capofila/partner) non consentano il regolare svolgimento delle procedure di controllo;
- assenza assoluta di spesa;
- mancato rispetto dei requisiti per la concessione degli aiuti in de minimis, applicabile solo per i potenziali beneficiari (partner) che svolgano attività economica e di rilevanza non locale e limitatamente alla quota di contributo regionale.

Qualora la dichiarazione di decadenza o di revoca avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, il beneficiario (capofila) dovrà restituire ad Anci Lombardia l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione e sino alla data di restituzione.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo. La perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti al paragrafo A.3 deve essere comunicata entro e non oltre 15 giorni solari alla casella di posta elettronica certificata:

comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it

Dal momento della perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità l'ente non potrà sostenere ulteriori spese a valere sul progetto e saranno riconosciute ai fini del calcolo della quota di contributo spettante esclusivamente le spese antecedenti la sopraggiunta inammissibilità. Qualora l'ammontare del contributo già percepito fosse superiore al contributo effettivamente spettante, il Capofila dovrà restituire ad Anci Lombardia l'importo indebitamente percepito e procedere a sua volta al recupero della somma da parte dell'ente per cui è occorsa l'inammissibilità.

D.3 Proroghe dei termini

Non sono previste proroghe alla durata dei progetti.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva il **diritto di svolgere controlli specifici e/o a campione.**

Tali controlli possono riguardare tutte le fasi del processo e possono essere svolti: in itinere (durante la realizzazione dell'iniziativa) ed ex post (dopo la liquidazione del contributo).

I controlli verranno eseguiti da soggetti formalmente incaricati e saranno svolti presso la sede legale e/o operativa del soggetto beneficiario e/o partner, nonché presso i luoghi in cui si svolgono le iniziative. In casi eccezionali è prevista la possibilità di svolgere i controlli presso la sede di Regione Lombardia e/o presso le sedi territoriali di competenza.

In tale fase, il legale rappresentante del soggetto capofila, o suo delegato, è tenuto a consentire le procedure di controllo, e a esibire gli originali della documentazione prodotta, relativamente alle spese effettivamente sostenute e dei relativi documenti di pagamento, nonché ogni altro documento richiesto attinente alla realizzazione dell'attività, pena la decadenza dal contributo assegnato e, se già liquidato, la conseguente restituzione della somma ricevuta maggiorata degli interessi legali.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, gli **indicatori** individuati sono i seguenti:

- N° giovani coinvolti dai progetti;
- N° operatori coinvolti dai progetti;
- N° organizzazioni coinvolte nei progetti;
- N° eventi/appuntamenti realizzati.

Regione Lombardia si riserva di trasmettere, secondo le modalità che saranno successivamente comunicate, uno strumento per la raccolta dei dati relativi agli indicatori e ai giovani coinvolti, agli impatti del progetto e alle iniziative svolte dai Capofila e dai partner, conformemente a quanto previsto dall'art. 4, c. 3 della L.R. del 31 marzo 2022, n. 4 in sinergia con l'Osservatorio delle Politiche giovanili di Regione Lombardia

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della Struttura competente sulle Politiche giovanili della Direzione Generale competente – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 7.

I soggetti giuridici beneficiari (capofila e partner) sono tenuti a loro volta al rispetto della normativa vigente nei confronti delle eventuali persone fisiche di cui tratteranno i dati, in qualità di titolari del trattamento.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it e sulla pagina web (www.giovani.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a: giovani@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	“La Lombardia è dei giovani” 2023
DI COSA SI TRATTA	Il bando “La Lombardia è dei giovani” 2023 si inserisce nel percorso definito dalla legge regionale ed intende sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento della rete di servizi già presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità, per rispondere sempre più efficacemente ai bisogni di tutti i ragazzi e le ragazze che vivono in Lombardia.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	I progetti potranno essere presentati unicamente dall'Ente capofila (Comune, in forma singola e associata, Unione di Comuni, Comunità montana, Azienda speciale/Consorzio, solo se capofila di Ambito territoriale individuato o delegato dall'Assemblea dei sindaci ai sensi dell'art. 18 c. 9 della legge regionale n. 3/2008) con un partenariato composto complessivamente da almeno 4 soggetti (incluso il capofila) . È obbligatorio il coinvolgimento di almeno un soggetto privato o del privato sociale .
RISORSE DISPONIBILI	EUR 3.120.000,00 I progetti potranno essere finanziati con un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 70% del valore totale del progetto e comunque non inferiore a 40.000 euro e non superiore a 70.000 euro.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto. I soggetti che presentano domanda potranno richiedere un contributo a fondo perduto fino a un massimo del 70% del valore totale del progetto e comunque minimo di 40.000,00 euro e massimo di 70.000,00 euro.
DATA DI APERTURA	Dalle ore 10:00 del giorno 11 aprile 2023
DATA DI CHIUSURA	Entro le ore 17:00 del giorno 19 maggio 2023
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile sul sito: www.bandis.regione.lombardia.it Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 100 punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

	Saranno ammissibili a finanziamento i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di 60.
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica <p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando rivolgersi a: Struttura Politiche giovanili Direzione Generale Sviluppo della Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione Regione Lombardia Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano E-mail: giovani@regione.lombardia.it</p>

() La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Sviluppo della Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione
Struttura Politiche giovanili
Regione Lombardia,
Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano
Email: comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Fasi e tempistiche per la gestione dei progetti

FASI	TEMPISTICHE
PRESENTAZIONE DOMANDE	Dalle ore 10:00 del giorno 11 aprile 2023 Entro le ore 17:00 del giorno 19 maggio 2023
APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA	Entro il 30/06/2023
ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO E ADEMPI- MENTI POST CONCES- SIONE	Accettazione del contributo assegnato, comunicazione di avvio attività, dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ritenuta e detraibilità IVA e richiesta di liquidazione della 1ª tranche del contributo regionale tramite Bandi on line entro e non oltre 20/07/2023.
PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE	<p>I progetti devono essere rendicontati a costi reali (fatto salvo per la valorizzazione dei volontari), il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.</p> <p>Potranno essere riconosciute solo le spese rendicontate relative alle attività progettuali e ricomprese nel piano economico, purché siano sostenute dai beneficiari (capofila e partner) a partire dalla data di avvio del progetto, e in ogni caso non antecedente alla data di ammissione al finanziamento del progetto e fino alla data di conclusione del progetto.</p> <p>Tutte le spese rendicontate dovranno risultare pagate al momento della presentazione della rendicontazione, ma saranno comunque ritenute ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i giustificativi della voce di spesa A) "Personale", che potranno essere datati fino a 30 giorni successivi alla data di chiusura del progetto a condizione che si riferiscano ad attività concluse entro la data di fine progetto (es. cedolino dell'ultimo mese di attività); - i giustificativi di spesa e di pagamento esclusivamente riferiti all'ultimo mese di attività, a condizione che siano emessi e liquidati nei 30 giorni successivi (ad esempio, data fine progetto: 30/09/24; fattura datata il 5/10/24 riferita alla prestazione svolta nel mese di settembre, liquidata entro il 31/10/24). <p>La presentazione della rendicontazione intermedia tramite Bandi Online entro il 14/03/2024.</p> <p>La presentazione della rendicontazione finale del progetto tramite Bandi on line entro il 31/10/2024.</p>

<p>LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I^a TRANCHE: erogata nella misura del 30% del contributo assegnato. La I^a tranche dovrà essere espressamente richiesta sul sistema Bandi on line da parte del capofila entro il 20/07/2023 e sarà erogata da parte di ANCI Lombardia entro il 30/09/2023. • II^a TRANCHE: erogata nella misura del 30%, dopo aver sostenuto costi almeno pari al 30% del valore complessivo del progetto. La II^a tranche dovrà essere richiesta sul sistema Bandi online in fase di rendicontazione intermedia. La liquidazione della II^a tranche avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della rendicontazione intermedia presentata e sarà erogata da ANCI Lombardia. • SALDO FINALE: dietro presentazione della richiesta sul sistema Bandi on line da parte del Capofila entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, previa presentazione della rendicontazione e relazione finale. La liquidazione del saldo avverrà entro 30 giorni dalla accettazione della rendicontazione finale e sarà erogata da ANCI Lombardia.
--	---

D.11 Allegati/informative e istruzioni

- Allegato 1: Incarico per la sottoscrizione elettronica e presentazione telematica della domanda
- Allegato 2: Accordo di partenariato
- Allegato 3: Scheda descrizione progetto
- Allegato 4: Scheda budget e tabella valorizzazioni
- Allegato 5: Diritto di accesso ai documenti amministrativi – informativa
- Allegato 6: Richiesta di accesso agli atti
- Allegato 7: Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 8: Informativa firma elettronica
- Allegato 9: Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis”
- Allegato 10. Autodichiarazione DURC

ALLEGATO 1

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE ELETTRONICA E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO “La Lombardia è dei giovani” 2023 - CUP E81B22003340003

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione elettronica e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando "La Lombardia è dei giovani" 2023 quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma elettronica, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma elettronica la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

ALLEGATO 2

FORMAT ACCORDO DI PARTENARIATO

(CARTA INTESTATA DELL'ENTE CAPOFILA)

ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “.....” A VALERE SUL BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2023 - CUP E81B22003340003

1. ..., con sede in ... Via ..., codice fiscale n. ..., rappresentata da ..., in qualità di ...nato/a ail..... (“Capofila”);
2. ..., con sede in ... Via ..., codice fiscale n. ..., rappresentata da ..., in qualità di ... nato/a ail..... (“Partner 1”);
3. ..., con sede in ... Via ..., codice fiscale n. ..., rappresentata da ..., in qualità di ... nato/a ail..... (“Partner 2”);
4. ..., con sede in ... Via ..., codice fiscale n. ..., rappresentata da ..., in qualità di ... nato/a ail..... (“Partner 3”);

Capofila, Partner 1, Partner 2 e Partner 3 singolarmente “Parte” e congiuntamente “Parti”;

premessi che

- a. Con decreto n.del..... Regione Lombardia ha approvato il bando “La Lombardia è dei giovani” 2023, in attuazione della D.G.R. n. 93 del 03.04.2023;
- b. le Parti hanno congiuntamente definito e intendono sottoporre a Regione Lombardia (“Regione”) nell’ambito del bando “La Lombardia è dei giovani” 2023, l’iniziativa denominata “...” (“Progetto”) ai fini della concessione di un contributo a fondo perduto (“Contributo”), pari al 70% del valore totale del progetto, le cui caratteristiche, finalità e modalità operative sono descritte nella documentazione inserita (“Documentazione”) nella piattaforma informatica Bandi Online di Regione Lombardia;
- c. il bando è volto al sostegno di iniziative di capacity building, accompagnamento e tutoraggio per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche tra i soggetti e di interventi diretti a favore dei giovani per promuoverne l’autonomia, la crescita personale e professionale e la partecipazione attiva nella vita della comunità;
- d. saranno oggetto di cofinanziamento le seguenti azioni a favore dei giovani:
 - INIZIATIVE DI INNOVAZIONE SOCIALE
 - INIZIATIVE DI PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI INFORMAGIOVANI ESISTENTI
 - INIZIATIVE PER FAVORIRE L’AVVIO DI NUOVI SERVIZI PER I GIOVANI
- e. le Parti, con il presente (“Accordo”), intendono regolare i rapporti relativi alla realizzazione del Progetto, alla rendicontazione delle attività previste a carico di ciascuna di esse, all'erogazione del Contributo e ogni altro rapporto comunque riferibile al Progetto o al Contributo;

convengono e stipulano quanto segue;

Articolo 1 (Oggetto dell'accordo)

1. Le Premesse e la Documentazione costituiscono parte integrante dell'Accordo;
2. le Parti dichiarano di conoscere e condividere il Progetto, i suoi contenuti, le sue finalità e le modalità operative per la sua realizzazione;
3. le Parti dichiarano di conoscere e di accettare i criteri e le procedure adottati da Regione per la concessione e l'erogazione dei contributi e, in particolare, il testo del bando di cui alle Premesse.

Articolo 2 (Obblighi delle Parti)

Le parti del presente accordo si impegnano:

1. alla realizzazione del Progetto, articolato nelle azioni descritte nella Documentazione;
2. a svolgere ogni ulteriore attività funzionale alla realizzazione del Progetto che, sebbene non espressamente prevista nell'Accordo e negli Allegati, risulti dovuta secondo criteri di correttezza e buona fede;
3. ad assicurare la copertura finanziaria della quota parte di spesa non coperta da contributo per le azioni di propria competenza;
4. ad inserire in ogni atto amministrativo e di liquidazione delle risorse regionali il codice CUP E81B22003340003

Articolo 3 (Capofila e suoi obblighi)

Partner 1, Partner 2, Partner ... conferiscono al, in qualità di capofila che accetta, mandato irrevocabile di rappresentanza in tutti i rapporti riferibili al Progetto, alla sua realizzazione, al contributo e alla sua erogazione, nonché per il trattamento dei dati personali relativi al Progetto.

Il Capofila si impegna a:

- a) rappresentare il partenariato nei confronti della Regione;
- b) presentare una proposta progettuale che recepisca e integri, in una logica di corresponsabilità e nella programmazione condivisa con il partenariato, le azioni e gli interventi svolti dai diversi partner pubblici e privati;
- c) compiere tutti gli atti necessari e conseguenti la partecipazione alla procedura di selezione, fino alla completa realizzazione di quanto previsto dal progetto;
- d) concorrere al finanziamento e alla copertura economica del progetto con risorse proprie, sia in denaro, sia attraverso la valorizzazione di risorse umane (inclusi i rapporti di tipo volontaristico da parte di giovani al di sotto dei 35 anni);
- e) coordinare l'attuazione del progetto, anche con riferimento al monitoraggio e alla valutazione degli stati di avanzamento;
- f) partecipare ai tavoli di coordinamento e monitoraggio organizzati da Regione Lombardia;
- g) garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali; nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner di progetto, il Capofila si impegna in ogni caso a garantire il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi;

- h) gestire i rapporti economici con i partner rispetto al cofinanziamento assegnato, provvedendo a incassare le somme liquidate trasferite da Anci Lombardia e ad erogare entro 30 giorni le quote in favore dei partner;
- i) rendicontare, anche per conto dei partner, la realizzazione del progetto a Regione Lombardia secondo le indicazioni fornite nel presente bando e le specifiche Linee guida di rendicontazione che saranno approvate;
- j) raccogliere e conservare gli originali della documentazione attestante le spese sostenute e il conseguimento dei risultati raggiunti dal partenariato;
- k) raccogliere e inviare, secondo le modalità che saranno successivamente comunicate, i dati relativi ai giovani coinvolti, agli impatti del progetto e alle iniziative svolte all'Osservatorio delle Politiche giovanili di Regione Lombardia conformemente a quanto previsto dall'art. 4, c. 3 della l.r. del 31 marzo 2022, n. 4 che stabilisce *“I dati e le informazioni sulle attività svolte, raccolti nell'ambito dell'attuazione delle misure di cui alla presente legge dai soggetti pubblici e privati che beneficiano di finanziamenti regionali, costituiscono debito informativo nei confronti della Regione e sono trasmessi dai soggetti attuatori a quest'ultima nei modi e nei termini definiti dalla Giunta regionale. L'inadempimento di tale obbligo comporta la decadenza dai contributi regionali di cui alla presente legge, secondo modalità definite con provvedimento della Giunta regionale”*.

Articolo 4 (Obblighi dei Partners)

I soggetti partners si impegnano a:

- a) comunicare al Capofila ogni variazione dei dati indicati nella domanda;
- b) realizzare le attività progettuali secondo quanto previsto nell'accordo di partenariato e nel progetto presentato;
- c) monitorare e valutare l'avanzamento delle proprie azioni progettuali e delle iniziative realizzate attraverso strumenti condivisi e nel rispetto della tempistica prevista dal soggetto capofila;
- d) raccogliere i dati relativi ai giovani intercettati e alle iniziative svolte e inviare al capofila del progetto;
- e) concorrere al finanziamento e alla copertura economica del progetto con proprie risorse, sia in denaro, sia attraverso la valorizzazione delle spese previste dal bando;
- f) sostenere direttamente le spese per le quali intendono richiedere il cofinanziamento regionale
- g) inserire in ogni atto amministrativo e di liquidazione delle risorse regionali il codice CUP: E81B22003340003

Articolo 5 (Impegni finanziari)

Nel dettaglio ciascuna delle Parti assumerà i seguenti impegni finanziari relativi al progetto “.....” di cui all'art. 2:

- il, in qualità di Capofila, si impegna ad attuare per le azioni di propria competenza del valore complessivo di Euro, di cui Euro, quale quota di contributo regionale, cofinanziando interamente la quota non coperta da tale contributo, pari a Euro;
- il, in qualità di Partner, si impegna ad attuare per le azioni di propria competenza del valore complessivo di Euro, di cui Euro, quale quota di contributo regionale, cofinanziando interamente la quota non coperta da tale contributo, pari a Euro;

- il, in qualità di Partner, si impegna ad attuare per le azioni di propria competenza del valore complessivo di Euro, di cui Euro, quale quota di contributo regionale, cofinanziando interamente la quota non coperta da tale contributo, pari a Euro;
- (aggiungere il punto elenco per ogni partner come sopra)

Articolo 6 (Durata dell'Accordo)

L'Accordo è efficace dalla data di sottoscrizione delle Parti e sino a conclusione di tutte le attività realizzative e rendicontative del Progetto ad esso collegate.

Articolo 7 (Controversie)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di

Articolo 8 (Conclusioni)

Ogni modifica all'Accordo o ai suoi allegati è valida solo se concordata per iscritto dalle Parti.

Luogo e data ...

Firma elettronica e/o autografa

Capofila

Partner 1

Partner 2

Partner 3 ...

ALLEGATO 3

FORMAT SCHEDA PROGETTO

1. DATI PROGETTO

1.1 - TITOLO DEL PROGETTO	
1.2 - CAPOFILA	

1.2 DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO

<p><i>Per ogni partner (compreso il capofila): indicare denominazione e ragione sociale, il ruolo nel progetto e le competenze pregresse (max 2000 battute per partner). I progetti devono essere presentati in forma di partenariato di almeno 4 soggetti incluso il Capofila. Nel partenariato è obbligatorio il coinvolgimento di almeno un soggetto privato o del privato sociale. Tutti i partner devono sottoscrivere l'Accordo di partenariato obbligatorio</i></p>

1.3 OBIETTIVO DI PROGETTO

Indicare con una X uno o più obiettivi indicati nel bando che si intende raggiungere con il progetto	
<input type="checkbox"/>	<i>promuovere l'integrazione e lo sviluppo nell'offerta dei servizi per i giovani, orientando gli interventi sui bisogni reali e personalizzando la risposta in base alle esigenze specifiche in una logica integrata e di sistema;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>stimolare iniziative nuove, in particolare coinvolgendo i territori dove ancora non sono presenti adeguati servizi o azioni per i giovani;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>sostenere la sperimentazione di modelli nuovi e/o innovativi di intervento;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>valorizzare le proposte progettuali capaci di produrre impatti più capillari sui territori e di attivare sinergie positive con una rete qualificata di partner locali, pubblici e privati, da coinvolgere nelle azioni progettuali proposte</i>
e indicare una o più delle seguenti tematiche:	
<input type="checkbox"/>	A. INIZIATIVE DI INNOVAZIONE SOCIALE
<input type="checkbox"/>	B. INIZIATIVE DI PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI INFORMAGIOVANI ESISTENTI
<input type="checkbox"/>	C. INIZIATIVE PER FAVORIRE L'AVVIO DI NUOVI SERVIZI PER I GIOVANI

1.4 SINTESI DI PROGETTO

*Fornire una **sintesi del progetto complessivo (max 5000 battute)** in coerenza con gli obiettivi e le azioni principali previste.*

2. DESCRIZIONE PROGETTO

2.1 – ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

*Fornire una descrizione del contesto/territorio di svolgimento del progetto e indicare elementi socio-economici o geografici caratterizzanti e significativi in coerenza con gli obiettivi e le azioni principali previste. **(max 5000 battute)***

2.2 TARGET DI RIFERIMENTO

*Fornire dati descrittivi e quantitativi riferiti alla popolazione giovanile del territorio potenzialmente interessata dalla proposta progettuale utilizzando per quanto possibile dati ufficiali (es. ISTAT, dati USR sulla popolazione scolastica o simili), nel caso di iniziativa A e B.3 indicare i dati quantitativi relativi agli operatori **(max 5000 battute)***

2.3 INDIVIDUAZIONE PROBLEMI/BISOGNI TERRITORIO

*Descrivere, in relazione al contesto e al target di riferimento, problemi/bisogni del territorio che si intendono affrontare attraverso la realizzazione del progetto e la modalità di coinvolgimento dei giovani nella fase di stesura progettuale **(max 5000 battute)***

2.4 OBIETTIVI SPECIFICI

<i>Descrivere sinteticamente gli obiettivi specifici che si intendono perseguire tramite la realizzazione del progetto (max 3000 battute)</i>

2.5 DURATA DEL PROGETTO

(Le attività progettuali per le quali si chiede il contributo regionale devono essere realizzate entro il 31 agosto 2024).

<i>Data di inizio del progetto (mese/anno)</i>	MESE		ANNO	
<i>Data di conclusione del progetto (mese/anno)</i>	MESE		ANNO	

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO CHE SI INTENDE REALIZZARE

Descrivere nel modo più dettagliato possibile le azioni e/o attività che si intendono attuare secondo il seguente schema. Indicare chiaramente gli output (prodotti realizzati grazie al coinvolgimento del target); i risultati attesi (ovvero i benefici immediati che i/le destinatari/e del progetto ottengono attraverso la partecipazione alle attività) e gli indicatori quali/quantitativi; il/i soggetto/i responsabile dell'azione (capofila o partner).

Azione (n...). (titolo)				
Soggetto/i titolare/i dell'azione (nome partner o capofila)				
Destinatari/e (tipologia e numero)				
Tempistica	dalla data		alla data	
Obiettivo/i specifici di riferimento (tra quelli riportati al punto 2.5)				
Descrizione Azione (evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni)				
Strategia o strumenti di ingaggio e di diffusione				
Output (cosa in concreto ci si attende come prodotto finale)				

Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi	
---	--

(Replicare questa tabella per ogni attività prevista)

4. BILANCIO DEL PROGETTO – Allegato 4
tabella 4.1 - 4.2 e, in caso di valorizzazione, tabella 4.3.1 e 4.3.2

5. PIANO DI MONITORAGGIO

Descrivere la metodologia di monitoraggio e valutazione che si intende adottare per verificare il regolare svolgimento, i risultati e l'efficacia del progetto, anche in termini di valutazione delle politiche e di impatto sul territorio. La metodologia deve essere basata su indicatori specifici e misurabili (max 3000 battute + eventuale tabella indicatori)

6. PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Descrivere la strategia di comunicazione che si prevede utilizzare in relazione al target che si intende raggiungere, dando adeguata evidenza al piano di politiche messe in atto da Regione Lombardia – Direzione Generale Sviluppo Città metropolitana, giovani e comunicazione e al collegamento con le altre strategie locali e la disseminazione dei risultati. Indicare il sito internet del progetto, profili social o altri canali e strumenti che si intendono utilizzare per la comunicazione delle attività progettuali e l'ingaggio e il coinvolgimento dei giovani (max 3000 battute)

7. SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

*Descrivere come si intende garantire la sostenibilità futura delle azioni in termini di risorse e possibili fonti di finanziamento a livello regionale, nazionale e/o europeo.
 Descrivere eventuali pianificazioni strategiche per un sistema di raccolta fondi che aiuti a consolidare e mantenere le esperienze maturate (max 3000 battute)*

--

Descrivere l'impatto e/o i collegamenti con la programmazione locale delle politiche giovanili e della Legge regionale n. 4/2022 (max 3000 battute)

--

8. PIANO DI RISK MANAGEMENT

Identificare e descrivere i possibili rischi, le relative misure di mitigazione e le soluzioni concrete applicabili.

(A titolo di esempio fare riferimento a: rischi di implementazione delle attività legati a circostanze esterne; rischi finanziari in relazione allo stato di avanzamento del progetto; rischi amministrativi e di coordinamento all'interno del partenariato, ecc.) (max 3000 battute)

--

ALLEGATO 4 (si veda versione file Allegato 4 in excel)

FORMAT PIANO ECONOMICO E TABELLA VALORIZZAZIONI

ALL 4 PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO BANDO "LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI" 2023 CUP E81B22003340003
Il contributo regionale per i progetti ammessi non può superare il 70% del budget complessivo di progetto. Tale quota è calcolata sul totale delle spese ammesse al contributo regionale a seguito dell'esame della rendicontazione finale.

Leggenda:
Finanziamento: valore economico del contributo regionale richiesto
Cofinanziamento: valore economico della spesa che è sostenuta con risorse proprie del soggetto beneficiario
Valorizzazione: valore economico corrisponde alla stima della spesa o del costo per le spese gestionali e per le spese di personale volontario da parte di giovani dai 15 ai 34 anni

SPESE AMMESSE E MASSIMALI	
A.1	Personale strutturato (max 30% del totale di progetto)
A.2	Personale non strutturato
A.2.2	Personale volontario (nel limite del 10% del costo totale)
B	Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)
C	Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane (es. voucher, borse di tirocinio/studio/lavoro, contributo per alloggio, buoni, costi di iscrizione, indennità ai giovani)
D	Spese correnti (max 5% del totale di progetto)
E	Spese per la comunicazione e promozione;
F.	Materiale di consumo e altre spese di gestione (nel limite del 10% del costo totale del progetto)

Soggetto firmatario dell'Accordo di rete	Totale costi previsti	Quota Contributo regionale	Quota Cofinanziamento /valorizzazioni
Ente capofila	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Partner n. 1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Partner n.2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Tabella 4.1 Budget complessivo di progetto - Riportare in questa tabella l'obiettivo specifico di riferimento, la stessa numerazione nonché gli stessi titoli attribuiti alle azioni inserite nella tabella della scheda progetto al par. 3 "DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO CHE SI INTENDE REALIZZARE". Nella colonna "voce di spesa" inserire le tipologie di voci di spesa tramite il menù a tendina

1	2	3	4	5	6	7	8	
Obiettivo specifico di riferimento (vd scheda progetto)	Azioni (n° - vd scheda progetto)	Voce di spesa (selezionare dal menu)	Soggetto titolare dell'azione	Contributo regionale richiesto	Risorse economiche di cofinanziamento	Risorse di cofinanziamento in valorizzazione (v. tabella 2.3.1 e 2.3.2 secondo foglio di lavoro)	Totale progetto	Note**
							€ 0,00	
							€ 0,00	
							€ 0,00	
							€ 0,00	
							€ 0,00	
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

* Nota: in caso di risorse di cofinanziamento valorizzato (colonna 7), si ricorda di compilare le tabelle 4.3.1. e 4.3.2 sul secondo foglio di lavoro coerentemente a quanto indicato nel prospetto 4.1.

Tabella 4.2 - Budget sintetico di progetto - Relativamente a ciascuna voce di spesa indicare i costi previsti, la quota di contributo regionale richiesto e le quote di cofinanziamento di risorse economiche e/o di valorizzazione.

Voci di spesa	Quota di CONTRIBUTO REGIONALE richiesto A	Quota di cofinanziamento in RISORSE ECONOMICHE B	Quota di cofinanziamento in VALORIZZAZIONE C	Totale costi previsti A+B+C	CONTROLLO MASSIMALI
A.1 Personale strutturato (max 30% del totale di progetto)				€ 0,00	
A.2. Personale non strutturato				€ 0,00	
A.2.2. Personale volontario -15-34 anni - (max 10% del totale di progetto)				€ 0,00	
B. Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)				€ 0,00	
C. Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane				€ 0,00	
D. Spese correnti (max 5% del totale di progetto)				€ 0,00	
E. Spese per la comunicazione e promozione				€ 0,00	
F. Materiale di consumo e altre spese di gestione (nel limite del 10% del costo totale del progetto)				€ 0,00	
TOTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

2.3 RISORSE DI COFINANZIAMENTO IN VALORIZZAZIONE

Le risorse di cofinanziamento IN VALORIZZAZIONE devono essere espresse come valore economico corrispondente alla stima della spesa o del costo per:

- valorizzazione del lavoro volontario da parte di giovani dai 15 ai 34 anni (Tabella 4.3.1. sottoriportata)
- spese di gestione del progetto (tabella 4.3.2 sottoriportata)

La valorizzazione del costo del personale volontario è effettuata attraverso l'utilizzo della unità di costo standard (€131,00 per giornata/€16,37 per ora) approvata dalla Commissione europea nell'ambito dei programmi a gestione diretta della programmazione 2021-2027.

Resta fermo che l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo (art. 17, comma 3 del D.lgs. 117/2017).

Ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/2017 gli enti che si avvalgono di volontari devono assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento di attività di volontariato nonché per la responsabilità verso i terzi.

Tabella 4.3.1 - Voce A.2.2. "Valorizzazione del lavoro volontario"

Compilare una riga per ogni volontario/volontaria nel progetto, indicandone il numero di ore, il costo orario e il costo totale. Se una persona ha più compiti all'interno del progetto, va "conteggiata" ogni volta.

Capofila/Partner di progetto	Azione n° e titolo	Ruolo	Costo orario	N. ore	Quota di cofinanziamento in VALORIZZAZIONE
			€ 16,37		€ 0,00
			€ 16,37		€ 0,00
			€ 16,37		€ 0,00
			€ 16,37		€ 0,00
			€ 16,37		€ 0,00
			TOTALE*	0	€ 0,00

Tabella 4.3. 2 - Voce F "Valorizzazione delle spese di gestione" - Compilare una riga per ogni tipologia di spesa imputata al progetto.

Capofila/Partner di progetto	Azione n° e titolo	Quota di cofinanziamento in VALORIZZAZIONE
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00

ALLEGATO 5

DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Informativa ai sensi della legge 241/1990

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare **domanda verbale o scritta** agli uffici competenti:

D.C./D.G.	Direzione Generale Sviluppo Città metropolitana, Giovani e Comunicazione
U.O./Struttura	Politiche giovanili e programmazione europea
Indirizzo	Piazza Città di Lombardia
Telefono	02/6765.4956-0769
E-mail	comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al pubblico	9.00-12.30 /14.30-16.30

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- *la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);*
- *la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;*
- *le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.*

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

ALLEGATO 6

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

Il/la sottoscritto/a	_____		
	(Nome Cognome)		
nato/a a	_____ (Comune)	() (Prov.)	il _____ / _____ / _____ (gg/mm/aaaa)
residente in	_____ (Comune)	() (Prov.)	_____ (Via, Piazza, ecc.) _____ (Numero)
tel.	_____ (Numero)		

Documento di identificazione

<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Patente	
n.° documento:	_____		
	(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)		
Data rilascio:	_____ / _____ / _____ (gg/mm/aaaa)	Scadente il: _____ / _____ / _____ (gg/mm/aaaa)	
Rilasciato da:	<input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Questura	<input type="checkbox"/> Prefettura
Comune:	_____	Provincia:	_____
Stato:	_____ (indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)		

In qualità di:

- diretto interessato legale rappresentante procura da parte di _____

CHIEDE

- di visionare estrarne copia in carta semplice
 estrarne copia conforme in bollo riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta _____

Motivazione della richiesta

Indirizzo (per comunicazioni/copie)

_____, ____/____/____

(Luogo)

(Data)

(Firma)

INFORMATIVA PRIVACY (Art. 13 del D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- il trattamento è indispensabile ai soli fini del procedimento di accesso;
- è realizzato da personale della Segreteria di Giunta anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Preso atto dell'informativa di cui sopra il/la sottoscritto/a _____

(Nome Cognome)

acconsente al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

_____, ____/____/____

(Luogo)

(Data)

(Firma)

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER IL BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2023

Il presente documento ha lo scopo di informarla circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine di gestire la fase di selezione del bando “La Lombardia è dei giovani” 2023.	Compito di interesse pubblico o connesso a esercizio di pubblici poteri del titolare. Art.6 lett e) del GDPR e ai sensi dell’art.2 ter del Codice Privacy Legge regionale 4/2022	Dati comuni: dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita) Dati di contatto (indirizzo e-mail, numero telefono) Retribuzione (cedolini, ricevute, fatture, limitatamente alla parte relativa agli importi direttamente collegati alle attività legate al bando)

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale automatizzato (né interamente né parzialmente). Non verrà effettuato alcun tipo di profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l’eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all’impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o l’esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali a Regione Lombardia da altri titolari autonomi di trattamento dei dati, quali Comuni ed Enti Locali in forma singola o associata.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa. Aria SpA è il Responsabile per Bandi On Line.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Il Titolare del trattamento ha nominato Aria spa come Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

In caso di vincita, I dati relativi al procedimento amministrativo legato al bando saranno conservati per 5 anni dalla chiusura amministrativa del bando. Sulla base di quanto contenuto nell'Intesa 77/CU, la durata dei progetti è prevista da 18 ai 24 mesi, a cui fa seguito la necessaria fase di controllo della rendicontazione trasmessa dai beneficiari.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento, potrà essere contattato al seguente indirizzo:

comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 23/03/2023

ALLEGATO 8

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma elettronica italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. *EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:*
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. *Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".*
3. *Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."*

Da tutto questo se ne deduce che la FEA è ancora disciplinata, è ancora riconosciuta dal CAD e che l'utilizzo della CNS produce "de iure" gli stessi effetti di una FEA nell'ambito dei servizi e delle attività tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Pertanto, salvo diverse modifiche al DPCM di cui sopra, la firma con CNS è da considerarsi una FEA nell'interlocuzione tra cittadini e PA.

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ALLEGATO 9

MODULO PER LA DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS DI CUI ALL'ART.2.2 LETT.C) E D) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa /Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013:

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) **un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;**
- d) **un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.**

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le visure attestate dal Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, rispetto a tali dati riguardante l'impresa candidata e le imprese facenti parte del perimetro di impresa unica, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA):

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Con riferimento all'art. 2359 del Codice Civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2 paragrafo 2 lett.c) del Regolamento de minimis corrisponde al punto 3) dell'art. 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2 paragrafo 2 del de minimis corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice Civile

Art. 2359 cc

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa⁽¹⁾.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati⁽²⁾.

Note:

(1) Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.

(2) Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.

Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcune contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare -a monte o a valle- anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»,
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
o legale rappresentante dell'impresa⁵	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'Impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale⁶	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto **dal Bando/Misura/Regime [●]**

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 Dicembre 2013), nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento per la definizione del perimetro di impresa unica; le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

⁵ Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

⁶ Nel caso di professionista indicare il Luogo di esercizio prevalente.

DICHIARA

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)

Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

1. *esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
e/o
2. *controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente*

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto si cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

_____ /li _____

In fede
(Il titolare/legale rappresentante
dell'impresa *)

(*) il modulo deve essere firmato dal titolare/legale rappresentante indicato in precedenza a pagina 3 e non da un delegato

ALLEGATO 10

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
RELATIVA AL DURC - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA
(Articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000)**

**BANDO "La Lombardia è dei giovani" 2023
CUP: E81B22003340003**

Spettabile
REGIONE LOMBARDIA

Il sottoscritto nato ail.....residente in viaComune
di.....in qualità di legale rappresentante diCodice Fiscale.....
(indicare ragione sociale) (indicare CF dell'ente)

consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità nonché delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 del D.P.R. 445/2000),

DICHIARA*

- che** non ha dipendenti e non ha in essere posizioni previdenziali e assicurative presso Inps – Inail o altro ente previdenziale e pertanto non è assoggettabile alle prescrizioni di cui alla normativa in materia di DURC (dichiarazione unica di regolarità contributiva)
- che** avendo n.dipendenti e posizioni previdenziali e assicurative aperte presso Inps – Inail o altro ente previdenziale (da indicare.....) è assoggettabile alle prescrizioni previste dalla normativa in materia di DURC (dichiarazione unica di regolarità contributiva).

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 del D.L. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

In Fede

* Selezionare una delle due dichiarazioni

**Indicare denominazione dell'Associazione, Fondazione ecc.



Regione Lombardia

DECRETO N. 9725

Del 29/06/2023

Identificativo Atto n. 3429

PRESIDENZA

Oggetto

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO DEL BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. DEL 3 APRILE 2023, N. 93 E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE CENTRALE PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XII legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. 42 che individua al Pilastro n.2 Lombardia al servizio dei cittadini, l'Ambito 2.4. I giovani e le giovani generazioni e l'Obiettivo strategico 2.4.2. Sostenere e valorizzare la rete dei soggetti, dei servizi e dei luoghi di aggregazione giovanile;
- la D.G.R. del 17 marzo 2021, n. 4419 con la quale è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia, sottoscritto il 30 marzo 2021;
- la D.G.R. del 14 novembre 2022, n. 7327 che approva l'Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale – in attuazione dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2022 per disciplinare la realizzazione del progetto denominato “GENERAZIONE LOMBARDIA”, che prevede la realizzazione di tre linee di azione, di cui una rappresentata dall'iniziativa “La Lombardia è dei giovani” 2023;
- la D.G.R. del 3 aprile 2023, n. 93 “Approvazione dei criteri del bando “La Lombardia è dei giovani” 2023 in attuazione dell'accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale (D.G.R. del 14.11.2022 n. 7327) e dello schema di convenzione operativa tra Regione Lombardia e Anci Lombardia per l'attuazione dei progetti nel territorio regionale lombardo” che ha individuato la scadenza per la presentazione delle domande di candidatura da parte dei Comuni nel giorno 19 maggio 2023;

VISTO il D.D.G. del 5 aprile 2023, n. 5121 di approvazione del bando “La Lombardia è dei giovani” 2023 che specifica, in attuazione dei criteri approvati con la sopracitata D.G.R. n. 93/2023, che “la domanda di partecipazione deve essere presentata dal Capofila



Regione Lombardia

esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del giorno 11/04/2023 e fino alle ore 17.00 del giorno 19/05/2023";

VISTO altresì il D.D.G. del 05.05.2023, n. 6580 di approvazione della proroga del termine per la presentazione delle domande a valere sul bando "La Lombardia è dei giovani" 2023 al giorno 29.05.2023;

DATO ATTO che il bando "La Lombardia è dei giovani" prevede:

- l'approvazione della graduatoria entro il 30.06.2023;
- l'avvio dei progetti entro il 31.08.2023;
- il termine dei progetti entro il 31.08.2024;
- la rendicontazione dei progetti entro il 31.10.2024;

RILEVATO che al termine per la presentazione delle domande di contributo relative al bando "La Lombardia è dei giovani" 2023, risultano pervenute, tramite piattaforma informatica bandi on line, n. 70 proposte progettuali per un ammontare di contributi richiesti pari a EUR 4.431.952,81;

RICHIAMATI

- il punto A.4 "Dotazione finanziaria" del bando che stabilisce che la dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a EUR 3.120.000,00;
- il punto B1. "Caratteristiche dell'agevolazione" del bando che prevede un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 70% delle spese ammissibili e comunque non inferiore a 40.000 euro e non superiore a 70.000 euro;

RICHIAMATO inoltre il punto C.3 "Istruttoria" del bando che stabilisce quanto segue:

- la procedura di selezione dei progetti è articolata in due fasi: la prima fase (istruttoria formale) riguarda l'ammissibilità formale della domanda di contributo; la seconda fase (istruttoria di merito), a cui accedono esclusivamente le domande risultate ammissibili, è incentrata sulla valutazione di merito delle singole proposte progettuali;



Regione Lombardia

- la verifica di ammissibilità formale dei progetti (sussistenza dei requisiti, correttezza e completezza della documentazione) è di competenza del responsabile del procedimento, mentre la valutazione di merito è svolta dal Nucleo di valutazione interdirezionale;
- il Nucleo di valutazione valuterà i progetti sulla base dei criteri indicati al punto C3.c del bando, non inserendo in graduatoria i progetti che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 60/100;

PRESO ATTO che, a seguito di istruttoria formale a cura del responsabile del procedimento, risultati ammessi alla valutazione di merito tutti i progetti presentati, come risultante dal verbale del 16.06.2023 agli atti della Struttura Politiche giovanili;

DATO ATTO pertanto che, a seguito di istruttoria formale accedono all'istruttoria di merito n. 70 progetti;

DATO ATTO che il Nucleo di valutazione si è insediato il 07.06.2023 e si è riunito in n.4 sedute, concludendo i lavori il giorno 23.06.2023;

DATO ATTO inoltre che il Nucleo di valutazione ha ritenuto n. 70 progetti ammissibili a finanziamento, ovvero con punteggio pari o superiore al minimo stabilito in 60/100 come dai verbali agli atti presso la Struttura Politiche giovanili;

VALUTATO che sulla base della dotazione finanziaria del bando stabilita in EUR 3.120.000,00 risultano:

- 48 progetti ammessi e finanziati;
- 1 progetto ammesso e parzialmente finanziato;
- 21 progetti ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;

RITENUTO pertanto di approvare:

- la graduatoria delle domande "ammesse e finanziate" e "ammesse e parzialmente finanziate" come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente



Regione Lombardia

provvedimento;

- la graduatoria delle domande “ammesse e non finanziate” come riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il documento “Linee guida di rendicontazione”, Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce e dettaglia tempi e modalità di rendicontazione dei progetti;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del suddetto documento e alla trasmissione dello stesso ai soggetti capofila beneficiari dei progetti;

DATO ATTO, inoltre, che l'importo assegnato è stato arrotondato all'euro, così come previsto dall'art. 5 della l.r. 19/2014 “Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale”, con la seguente modalità:

- all'unità di euro inferiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 0 e 49;
- all'unità di euro superiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 50 e 99.

VISTI:

- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 52 “Registro Nazionale degli aiuti di Stato”;
- il Decreto Ministero Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, con particolare riferimento agli articoli 9 (Registrazione degli aiuti individuali) e 14, comma 4 (Verifiche relative agli aiuti de minimis – Registrazione dell'aiuto individuale nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile);



Regione Lombardia

DATO ATTO d'aver proceduto;

- alle verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti de minimis di cui agli artt. 13 e 15 del decreto ministeriale 115/2017, con il supporto del Registro Nazionale Aiuti, per le finalità di cui all'art. 17 del medesimo decreto;
- alla registrazione ai sensi dell'art. 9 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 degli aiuti individuali mediante i codici di concessione COR riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

STABILITO che, come previsto al punto C.4 del bando, il soggetto beneficiario entro il 20.07.2023 dovrà accettare il contributo assegnato, comunicare la data di avvio attività e chiedere l'anticipazione del contributo pari al 30% del contributo regionale assegnato, pena la decadenza dal diritto allo stesso;

STABILITO inoltre che, come previsto al punto "C.4. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione", l'erogazione del contributo avverrà a cura di ANCI Lombardia in tre tranches:

- erogazione nella misura del 30% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione;
- erogazione nella misura del 30% del contributo assegnato dopo aver sostenuto i costi di progetto pari al 30% del valore complessivo del progetto;
- erogazione del saldo del contributo assegnato, dietro presentazione della richiesta sul sistema Bandi on line da parte del capofila beneficiario entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, previa presentazione della rendicontazione e relazione finale;

DATO ATTO che il CUP assegnato al progetto è il seguente E81B22003340003;

DATO ATTO che il presente decreto conclude il relativo procedimento nel rispetto del termine del 30 giugno 2023 per l'approvazione della graduatoria di cui al D.G.R. del 3 aprile 2023, n. 93;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di



Regione Lombardia

applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alle concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

STABILITO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sulla piattaforma Bandi online e sulla pagina web www.giovani.regione.lombardia.it;

VISTA la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione in corso;

VISTA la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di dare atto che, a seguito dell'istruttoria formale, la Struttura Politiche giovanili nella persona del responsabile del procedimento, ha ammesso alla valutazione di merito tutti i progetti presentati entro i termini di scadenza del bando;
2. di approvare:
 - la graduatoria delle domande "ammesse e finanziate" e "ammesse e parzialmente finanziate" come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - la graduatoria delle domande "ammesse e non finanziate" come riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare, per le motivazioni citate in premessa, le "Linee guida di rendicontazione", allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

4. di dare atto che:
 - il soggetto beneficiario entro il 20.07.2023 dovrà accettare il contributo assegnato, comunicare la data di avvio attività e chiedere l'anticipazione del contributo pari al 30% del contributo regionale assegnato, pena la decadenza dal diritto allo stesso;
 - l'erogazione del contributo avverrà, così come previsto al punto "C.4. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione" a cura di ANCI Lombardia in tre tranches:
 - erogazione nella misura del 30% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione;
 - erogazione nella misura del 30% del contributo assegnato dopo aver sostenuto i costi di progetto pari al 30% del valore complessivo del progetto;
 - erogazione del saldo del contributo assegnato, dietro presentazione della richiesta sul sistema Bandi on line da parte del capofila beneficiario entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, previa presentazione della rendicontazione e relazione finale;
5. di aver proceduto alle verifiche di cui agli artt. 13 e 15 del decreto ministeriale 115/2017 per le finalità di cui all'art. 17 del medesimo decreto e alla registrazione ai sensi dell'art. 9 del medesimo decreto, degli aiuti individuali mediante i codici di concessione COR riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali la liquidazione delle quote a favore di ANCI Lombardia, secondo le modalità e le tempistiche definite nella Convenzione operativa all'Art. 6 - "Modalità di rendicontazione e liquidazione";
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sulla piattaforma Bandi online e sulla pagina web www.giovani.regione.lombardia.it;
8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.



Regione Lombardia

IL DIRETTORE CENTRALE
PIER ATTILIO SUPERTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ID domanda	CAPOFILIA I PROGETTO	Progetto_Titolo	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO	ESITO	COR
4732992	COMUNE DI DESIO - CAPOFILIA AMBITO DI DESIO	P.I.L.O.T. "Protagonismo - Informazione Libera - Orientamento - Tempo"	99.223,94 €	69.323,40 €	69.323,40 €	90	AMMESSO E FINANZIATO	TRE EFFE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS 11117080157 € 11.150 COR 15857969 PROGETTO INTEGRAZIONE COO.SOCIALE ONLUS 04063970372 € 4.973,40 COR 15857927 "LA GRANDE CASA - Società Cooperativa Sociale - ONLUS" 07501030154 € 13.800,00 COR 15857847 CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA 04352990966 € 10.950,00 COR 15857777 COOPERATIVA SOCIALE CARROBIOLO 2000 03429520962 € 18.500,00 COR 15858009
4723734	A.S.C.I. - AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME	Giovani Costellazioni 3.0	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	90	AMMESSO E FINANZIATO	AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME ASCI, 02886940135, 19.690,00 COR 15857307
4662908	LECCO	Gener-azione: Nuovi Servizi per una Nuova Generazione	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	90	AMMESSO E FINANZIATO	
4732993	MONZA	NEET-amente meglio!	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	88	AMMESSO E FINANZIATO	
4690942	PORTO MANTOVANO	Giovani al centro	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	87	AMMESSO E FINANZIATO	Comune di Porto Mantovano c.f. 80002770206; Musica Insieme aps c.f. 93052250201 COR 15855892 € 49.900; Parrocchia sant'antonio c.f. 93007890200; Parrocchia santa maddalena c.f. 93007900207; Porto in rete c.f. 93067730205 COR 15855910 €20.600
4752801	SAN GIULIANO MILANESE	I Go. Nuovi percorsi per informare e sostenere i giovani verso l'emancipazione	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	87	AMMESSO E FINANZIATO	
4601540	CREMONA	Ci sto!	120.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	86	AMMESSO E FINANZIATO	
4751158	COMUNE DI MORBEGNO	GPX: Tracciamo il futuro	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	86	AMMESSO E FINANZIATO	SOL.CO Sondrio - 17860 € COR 15860237 C.F. 00588050146 Grandangolo - 13000€ COR 15860271 C.F. 00523750149
4725285	AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA	P.R.O. (Protagonismo Radioweb Orientamento)	65.350,00 €	45.700,00 €	45.700,00 €	86	AMMESSO E FINANZIATO	La fucina c.f. 03875950960 COR 15857723 € 9850
4752646	SESTO CALENDE	StarT generation: nuove stelle, nuove partenze, nuove opportunità per orientarsi nel mondo	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	86	AMMESSO E FINANZIATO	l'Aquilone c.f. 02150100 127 COR 15860298 €31.860 HUB srl c.f. 03603870126 COR 4752646 € 8.500
4611664	BERGAMO	NOW! New Opportunities to Work	74.500,00 €	51.500,00 €	51.500,00 €	84	AMMESSO E FINANZIATO	coop. Soc. Aeper c.f. 01727120162 COR 15855387 3.000 €; HG80 c.f. 03734410164 COR 15855398 €16.500;
4753180	SAN DONATO MILANESE	VERSO IL TUO FUTURO - Percorsi di emancipazione tra occupabilità e auto-impresarialità	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	84	AMMESSO E FINANZIATO	La strada soc. coop. Soc. C.F. 10969830156 COR 15860332 €13.880;
4761603	BRESCIA	YOUareINFO: l'Informagiovani siete voi!	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	83	AMMESSO E FINANZIATO	coonfcooperative c.f.80017810179 COR 4761603 € 42.500; comune di brescia c.f. 00761890177; Incitement Italy ETS c.f. 91160190400 COR € 10.000 tempo libero c.f. 02891720175 COR 15860452; essere A c.f. 04043010984 COR 4761603 € 10.000
4750875	VIGEVANO	Giovani in-	100.774,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	83	AMMESSO E FINANZIATO	
4733909	BASSANO BRESCIANO	FUTURO, CON i giovani, PER i giovani	70.000,48 €	48.978,33 €	48.978,33 €	83	AMMESSO E FINANZIATO	
4741892	TALAMONA	SPERIMENTARE, FARE...IMPARARE!	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	83	AMMESSO E FINANZIATO	Istruttori Forestali Lombardia SCRL - 12250 € C.F. 00819930140 COR 15860149 La Brevia - 4200 € C.F. 00781270145 COR 15860138
4705698	"Valle Imagna - Villa d'Almè, Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona" Azienda Speciale Consortile	V.I.V.A. GIOVANI E PARTECIPAZIONE	101.479,50 €	69.968,00 €	69.968,00 €	82	AMMESSO E FINANZIATO	Engim Lombardia c.f. 03485690162 COR 15856500 € 1.725; Alchimia c.f. 01738900164 COR 15856674 €12.280; Aeper c.f. 01727120162 COR 15857146 € 25.860; piccolo principe c.f. 03684740164 COR 15856965 €7.743; la strada 10969830156 COR 15856814 € 10.080 Sociale città c.f. 02171880160 COR 15856331 €7.880;
4744813	TREVIGLIO	Giovani in Azione: Crescita, Aggregazione e Opportunità	127.731,40 €	70.000,00 €	70.000,00 €	81	AMMESSO E FINANZIATO	- Risorsa Sociale Gera d'Adda, 03445060167, € 0,00 ; - Parrocchia di San Martino e Santa Maria Assunta, 93001750160, 3.259,42; COR 15860197 - Fondazione Monsignor Ambrogio Portaluppi - ETS, 84002750168, 39.299,69 COR 15860176 - AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE, 03240540165, € 17.154,84 COR 15860163
4727654	DI VALLE SABBIA	#perdersi per orientarsi 2.0	67.000,00 €	46.900,00 €	46.900,00 €	81	AMMESSO E FINANZIATO	

GRADUATORIA DI MERITO DEL BANDO "LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI" 2023
DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE

4738883	BOLGARE	Work in progress 2.0	100.216,55 €	69.986,90 €	69.986,90 €	81	AMMESSO E FINANZIATO	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL PICCOLO PRINCIPE - CF 03684740164 - € 39.336,90 COR 15858243 Mestieri Lombardia Consorzio di Cooperative Sociali s.c.s. - CF 08890720967 - € 7.400,00 COR 15858733 AQUACLUB S.r.l. S.s.d. - CF 03354470167 - € 5.055,00 COR 15858326
4702053	SEREGNO	S.P.I.L.L.O. - Scuola, Percorsi, Ingegno, Laboratori, Lavoro, Orientamento	100.806,51 €	69.430,00 €	69.430,00 €	81	AMMESSO E FINANZIATO	- ATIPICA Cooperativa Sociale Onlus, 02690990961, 18.905,00 COR 15856201 - NATUR&-Onlus, 91048180151, 10.000,00 COR 15855985 - Sociosfera ONLUS s.c.s., 10073520156, 40.525,00 COR 15856007
4748863	ERBA	GG: Giovani in Gioco	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	81	AMMESSO E FINANZIATO	- QUESTA GENERAZIONE Cooperativa Sociale Promossa dalle ACLI, 01469190134, €27.352,00 COR 15860212 - OPEN SMILE, 04021630134, €9.540,00 COR 15860220 - ASSOCIAZIONE GENITORI ORSENIGO, 93015980134, € 9.448,00
4747246	VALTELLINA DI SONDRIO	YOUTH LAB per il futuro delle piccole	76.466,50 €	53.400,00 €	53.400,00 €	80	AMMESSO E FINANZIATO	
4748279	DESENZANO DEL GARDA	Orizzonti di Futuro	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	80	AMMESSO E FINANZIATO	
4617335	NEMBRO	Azimut Cafè - Ascolta, Orienta, Attiva	59.667,70 €	41.767,39 €	41.767,39 €	80	AMMESSO E FINANZIATO	
4586445	AZIENDA SOCIALE COMASCA E LARIANA O, IN ABBREVIATO A.S.C.L.	*ALL STARS – Ambito Lariano: Scelte e Territorio, Azioni in Rete e Sinergie*	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	80	AMMESSO E FINANZIATO	La cometa 02714640139 COR 15855358 12.600€; volontariato insubria 95036370120 COR 15855369 12.600 € ; luminhub c.f. 03441900135 COR 15855324 12.600€; werof c.f. 95139000137 (NON C'E');
4724339	MILANO	START HUB	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	80	AMMESSO E FINANZIATO	232 APS - 85000 € C.F. 97854550155 COR 15857574 Zero5 - 51500 € C.F. 04739950964 COR 15857393 CSI Milano - 10000 € C.F. 80110610153 COR 15857672
4732963	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GALLIANO	StartUp - Giovani protagonisti del domani	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	80	AMMESSO E FINANZIATO	
4741746	OFFERTASOCIALE asc	Vi.Te. il Sistema Informagiovani del vimeratese e trezzese	99.561,25 €	69.252,00 €	69.252,00 €	79	AMMESSO E FINANZIATO	CSEL CONSORZIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 02239200963 € 5.642 COR 15858462 Consorzio Comunità Brianza SCS I mpresa Sociale 04352990966 € 11.130 COR 15858513 Cooperativa Sociale Aeris a r.l. 02399480967 € 6.950 COR 15858561
4746424	GONZAGA	Un'impresa da ragazzi!	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	79	AMMESSO E FINANZIATO	
4683693	SONDRIO	MOVIMENTI VERTICALI: orientare i giovani nel tracciare la loro via	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	79	AMMESSO E FINANZIATO	
4613110	CHIARI	GIOVANI, VICINI E LONTANI - INFORMAGIOVANI DIFFUSO	71.866,67 €	50.306,67 €	50.306,67 €	78	AMMESSO E FINANZIATO	Solco Consorzio di Coop. Sociali Scs 01844010171 € 9.760,00 COR 15855682; SANA Società Cooperativa Sociale 08805500967 € 19.240,00 COR 15855423; Essere A – Società Cooperativa Sociale 04043010984 € 17.706,67. COR 15855781
4620525	DALMINE	GIOVANI SUPEREROI: STRADE VERSO IL FUTURO	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	78	AMMESSO E FINANZIATO	L'impronta - 25713 € COR 15855794 C.F. 02197190164 Alchimia - 20287 € COR 15855800 C.F. 01738900164
4702051	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	OPLA' - ORIENTAMENTO PARTECIPAZIONE LAVORO AGGREGAZIONE	99.989,80 €	69.962,40 €	69.962,40 €	77	AMMESSO E FINANZIATO	Associazione Sportiva Dilettantistica ASD Noivoloiro € 8.976,00 C.F. 93012900135 COR 15855943 Luminanda APS € 8.986,40 C.F. 03079520130 COR 15855930 AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA € 32.000,00 C.F. 02971380130 COR 15855958 VERBAVOLANT di MOTTA D. € 20.000,00 C.F. 03309860967 COR 15855978
4755683	BRONI	INforma: l'Oltrepò è dei giovani — iniziative integrate di sostegno allo sviluppo personale e professionale dei giovani mediante informazione, formazione e aiuto	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	77	AMMESSO E FINANZIATO	- FONDAZIONE LE VELE ETS 96046380182, € 33.300,00 COR 15860353 - PROGETTI SOC COOP, 01340400181, € 32.500,00 COR 15860365;
4741671	LISSONE	RETE BRIANZA GIOVANI/B-YOUNG NEXT: SFIDE, OPPORTUNITA' E ORIENTAMENTO PER IL FUTURO	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	76	AMMESSO E FINANZIATO	- LA GRANDE CASA – Società Cooperativa Sociale – ONLUS, 07501030154, € 38.000,00 COR 15858420
4760720	VIADANA	#GIOVANI/CENTRO	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	76	AMMESSO E FINANZIATO	
4752921	SESTO SAN GIOVANNI	A.G.A. - Azione GenerAzione	74.481,38 €	50.074,35 €	50.074,35 €	76	AMMESSO E FINANZIATO	sesto network C.F. 97807360157; AFOL c.f. 08928300964 COR 15860309 ; remind aps C.F. 91600830151
4745678	SAN PAOLO D'ARGON	NUOVI ORIZZONTI	80.000,00 €	56.000,00 €	56.000,00 €	75	AMMESSO E FINANZIATO	

GRADUATORIA DI MERITO DEL BANDO "LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI" 2023
DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE

4614240	SERIATE	ABLE - Find your skills	100.015,26 €	70.000,00 €	70.000,00 €	75	AMMESSO E FINANZIATO	ENTE DI FORMAZIONE SACRA FAMIGLIA 03723100164 € 24.600 COR 15855761; COOP. L'IMPRONTA 02197190164 € 24.192,00 COR 15855742; IL PICCOLO PRINCIPE 03684740164 € 8.500,00 COR 15855759. Comitato Territoriale CSI di Bergamo 01844010171 € 8.208 COR 15855730
4670307	BUSTO ARSIZIO	BA TRAINSPOTTING	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	75	AMMESSO E FINANZIATO	Società Cooperativa Sociale Totem o.n.l.u.s. € 6.700,00 COR 15855830 C.F. 02580300123 ELABORANDO COOPERATIVA SOCIALE a r.l. ONLUS € 18.100 C.F. 02445880129 COR 15855866 Davide Onlus € 9.600,00 COR 15855822 C.F. 02522490123 4 EXODUS COOP. SOCIALE E 28.600,00 C.F. 03152030122 COR 15855853 Centro Terapia Adolescenza Scrl Onlus € 7.300,00 C.F. 10849790158 COR 15855845
4760405	LONATO DEL GARDA	BINARIO 1534	101.374,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	75	AMMESSO E FINANZIATO	
4741007	Consorzio Servizi Val Cavallina	ONDE CORTE - Puti info e orientativi e di cittadinanza attiva diffusi	76.000,00 €	52.500,00 €	52.500,00 €	74	AMMESSO E FINANZIATO	COOP. SOC. IL CANTIERE 01567980162 € 37.000,00 COR 15858373
4738818	TRADATE	OFFICINA C@FFE' - WRITE THE FUTURE	76.646,40 €	53.500,40 €	53.500,40 €	74	AMMESSO E FINANZIATO	COOP NATURART - CF 02324720123 - € 21.600,00 COR 15858181 C.A.F. ARTSER S.R.L. - CF 01878290129 - € 10.820,00 COR 15858060 COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' E SERVIZI - CF 00782980122 - € 7.280,40 COR 15858098
4679861	AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE (AZIENDA SO.LE.)	GOOD TIMES	94.853,12 €	66.240,00 €	66.240,00 €	74	AMMESSO E FINANZIATO	03259350126 - ENERGICAMENTE - 11.900,00 COR 15855875 C.F. 03259350126
4618298	CINISELLO BALSAMO	Cinyoungaction – Azioni per i giovani – I giovani in azione	101.955,50 €	70.000,00 €	70.000,00 €	74	AMMESSO E FINANZIATO	
4669446	CASTENEDOLO	Orbite - Astri in movimento	61.460,00 €	40.620,00 €	40.620,00 €	73	AMMESSO E FINANZIATO	AGOGHE' Soc. Coop. Sos. ONLUS - C.F. 03489420178 - € 15.720,00 COR 15855815 COMUNE CASTENEDOLO - C.F. 00464720176 - € 500,00 (NO COR)
4761549	A.S.C.L.V. AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI	GIOVANI INFO POINT	65.000,00 €	45.500,00 €	45.500,00 €	73	AMMESSO E FINANZIATO	A.S.C.L.V. AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI C.F. 02945720130 COR 15860381 € 32416
4755288	SAN PELLEGRINO TERME	PERCORSO GIOVANI: IL LAVORO E LE SUE DIMENSIONI	60.000,00 €	42.000,00 €	39.090,16 €	73	AMMESSO E PARZIALMENTE FINANZIATO	Cooperativa in Cammino 02249370160 € 23.200,00 COR 15860342;

**GRADUATORIA DI MERITO DEL BANDO "LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI" 2023
PROGETTI AMMESSI E NON FINANZIATI**

Allegato 2

ID domanda	CAPOFILIA I PROGETTO	Progetto_Titolo	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO	ESITO
4734774	CASSINA DE PECCHI	COSTELLAZIONI. Costruire mappe di desideri	100.050,70 €	70.000,00 €	72	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4692537	Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale	fuTUri - guide per affrontare le incertezze	90.169,25 €	54.000,00 €	72	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4589888	CUASSO AL MONTE	IL MIO POSTO NEL MONDO	99.290,65 €	69.315,00 €	72	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4592848	CESANO BOSCONI	PERCORSI DI EMPOWERMENT E ORIENTAMENTO PER E CON I GIOVANI DEL CORSICHESE	91.851,40 €	64.230,00 €	70	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4747732	BUSSERO	LE.O.NAR.DO. LEarning - Orienting - NARrowing - DOing	100.000,00 €	70.000,00 €	70	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4615776	MANERBIO	FUTURE, L'InformaGiovani come PUNTO di RETE	100.000,00 €	70.000,00 €	70	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4749016	MALNATE	TALENTI - APPRENDISTI DI FUTURO	101.000,00 €	70.000,00 €	70	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4742202	ISEO	GIOVANI NEL FUTURO	100.000,00 €	70.000,00 €	70	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4756307	COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA	CONNESSIONI GIOVANI	100.000,00 €	70.000,00 €	69	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4731767	MARCARIA	MOVEYOUNG	100.000,00 €	70.000,00 €	68	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4751502	DI VALLETROMPIA	JOBVENTURE	97.475,00 €	68.025,00 €	68	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4607856	GALLARATE	ENERGY PLUS	86.000,00 €	60.200,00 €	68	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4635780	CASSANO D'ADDA	INSIEME PROTAGONISTI: sistema di orientamento diffuso per promuovere competenze di cittadinanza attiva, di partecipazione e di protagonismo giovanile	88.605,00 €	61.705,00 €	65	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4712022	APPIANO GENTILE	PIAZZA LIBERTA'	65.710,00 €	42.469,00 €	64	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE

**GRADUATORIA DI MERITO DEL BANDO "LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI" 2023
PROGETTI AMMESSI E NON FINANZIATI**

4746206	RETESALUTE - AZIENDA SPECIALE	WeIFARE-Z	97.939,96 €	67.433,97 €	64	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4755719	CASTEL MELLA	GENERAZIONE IN RETE	94.203,45 €	64.765,00 €	62	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4739780	COMUNE DI PAVIA	OLTRE I MODELLI CONVEZIONALI: GIOVANI PROTAGONISTI NEL PRESENTE E FIDUCIOSI NEL FUTURO. PERCORSI ALTERNATIVI E INFORMALI DI SCUOLA E DI VITA	67.000,00 €	46.900,00 €	61	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4738803	CARAVAGGIO	YOUTH EXPERIENCE	57.492,50 €	40.000,00 €	60	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4751074	MAPELLO	MAPELLO PER I GIOVANI	100.000,00 €	70.000,00 €	60	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4611652	UBOLDO	RIESCO 2	100.000,00 €	70.000,00 €	60	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE
4673406	ORNAGO	INSTA #FOLLOWYOURFUTURE	58.000,00 €	40.000,00 €	60	AMMESSO E NON FINANZIATO PER ESAURIMENTO RISORSE

La Lombardia è dei giovani - 2023

LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE

CUP: E81B22003340003

Sommario

A. GOVERNANCE DELL'INIZIATIVA	2
B. DURATA DEI PROGETTI.....	4
C. SPESE AMMISSIBILI.....	4
D. SPESE NON AMMISSIBILI.....	5
E. CO-FINANZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE.....	6
F. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE	8
G. ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE E RENDICONTAZIONI INTERMEDIA E FINALE	9
H. GIUSTIFICATIVI DI SPESA E GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO.....	11
I. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	22
J. MODIFICA DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO	22
K. MODIFICA DI BUDGET O RIDEFINIZIONE DEL PIANO ECONOMICO.....	24
L. DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA.....	24
M. REGOLE PER LA COMUNICAZIONE E BRAND IDENTITY.....	25
N. CONTROLLI	26
O. ASSISTENZA E CONTATTI.....	26
P. SCADENZIARIO	27
Q. ALLEGATI.....	27

NOTA BENE

Le modalità di rendicontazione previste dal Bando La Lombardia è dei giovani 2023 e dalle presenti Linee guida sono a costi reali, fatto salvo per quanto riguarda la valorizzazione del personale volontario e della valorizzazione delle spese di gestione.

Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, quietanziate e rendicontate.

Potranno essere riconosciute solo le spese rendicontate relative alle attività progettuali e ricomprese nel piano economico, purché siano sostenute dai beneficiari (capofila e partner) a partire dalla data di avvio del progetto e, in ogni caso, non antecedente alla data di ammissione al finanziamento del progetto.

A. GOVERNANCE DELL'INIZIATIVA

Alla realizzazione dell'iniziativa "La Lombardia è dei Giovani 2023" concorrono Regione Lombardia, Anci Lombardia e i capofila dei progetti finanziati, in qualità di rappresentanti del partenariato.

La governance del progetto è in capo a **Regione Lombardia**, che coordina e gestisce direttamente le seguenti funzioni:

- gestire il processo di istruttoria formale e di valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute e approvare la graduatoria, con indicazione dei contributi concessi alle domande finanziate;
- organizzare con Anci Lombardia e con i capofila incontri di coordinamento e monitoraggio a cadenza bimestrale;
- supervisionare i progetti finanziati, pubblicizzare e diffondere le iniziative dei territori attraverso i propri canali di comunicazione;
- istruire le eventuali richieste di rimodulazione pervenute dai soggetti capofila come, ad esempio, la composizione del partenariato o l'aggiornamento del piano economico presentato;
- approvare l'erogazione del contributo regionale a fronte delle rendicontazioni intermedie e finali presentate dai Capofila e validate da Anci Lombardia;
- svolgere attività di controllo amministrativo-contabile, anche con visite ispettive in loco.

Il supporto ai soggetti capofila per la gestione dei progetti è in capo ad **ANCI Lombardia**, che si impegna a svolgere le seguenti attività:

- supportare le procedure amministrative e gestionali garantendo l'accompagnamento mediante servizi di Help Desk e presenze in loco;
- monitorare i progetti, con la gestione delle diverse fasi di rendicontazione amministrativa contabile dei progetti e verifica della documentazione trasmessa dai capofila/partner;
- verificare la documentazione amministrativa-contabile dei progetti finanziati, in coerenza con quanto previsto dal bando e dalle Linee guida di rendicontazione dei progetti;
- validare le spese ammesse e sostenute al termine dell'istruttoria di rendicontazione intermedia e finale dei progetti finanziati;
- erogare il contributo regionale spettante secondo le modalità previste dal bando "La Lombardia è dei giovani" 2023;

- sviluppare azioni di sensibilizzazione, diffusione, informazione relativamente alle iniziative proposte dai progetti finanziati;
- raccogliere i dati utili da parte dei soggetti capofila e successiva trasmissione all'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile.

La responsabilità della realizzazione delle attività conformemente a quanto previsto nei progetti è in capo ai **soggetti capofila**, che hanno il compito di:

- rappresentare il partenariato del progetto finanziato nei confronti di Regione Lombardia;
- realizzare la proposta progettuale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel bando "La Lombardia è dei giovani" 2023 e nelle Linee guida di rendicontazione, in una logica di corresponsabilità e nella programmazione condivisa con il partenariato, attraverso le azioni e gli interventi svolti dai diversi partner pubblici e privati e adottando tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto nel rispetto della normativa vigente;
- supportare i partner nella gestione del progetto, diffondendo le corrette indicazioni sulle modalità operative e gestionali in linea con quanto previsto dal bando e dalle Linee guida di rendicontazione;
- coordinare, raccogliere e inviare la documentazione amministrativa contabile relativa alle spese sostenute secondo quanto previsto per la rendicontazione intermedia e finale;
- rendicontare, anche per conto dei partner, la realizzazione del progetto a Regione Lombardia secondo le indicazioni fornite nel presente bando e le specifiche Linee guida di rendicontazione che saranno approvate.

Ai fini della gestione del progetto il **soggetto capofila** ha l'obbligo di:

- rappresentare il partenariato del progetto finanziato nei confronti di Regione Lombardia;
- realizzare la proposta progettuale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel bando "La Lombardia è dei giovani" 2023 e nelle Linee guida di rendicontazione, in una logica di corresponsabilità e nella programmazione condivisa con il partenariato, attraverso le azioni e gli interventi svolti dai diversi partner pubblici e privati e adottando tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto nel rispetto della normativa vigente;
- garantire l'osservanza della normativa vigente in materia amministrativa, finanziaria, fiscale;
- garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria vigenti in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali; nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner di progetto, il Capofila si impegna in ogni caso a garantire il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi;
- gestire i rapporti economici con i partner rispetto al cofinanziamento assegnato, provvedendo a incassare le somme liquidate trasferite da Anci Lombardia e **ad erogare entro 30 giorni le quote in favore dei partner**;
- assicurare, in nome e per conto di tutti i membri del partenariato, la copertura finanziaria del progetto per la parte di spese non coperte dal contributo;
- rendicontare la realizzazione del progetto a Regione Lombardia, secondo le indicazioni previste nel paragrafo C.4.b del bando e le presenti Linee guida di rendicontazione;

- coordinare il processo di attuazione del progetto, anche con riferimento al monitoraggio e alla valutazione degli stati di avanzamento e, nel caso, individuare le modifiche necessarie per la piena realizzazione delle attività previste;
- raccogliere e conservare gli originali della documentazione attestante le spese sostenute e il conseguimento dei risultati raggiunti dal partenariato;
- curare gli aspetti di comunicazione delle iniziative progettuali seguendo le regole di comunicazione e brand identity previste dal paragrafo L;
- segnalare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale e Legale Rappresentante, alla casella di posta presidenza@pec.regione.lombardia.it mettendo in cc l'email giovani@regione.lombardia.it;
- seguire le istruzioni sul trattamento dei dati personali che verranno comunicate da Regione Lombardia in qualità di responsabile per i trattamenti;
- raccogliere e inviare, secondo le modalità che saranno successivamente comunicate, i dati relativi ai giovani coinvolti, agli impatti del progetto e alle iniziative svolte all'Osservatorio delle Politiche giovanili conformemente a quanto previsto dall'art. 4, c. 3 della l.r. del 31 marzo 2022, n. 4 che stabilisce: *“I dati e le informazioni sulle attività svolte, raccolti nell'ambito dell'attuazione delle misure di cui alla presente legge dai soggetti pubblici e privati che beneficiano di finanziamenti regionali, costituiscono debito informativo nei confronti della Regione e sono trasmessi dai soggetti attuatori a quest'ultima nei modi e nei termini definiti dalla Giunta regionale. L'inadempimento di tale obbligo comporta la decadenza dai contributi regionali di cui alla presente legge, secondo modalità definite con provvedimento della Giunta regionale”*.

B. DURATA DEI PROGETTI

I progetti dovranno avere una **durata minima di 10 mesi** e dovranno essere realizzati entro la data indicata in fase di adesione/adempimenti post concessione sul sistema “Bandi Online”.

I progetti dovranno **concludersi oltre il 31 agosto 2024**, salvo proroghe espressamente autorizzate.

C. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese **coerenti con il progetto, sostenute dai beneficiari** (capofila e partner) e **quietanzate a partire dalla data di avvio del progetto e sino alla data di conclusione dello stesso**.

Fanno eccezione:

- i giustificativi della voce di spesa A) “Personale”, che potranno essere datati fino a 30 giorni successivi alla data di chiusura del progetto a condizione che si riferiscano ad attività concluse entro la data di fine progetto (es. cedolino dell'ultimo mese di attività);
- i giustificativi di spesa e di pagamento esclusivamente riferiti all'ultimo mese di attività, a condizione che siano emessi e liquidati nei 30 giorni successivi (ad esempio, data fine progetto: 30/08/24; fattura datata il 5/09/24 riferita alla prestazione svolta nel mese di agosto, liquidata entro il 30/09/24).

Le spese ammissibili sono quelle indicate alla Tabella 1 e meglio specificate nella successiva Tabella 1bis, e si riferiscono sia a spese sostenute con risorse derivanti dal contributo regionale sia con

risorse proprie del capofila/partner o attraverso la valorizzazione come dettagliato al punto B.3 del Bando.

Tutte le spese rendicontate dovranno risultare quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione, fatto salvo quanto sopra precisato.

Le **spese ammissibili** sono quelle ricomprese nel seguente elenco e nel rispetto dei massimali previsti:

Tabella 1 Voci di spesa ammissibili e massimali

CODICE	VOCI DI SPESA
A	Personale strutturato (max 30% del totale di progetto) e/o Personale non strutturato e volontari, questi ultimi nei limiti del 10% del valore complessivo di progetto
B	Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)
C	Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane
D	Spese correnti (max 5% del totale di progetto)
E	Spese per la comunicazione e promozione
F	Materiale di consumo e altre spese di gestione (max 10% del totale di progetto)

Le risorse destinate al coordinamento dei progetti (ad es. cabine di regia) non possono superare il 10% del totale del progetto.

Fermo restando quanto sopra indicato, **sono ammissibili solo quelle spese che riportano** - fin dalla fase iniziale di adozione dei relativi atti (es. determinazione dirigenziale di impegno di spesa) - **il Codice Unico di Progetto (CUP)** secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 2 bis della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii.

Il CUP del progetto è:

E81B22003340003

D. SPESE NON AMMISSIBILI

In linea generale non sono ammissibili le spese che:

- sono state sostenute con modalità e limiti non previsti e difformi rispetto a quanto indicato nel bando;
- non rientrino specificatamente nelle voci di spesa indicate al precedente paragrafo C;
- sono state sostenute prima dell'avvio del progetto;
- sono state sostenute oltre i termini di chiusura del progetto, ad eccezione delle spese di personale e dei giustificativi di spesa e pagamento **esclusivamente** riferiti all'ultimo mese di attività, a condizione che siano emessi e liquidati nei 30 giorni successivi dalla data di chiusura del progetto;
- sono già state oggetto di altri contributi pubblici o per le quali è stata presentata un'altra domanda di contributo pubblico;

- sono state sostenute per investimenti e acquisto di beni ammortizzabili aventi un costo unitario superiore a € 516,46 (IVA esclusa)¹;
- sono state sostenute e si riferiscono ad azioni o parti di azioni che prevedono l'adesione o l'utilizzo di piattaforme informatiche già finanziate attraverso precedenti bandi regionali "La Lombardia è dei giovani";
- non riportino il codice CUP del progetto in ogni documento amministrativo e contabile (es. determinazioni dirigenziali, atti di liquidazione, fatture, ecc.).

Non sono ammessi, in ogni caso e sotto qualsiasi forma, finanziamenti/trasferimenti, autofatturazioni e fatturazioni incrociate fra i membri del partenariato, ovvero il soggetto A (capofila o partner) non può fatturare al soggetto B (capofila o partner dello stesso progetto) e quest'ultimo non può liquidare il corrispettivo dovuto al soggetto A (capofila o partner).

Ad esempio, un Comune/partner non può stipulare contratti/appalti/incarichi a titolo oneroso con i soggetti che compongono il partenariato per la realizzazione del progetto e conseguentemente liquidare un corrispettivo.

Non è ammesso in alcun caso il trasferimento di risorse finanziarie, oggetto di rendicontazione, tra enti appartenenti allo stesso partenariato (es. trasferimenti correnti, contributi, ecc.) che non siano le somme previste all'interno dell'accordo di rete.

Non possono essere rendicontate:

- le spese relative all'imposta di bollo di 2,00 € applicata sulle fatture;
- le spese pagate in contanti;
- l'IVA (in quota o complessiva) nel caso in cui il beneficiario recuperi l'IVA (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633).

E. CO-FINANZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

Ogni partner deve apportare al progetto una quota di cofinanziamento, effettivamente quantificabile, anche in forma di valorizzazioni dei rapporti di tipo volontaristico da parte di giovani al di sotto dei 35 anni e delle cosiddette spese di gestione, nel rispetto comunque del limite massimo percentuale indicato nella Tabella 1.

Considerato che il contributo regionale copre fino ad un massimo del 70% del valore totale del progetto, il partenariato (capofila e/o partner) dovrà apportare al progetto quote di cofinanziamento almeno pari al 30% del valore del progetto anche in forma di valorizzazione, purché effettivamente quantificabili e conformi ai limiti massimi percentuali indicati alla Tabella 1 per ogni voce di spesa.

I soggetti appartenenti al partenariato possono cofinanziare il progetto:

- **in risorse economiche:** il soggetto capofila o partner sostiene, interamente o in quota parte, una spesa inerente l'attività di progetto con risorse proprie; tale fattispecie si verifica ogni qualvolta il soggetto capofila o partner ha un esborso di somme di denaro (quindi un costo reale) al fine finanziare, in tutto in parte, la realizzazione di una o più attività progettuali;

¹ Per beni ammortizzabili si intendono quei beni durevoli con costo unitario superiore a 516,46 euro (Iva esclusa) e con una vita utile di almeno 5 anni la cui produttività si esaurisce nel tempo con l'utilizzo del bene stesso.

- **in valorizzazione:** il soggetto capofila o partner quantifica teoricamente un costo che, se fosse stato sostenuto dall'ente, avrebbe generato una spesa; si verifica ogni qualvolta il soggetto capofila o partner quantifica solo teoricamente un costo utile alla realizzazione di una o più attività progettuale, ma non ha alcun esborso di denaro (nessun costo reale). Rientrano in tale fattispecie la valorizzazione delle spese gestionali (voce di spesa F) e del volontariato da parte di giovani con età tra i 15 ed i 34 anni (voce di spesa A – voce A.2.2 personale volontario).

La differenza tra il cofinanziamento in valorizzazione e il cofinanziamento in risorse economiche è da rintracciare nell'effettività dell'esborso economico in capo al soggetto capofila e partner.

Infatti, nella valorizzazione l'Ente non sostiene effettivamente la spesa (interamente o in quota parte) ma solo teoricamente (es. il locale in cui si svolge il progetto ha un affitto mensile pari ad € 100,00 che l'Ente concretamente non paga), nel cofinanziamento in risorse economiche l'ente liquida con risorse proprie determinati servizi e/o forniture (es. il locale in cui si svolge il progetto ha un affitto mensile pari ad € 100,00 che l'Ente concretamente paga perché ha stipulato un contratto di locazione con il proprietario) ed imputa il costo reale interamente o in quota parte al progetto.

La valorizzazione del costo del personale volontario è effettuata attraverso l'utilizzo della unità di costo standard (€131,00 per giornata ed €16,37 per ora) approvata dalla Commissione europea nell'ambito dei programmi a gestione diretta della programmazione 2021-2027. Resta fermo che l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo (art. 17, comma 3 del D.lgs. 117/2017). Ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/2017, gli enti che si avvalgono di volontari devono assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento di attività di volontariato nonché per la responsabilità verso i terzi.

La valorizzazione dell'attività resa dalle/i volontari/e **non può essere maggiore del 10%** del valore complessivo del progetto.

Occorre però specificare chiaramente che:

- **STAGE/TIROCINI NON RETRIBUITI** possono essere imputati al progetto sottoforma di cofinanziamento in valorizzazione di ore di volontariato;
- **STAGE/TIROCINI RETRIBUITI** possono essere imputati al progetto come cofinanziamento in risorse economiche se non già finanziati da altri contributi pubblici;
- le spese di **GARANZIA GIOVANI/LEVA CIVICA** (indennità mensile) non sono ammesse;
- **SERVIZIO CIVILE / DOTE COMUNE:** è possibile imputare, come cofinanziamento, la quota fissa in funzione del numero dei volontari di servizio civile impegnati nel progetto piuttosto che le ore di volontari del servizio civile;
- **VOUCHER INPS:** è possibile imputarli alla voce di spesa C se utilizzati per liquidare prestazione di lavoro dei giovani 18-34 anni. Per i soggetti con età superiore ai 34 anni, devono essere imputate alla voce A.2 personale non strutturato;

I partner possono partecipare al progetto anche come solo "finanziatori", apportando allo stesso risorse (reali o valorizzate) senza ricevere alcun finanziamento regionale.

La quota di cofinanziamento, anche in caso di partner solo “finanziatori”, può avvenire sia in forma di valorizzazione che in risorse economiche, fermo restando il rispetto delle soglie massime percentuali per ogni singola voce di spesa.

F. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo viene erogato da ANCI Lombardia, come stabilito nella Convenzione operativa con Regione Lombardia approvata con la D.G.R. n. 93 del 03.04.2023 e s.m.i..

L'erogazione avverrà in **tre tranches**, come di seguito descritto:

- **I^a TRANCHE:** erogata in forma di anticipazione nella misura del 30% del contributo assegnato. La I^a tranche dovrà essere richiesta sul sistema Bandi on line da parte del capofila entro il 20/07/2023 e sarà erogata da parte di ANCI Lombardia entro il 30/09/2023. Si precisa che la **quota non è erogata in automatico** ma dovrà obbligatoriamente essere richiesta completando la fase “Adempimenti post concessione” su Bandi on line;
- **II^a TRANCHE:** erogata nella misura del 30%, dopo aver sostenuto costi almeno pari al 30% del valore complessivo del progetto. La II^a tranche dovrà essere richiesta sul sistema Bandi online in fase di rendicontazione intermedia (dal 12/02/2024 al 14/03/2024). La liquidazione della II^a tranche avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della rendicontazione intermedia presentata e sarà erogata da ANCI Lombardia;
- **SALDO FINALE:** erogato dietro presentazione della richiesta sul sistema Bandi on line da parte del Capofila entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, previa presentazione della rendicontazione e relazione finale. La liquidazione del saldo avverrà entro 30 giorni dalla accettazione della rendicontazione finale e sarà erogata da ANCI Lombardia

Ad esempio, se il progetto del COMUNE X ha un valore complessivo di € 100.000 ed è stato ammesso e finanziato con un contributo regionale pari ad € 70.000, Anci erogherà il contributo regionale in tre tranches a fronte di presentazione della richiesta sul sistema Bandi on line e della presentazione della rendicontazione come segue:

I^a TRANCHE: € 21.000 pari al 30% di € 70.000 (la I^a TRANCHE è erogata sottoforma di anticipazione previa richiesta nella fase di “Adempimenti post concessione” su bandi on line entro il 20/07/2023)

II^a TRANCHE: € 21.000 pari al 30% del contributo concesso ovvero pari ad € 70.000 (la II^a TRANCHE è erogata successivamente alla presentazione di apposita rendicontazione intermedia e dopo aver sostenuto costi imputati al progetto pari almeno al 30% del valore complessivo del progetto pari a € 30.000)

SALDO FINALE: € 28.000 pari al 40% del contributo concesso ovvero pari ad € 70.000 (il SALDO FINALE è erogato a fronte della rendicontazione di tutte le spese previste ed imputate al progetto).

G. ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE E RENDICONTAZIONI INTERMEDIA E FINALE

Il Capofila del progetto ammesso e finanziato per ricevere il finanziamento deve accettare il contributo, comunicare la data di avvio del progetto e richiedere l'erogazione della 1^a tranche del contributo regionale sulla piattaforma Bandi on line entro il 20 luglio 2023.

Il partenariato il cui progetto è stato ammesso e finanziato, può sostenere le spese utili a realizzare le attività progettuali a partire dalla data di avvio del progetto e sino alla data di conclusione dello stesso progetto, fatta eccezione per:

- i giustificativi della voce di spesa A) "Personale" datati nei 30 giorni successivi alla data di chiusura del progetto, a condizione che si riferiscano ad attività concluse entro la data di fine progetto (es. cedolino dell'ultimo mese di attività);
- i giustificativi di spesa e pagamento esclusivamente riferiti all'ultimo mese di attività a condizione che siano emesse e liquidate nei 30 giorni successivi (es. data fine progetto: 31/08/24; fattura datata il 5/09/24 riferita alla prestazione svolta nel mese di agosto, liquidata entro il 30/09/24).

Le procedure amministrativo-contabili alle quali adempiere nel caso in cui il progetto del partenariato sia stato ammesso e finanziato sono le seguenti:

Tabella 2 Procedura di avvio del progetto

Entro il 20 luglio 2023	Adempimenti post concessione
Il soggetto capofila presenta, attraverso la piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it , la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none">- incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda <u>se necessario</u> (Allegato 1);- accettazione del contributo (Allegato 1.a);- comunicazione di avvio delle attività (Allegato 2);- richiesta di liquidazione della 1^a TRANCHE pari al 30% del contributo regionale concesso (Allegato 3);- dichiarazione IVA e ritenuta 4% del soggetto capofila (Allegato 13).	

Il soggetto capofila del partenariato deve presentare **obbligatoriamente la rendicontazione delle spese ammissibili sostenute secondo le seguenti scadenze:**

Tabella 3 Fasi di rendicontazione del progetto

Dal 12/02/2024 al 14/03/2024	Rendicontazione intermedia
Il soggetto capofila del partenariato deve presentare, attraverso la piattaforma Bandi On Line, la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none">- Il file "distinta spese" compilato (Allegato 5), nel quale inserire in un unico file il dettaglio delle spese sostenute da capofila e partner;- I giustificativi di spesa e di pagamento (come dettagliati nella Tabella 1bis per ogni voce di spesa) relativi alle spese imputate al progetto e già sostenute dal capofila e dai partner;- Relazione illustrativa delle attività svolte e dei risultati raggiunti (Allegato 6);- Comunicazione relativa all'utilizzo delle risorse (Allegato 7);	

- Richiesta di liquidazione della II^a TRANCHE del contributo regionale concesso (Allegato 3). La richiesta di liquidazione potrà essere avanzata solo se il partenariato di progetto ha sostenuto spese pari almeno al 30% del valore complessivo del progetto. Qualora il partenariato non abbia sostenuto spese imputate al progetto pari almeno al 30% del suo valore complessivo entro il 14 marzo 2024, potrà chiedere la liquidazione della II^a TRANCHE di contributo solo in fase di rendicontazione finale;
- Dichiarazione IVA e ritenuta 4% del soggetto capofila e dei partner (Allegato 13).

La liquidazione della II^a TRANCHE di contributo avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della rendicontazione intermedia presentata e sarà erogata da ANCI Lombardia.

Entro il 31 agosto 2024	Data di chiusura attività
<p>Il partenariato di progetto deve terminare le attività progettuali entro la data comunicata sulla piattaforma bandi on line di Regione Lombardia e comunque non oltre il 31 agosto 2024. I pagamenti relativi alle spese sostenute per finanziare le attività progettuali devono essere effettuati entro la data di chiusura del progetto, fatto salvo le spese di personale che possono essere liquidate entro i 30 giorni successivi alla data di termine delle attività (al massimo entro il 30 settembre 2024) e i giustificativi di spesa e pagamento esclusivamente riferiti all'ultimo mese di attività a condizione che siano emesse e liquidate nei 30 giorni successivi.</p>	
Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto	Rendicontazione finale
<p>Il soggetto capofila del partenariato, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto (entro il 31/10/2024 in caso di progetti che terminino il 31/08/2024), deve presentare, attraverso la piattaforma Bandi on line di Regione Lombardia, la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il file "distinta spese" compilato e sottoscritto (Allegato 5); - I giustificativi di spesa e di pagamento (come dettagliati nella Tabella 1bis per ogni voce di spesa) relativi alle spese imputate al progetto e sostenute durante la realizzazione; - Relazione finale che illustra le azioni realizzate e i risultati raggiunti (Allegato 6); - Richiesta di liquidazione del SALDO FINALE del contributo regionale concesso (Allegato 3). Qualora in sede di rendicontazione intermedia il Soggetto capofila non abbia richiesto la liquidazione della II^a TRANCHE a causa del mancato raggiungimento delle percentuali di spesa richieste (pari al 30% del valore complessivo di progetto), sarà necessario chiedere in questa sede anche la liquidazione della II^a TRANCHE utilizzando lo stesso allegato; - Dichiarazione IVA e ritenuta 4% del soggetto capofila e dei partner (Allegato 13). 	
<p>La liquidazione del contributo regionale avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della rendicontazione finale presentata e sarà erogata da ANCI Lombardia</p>	

Regione Lombardia e Anci Lombardia possono chiedere, tramite la piattaforma Bandi on line, l'**integrazione documentale** di quelle spese rendicontate che necessitano di ulteriore documentazione prima di essere validate definitivamente. ANCI Lombardia invia apposita richiesta di integrazione documentale, fissando i termini per la risposta che comunque non potranno essere

superiori a 5 giorni solari dalla data della richiesta. Il capofila è tenuto a caricare i documenti nella piattaforma Bandi on line di Regione Lombardia entro la scadenza.

Nel caso in cui il Capofila, a seguito di una ricognizione tra i partner di progetto, dovesse valutare di non riuscire ad utilizzare il contributo regionale concesso, deve comunicare tempestivamente la rinuncia parziale o totale al contributo regionale concesso, attraverso la “Comunicazione utilizzo delle risorse” (Allegato 7), su carta intestata.

Qualora, a seguito di verifica della rendicontazione finale presentata, il contributo ammissibile fosse inferiore rispetto a quanto già erogato, il beneficiario (capofila) è tenuto alla restituzione della somma eccedente ad ANCI Lombardia.

H. GIUSTIFICATIVI DI SPESA E GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO

Le liquidazioni e i pagamenti dei doveri/costi relativi alla realizzazione delle attività progettuali, affinché possano essere considerati validi ed ammissibili, devono essere sostenuti da parte dei soggetti che hanno sottoscritto l'accordo di partenariato.

Tutti i pagamenti devono svolgersi in modalità elettronica e devono risultare da appositi giustificativi di pagamento al fine di consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L.136/2010, art.3, comma 1 e 3 e successive modificazioni) quali ad esempio: assegno, bonifico, carta di credito aziendale, bancomat, riba/rid e mandato di pagamento.

Non sono pertanto accettati pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore o altro soggetto terzo.

I pagamenti effettuati con bancomat/carta di credito devono essere collegati al c/c del soggetto capofila/beneficiario che ha effettuato il pagamento.

Il giustificativo di spesa riportante la dicitura “quietanzato” o “pagato” apposta direttamente dal fornitore, con proprio timbro e firma, non è considerato un dimostrativo di pagamento valido.

I documenti originali, oltre agli elementi minimi sottoelencati, devono contenere **obbligatoriamente** i dati relativi alla tracciabilità (Progetto “*titolo*” finanziato dal Bando regionale LOMB_GIOVANI 2023 CUP E81B22003340003), ad eccezione di quegli acquisti, solitamente on line, i cui sistemi gestionali non permettano l'inserimento dei dati obbligatori sopra citati. In questo ultimo caso il soggetto del partenariato che ha sostenuto la spesa dovrà presentare apposita documentazione a supporto (es: comunicazione del fornitore o atto di notorietà del soggetto che ha sostenuto la spesa che precisi che “*relativamente alla fattura n. xx del xx/xx/xxxx il sistema gestionale di emissione fattura del fornitore non ha permesso di inserire i dati obbligatori di progetto previsti dalle linee del bando*”).

Le spese imputabili **totalmente o pro quota al progetto**, devono essere elencate nel file “Distinta spese” (Allegato 5) indicando il numero progressivo dei documenti inseriti (es. 01, 02, 03...), il numero identificativo del giustificativo (n. fattura, ricevuta, cedolino, ecc.), l'importo finanziato dal progetto e nel caso di quota parte occorre esprimere il criterio di riparto.

Nel caso di partner coinvolti in altri progetti, il documento deve riportare le altre quote imputate agli altri progetti.

I giustificativi di spesa (cedolini, fatture, notule ecc.) e di pagamento (estratti conto ecc.) devono riportare i seguenti **elementi minimi**:

- 1) codice CUP E81B22003340003;
- 2) nome del bando;
- 3) nome progetto "XXXX";
- 4) data di emissione (compresa tra data di avvio e fine progetto²) e numero progressivo attribuito; dati identificativi dell'emittente della fattura/notula: nominativo o ragione sociale, indirizzo, partita IVA, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese;
- 5) dati identificativi dell'intestatario della fattura/notula (ragione sociale, indirizzo);
- 6) descrizione della tipologia della fornitura/prestazione;
- 7) prezzo unitario dei beni/delle prestazioni;
- 8) aliquota e ammontare dell'IVA;
- 9) importo totale a debito dell'intestatario, al netto di eventuali sconti.

Nel caso non fosse possibile inserire nel giustificativo di spesa (es: fattura) tutti gli elementi sopra indicati, è necessario inserire prioritariamente il Codice CUP, poi se possibile il nome del bando e infine il nome del progetto.

Nel caso uno stesso soggetto sia il prestatore di forniture di beni o servizi ricadenti in voci di spesa ammissibili diverse es: A. Prestazioni professionali di terzi ed E. Spese per la comunicazione e promozione, è necessario venga redatta una fattura per ogni voce di spesa.

Si riporta di seguito la tabella dei giustificativi e degli allegati per ogni tipologia di spesa ammissibile come previsto dal bando al paragrafo B.3.

² Ad eccezione dei casi previsti al paragrafo C) delle linee guida

Tabella 4bis

Voci di spesa ammissibili e giustificativi di spesa VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSTIFICATIVI DI SPESA PER LA RENDICONTAZIONE
<p>A) Personale strutturato (max 30% del totale di progetto) e/o non strutturato</p>	<p>A.1 Strutturato: include l'insieme delle risorse umane stabilmente adibite allo svolgimento delle attività (max 30% costo di progetto)</p>	<p>Personale a tempo indeterminato</p>	<p><u>BUSTA PAGA</u></p> <p><u>ESTRATTO CONTO</u> del soggetto (Capofila o partner) che ha effettuato il pagamento, composto dalla prima pagina che riporta i dati del c/c e dell'intestatario.</p> <p>In caso il datore di lavoro liquidi in forma massiva i dipendenti, dovrà presentare, al posto dell'estratto conto, apposita autocertificazione (riportante i nomi, la mansione dei dipendenti oggetto di rendicontazione, il mese di riferimento buste paga, il mese di liquidazione) in cui dichiara che gli stipendi oggetto di rendicontazione sono stati regolarmente liquidati dal datore di lavoro. (All. 12)</p> <p><u>TIMESHEET (allegato 8)</u></p>
		<p>Personale assunto per sostituire temporaneamente altro personale dipendente (in caso di eventi quali malattia, aspettativa, maternità, ecc.)</p> <p>Personale a tempo determinato (per copertura di posizioni previste in pianta organica per svolgimento di attività ordinaria)</p>	<p><u>CONTRATTO/ LETTERA DI INCARICO</u> che deve riportare i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nome capofila/partner - nome del bando e del progetto - CUP - nome della persona interessata - mansione svolta della persona interessata. <p><u>BUSTA PAGA</u></p>

Voci di spesa ammissibili e giustificativi di spesa VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSTIFICATIVI DI SPESA PER LA RENDICONTAZIONE
		I soci lavoratori di cooperative sociale con contratto di lavoro subordinato	<u>ESTRATTO CONTO</u> del soggetto (Capofila o partner) che ha effettuato il pagamento, composto dalla prima pagina che riporta i dati del c/c e dell'intestatario. <u>TIMESHEET (allegato 8)</u>
	A.2 Non strutturato: personale impiegato per realizzare le azioni del progetto che non rientri nel personale strutturato	Personale parasubordinato (assunto con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto)	<u>CONTRATTO/LETTERA D'INCARICO</u> che deve riportare i seguenti dati: - nome capofila/partner - nome del bando e del progetto - CUP - nome della persona interessata - mansione svolta della persona interessata. <u>BUSTA PAGA/NOTULE</u>
		I soci lavoratori di cooperative sociali con contratto di lavoro parasubordinato	<u>ESTRATTO CONTO</u> del soggetto (Capofila o partner) che ha effettuato il pagamento, composto dalla prima pagina che riporta i dati del c/c e dell'intestatario. <u>TIMESHEET (allegato 8)</u>
		Personale volontario nei limiti del 10% del valore complessivo di progetto) Stage e tirocini non retribuiti	<u>CONTRATTO/LETTERA D'INCARICO</u> che deve riportare i seguenti dati: - nome capofila/partner - nome del bando e del progetto - CUP - nome della persona interessata <u>TIMESHEET (allegato 8)</u> <u>RIMOBORSI SPESE</u>

Voci di spesa ammissibili e giustificativi di spesa VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSTIFICATIVI DI SPESA PER LA RENDICONTAZIONE
B) Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)	Include consulenze e prestazioni di tipo specialistico/professionale rese da soggetti terzi utilizzate per lo svolgimento di attività previste nel progetto esecutivo	Prestazioni professionali in tema di formazione, ricerca, project management, ecc.	<u>CONTRATTI/LETTERE DI INCARICO</u> che deve riportare i seguenti dati: - nome del bando e del progetto CUP - nominativo persona - periodo di svolgimento - natura della prestazione professionale, - l'importo della prestazione. <u>FATTURA</u> <u>ESTRATTO CONTO</u> del soggetto (Capofila o partner) che ha effettuato il pagamento, composto dalla prima pagina che riporta i dati del c/c e dell'intestatario.
C) Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane	Include le risorse dirette ai giovani o di cui indirettamente ne beneficiano in stretta relazione alla partecipazione alle attività di progetto o al raggiungimento degli obiettivi del progetto	Voucher Premi Borse di tirocinio/studio/lavoro; Contributo per alloggio Stage retribuiti Buoni Costi di iscrizione / rette per corsi, ecc. Indennità ai giovani	<u>CONVENZIONE E/O PROGETTO FORMATIVO</u> che deve riportare i seguenti dati: - nome capofila/partner - nome del bando e del progetto - CUP - nome della persona interessata FATTURE/RICEVUTE DI PAGAMENTO BUSTA PAGA DEL GIOVANE <u>ESTRATTO CONTO</u> (per le specifiche vedasi quanto indicato in precedenza per tale tipologia di documento).

Voci di spesa ammissibili e giustificativi di spesa VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSTIFICATIVI DI SPESA PER LA RENDICONTAZIONE
D) Spese correnti (max 5% del totale di progetto)	Include le spese di utilizzo locali e le utenze	Utenze (luce, gas, acqua...)	<p><u>FATTURE / BOLLETTE</u></p> <p><u>ESTRATTO CONTO</u> (per le specifiche vedasi quanto indicato in precedenza per tale tipologia di documento).</p> <p>In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare un'autocertificazione per esprimere il criterio di riparto</p>
E) Spese per la comunicazione e promozione	<p>Include le spese per la comunicazione, l'informazione e la disseminazione dei servizi e dei risultati di progetto: qualsiasi forma di spesa promozionale del progetto sul territorio.</p> <p>Tutto il materiale prodotto dovrà essere conforme a quanto previsto dalle regole di utilizzo predisposte da Regione Lombardia: saranno ritenute ammissibili unicamente le spese relative ai materiali approvati da RL</p>	<p>Campagne informative</p> <hr/> <p>Materiali divulgativi, anche multimediali (es. siti internet)</p> <hr/> <p>Professionisti della comunicazione (es grafici, videomaker)</p> <hr/> <p>Seminari, workshop, conferenze, eventi (es. spese organizzative, SIAE, ecc.)</p>	<p><u>CONTRATTI/LETTERE DI INCARICO</u> nel solo caso di incarico professionale (vedasi quanto scritto in merito alla voce di spesa B)</p> <p><u>FATTURE / RICEVUTE</u></p> <p><u>ESTRATTO CONTO</u> (per le specifiche vedasi quanto indicato in precedenza per tale tipologia di documento).</p> <p>In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto</p>

Voci di spesa ammissibili e giustificativi di spesa VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSTIFICATIVI DI SPESA PER LA RENDICONTAZIONE
F) Materiale di consumo e altre spese di gestione (max 10% del totale di progetto)	Include le spese per l'attività ordinaria che possono essere imputate in quota parte alla realizzazione del progetto. Include inoltre tutti i materiali strettamente funzionali alla realizzazione del progetto	Noleggio attrezzature, strumentazioni, autoveicoli	<u>FATTURE</u> <u>ESTRATTO CONTO</u> (per le specifiche vedasi quanto indicato in precedenza per tale tipologia di documento). In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto.
		Acquisto di attrezzature, DPI, materiale di cartoleria, spese per acquisto viveri per attività di progetto che coinvolgano direttamente i giovani	<u>FATTURE</u> <u>SCONTRINI FISCALI</u> <u>RICEVUTE DI PAGAMENTO</u> <u>ESTRATTO CONTO / RICEVUTA DI PAGAMENTO</u> In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare un'autocertificazione per esprimere il criterio di riparto.
		Spese sostenute per viaggi, missioni sul campo, partecipazione a convegni, incontri correlati all'attività di gestione progetti, mobilità dei giovani	<u>SCONTRINI</u> <u>RICEVUTE DI PAGAMENTO</u> per rimborsi spese e note a piè di lista adeguatamente dettagliate. <u>ESTRATTO CONTO</u> (per le specifiche vedasi quanto indicato in precedenza per tale tipologia di documento). In caso di rimborso spese km auto, indicare il tariffario di riferimento a cui si è fatto riferimento

Voci di spesa ammissibili e giustificativi di spesa VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSTIFICATIVI DI SPESA PER LA RENDICONTAZIONE
		Assicurazione	<u>QUIETANZA DI PAGAMENTO</u> In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto (es: il 10% dell'importo complessivo dell'importo lordo della fattura).
		Affitto locali e spazi (ammessi per il solo periodo in cui i locali sono utilizzati per la realizzazione delle azioni progettuali)	<u>FATTURE</u> <u>ESTRATTO CONTO</u> (per le specifiche vedasi quanto indicato in precedenza per tale tipologia di documento). In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto (es: il 10% dell'importo complessivo dell'importo lordo della fattura). In caso di valorizzazione di spazi, allegare determina o tariffario in cui viene specificato il costo orario dello spazio in caso di affitto se presente.

LEGENDA

Contratto/lettera di incarico: deve essere firmato da tutte le parti interessate e indicare chiaramente la natura della prestazione professionale, il periodo in cui deve essere effettuata e il compenso complessivo.

Time sheet: deve essere firmato in forma autografa o digitale da tutte le parti interessate (vd modello allegato 8)

Estratto conto: devono essere visibili i dati del conto corrente, l'intestatario e solo il/i movimento/i riferito/i ai pagamenti delle spese rendicontate per il progetto. Nel caso di pagamenti di importi cumulativi, la banca, dietro richiesta, di norma rilascia all'intestatario del conto la distinta dei bonifici effettuati dalla quale si evincono numeri e date da inserire nella colonna relativa agli estremi di pagamento.

Autocertificazione relativa al criterio di riparto: è una dichiarazione a firma del legale rappresentante finalizzata ad attestare il criterio di riparto della quota parte della spesa che si intende imputare al progetto. Nella dichiarazione deve essere riportato, oltre ai riferimenti e il Cup del progetto, anche la spesa o il giustificativo di spesa a cui si fa riferimento (vd modello allegato 10).

Si rimanda alla seguente tabella che indica quali elementi minimi deve contenere ogni giustificativo di spesa e pagamento.

Tabella 3. Elementi minimi che devono essere presenti nei giustificativi originali di spesa al di fuori dei dati contenuti nel timbro di progetto.

Elementi minimi	TIPOLOGIA DI GIUSTIFICATIVI DI SPESA			
	Cedolini	Fatture	Parcelle (Notule)	Scontrino fiscale
Codice Unico di Progetto (CUP)	NO	SI Escluso le fatture pro quota	SI	NO
Nome del bando	NO	SI Escluso le fatture pro quota	SI	NO
Nome del progetto		SI	SI	NO
Data/periodo di emissione	SI	SI	SI	SI
Dati identificativi del soggetto che ha emesso il giustificativo	SI	SI	SI	SI
Dati identificativi del soggetto intestatario/destinatario del giustificativo	SI	SI	SI	NO
Importo	SI	SI	SI	SI
Timbro del progetto (manuale/digitale)	SI	SI	SI	NO

Tabella 3.1. Elementi minimi che devono essere presenti nei giustificativi al di fuori dei dati contenuti nel timbro di progetto.

Elementi minimi	TIPOLOGIA DI GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO		TIPOLOGIA DI GIUSTIFICATIVI NON DI PAGAMENTO E NON DI SPESA	
	Estratti conto	Rimborso spese	Contratto	Lettera di incarico
Codice Unico di Progetto (CUP)	SI	SI	SI	SI
Nome del bando	SI	SI	SI	SI
Nome del progetto	NO	SI	SI	SI
Data di emissione / periodo di riferimento	SI	SI	SI	SI

Dati identificativi del soggetto capofila/partner	SI	SI	SI	SI
Dati identificativi del soggetto beneficiario del giustificativo	SI	SI	SI	SI
Importo	SI	SI	SI	SI
Timbro del progetto (manuale/digitale)	SI	SI	NO	NO
Specifica sull'attività da svolgere	-	-	SI	SI

Qualora il giustificativo di spesa e di pagamento non riporti i dati utili alla tracciabilità previsti dalle linee guida, ai fini della validità dell'avvenuto pagamento è necessario apporre un timbro digitale nei documenti digitali originali (es. le fatture elettroniche) ed un timbro manuale negli originali cartacei (es. fatture cartacee, ecc.) e dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto interessato (Capofila o partner). Il timbro attesta che la spesa sia stata totalmente o in quota parte finanziata dal Bando regionale LOMB_GIOVANI 2023 CUP E81B22003340003.

Per i giustificativi di spesa e di pagamento imputati in quota parte al progetto, in cui non devono essere inseriti il codice CUP, nome del bando e nome del progetto, è necessario apporre il solo timbro di progetto di seguito descritto, riportante le seguenti informazioni:

Importo rendicontato € _____

Titolo progetto _____

Finanziato dal Bando Regionale LOMB_GIOVANI 2023

CUP: E81B22003340003

Al fine di prevenire errori nei documenti, è consigliabile che il timbro di progetto non sia applicato sui documenti tramite etichette adesive o compilati a mano. L'unico campo che può essere compilato a mano è solo quello relativo all'importo rendicontato che deve essere scritto in modo chiaro senza correzioni. In caso di errore, il dato non corretto deve essere barrato e scritto correttamente di seguito, applicando il timbro del soggetto interessato (Capofila e partner) e la sigla della persona che ha effettuato la correzione.

Su Bandi on line andranno inseriti i documenti secondo la seguente distinzione:

- **Giustificativi:** è necessario caricare un giustificativo per singola spesa (fatture, notule, scontrini, buste paga, contratti ricevute per rimborsi spese e note a piè di lista adeguatamente dettagliate contratti ecc.). Il file del giustificativo deve essere nominato come segue "N.P.³_G_TIPOSPESA_nome giustificativo_mese/n fattura"

³ N.P.: Numero progressivo documento è relativo alla prima colonna del file allegato 5 "distinta spesa".

Ad es. 01_G_PERSONALE_ROSSI_MAGGIO” nel cedolino del sig. Rossi incaricato di un’attività prevista nelle spese di personale

- **Allegati ai giustificativi:** è necessario caricare un file unico o una cartella zip contenente la documentazione prevista (es contratti, time sheet - allegato 8). I file devono essere nominati come segue “ALL_TIOSPESA_nome giustificativo”

Ad es. ALL_PERSONALE_ROSSI per quanto riguarda il file contenente la lettera di incarico, i timesheet (allegato 8), ecc del sig. Rossi relativo al giustificativo di maggio

Si invita a porre particolare attenzione a distinguere le spese di personale inserendo la dicitura corretta nel personale strutturato (N.P._PERSONALE, PERSONALE_1_).

I file non devono avere dimensioni superiori a 5 mega bite.

Per il **calcolo del costo orario del personale strutturato**, è possibile considerare o il costo aziendale o il costo del cedolino.

Il **costo aziendale** è il costo sostenuto dall’azienda/ente per il proprio dipendente.

Per il personale dipendente il costo ammissibile comprende:

- le **retribuzioni lorde**, incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendale), previste dai contratti collettivi/integrativi aziendali, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione al progetto;
- gli **oneri contributivi e sociali**, volontari e obbligatori, nonché gli **oneri differiti** a carico del datore di lavoro.

Gli elementi costitutivi del costo aziendale sono:

1. Retribuzione diretta (es. paga base mensile, scatti di anzianità);
2. Retribuzione indiretta (es. 13° e 14° mensilità);
3. TFR;
4. Contributi previdenziali e assicurativi (INAIL e INPS);
5. IRAP.

Se si vuole rendicontare il **costo aziendale** nella voce di spesa A.1 personale strutturato occorre presentare:

1. l’autocertificazione del costo orario aziendale del dipendente - allegato 15;
2. il prospetto di calcolo del costo orario su base annua del personale dipendente - allegato 14;
3. le buste paga annullate con il timbro del progetto indicante la quota parte imputata al progetto e i riferimenti del progetto/bando e del CUP;
4. i giustificativi di pagamento degli oneri contributivi a carico dell’ente (es. F24).

Nel caso invece si voglia rendicontare il costo lordo del cedolino occorre presentare:

1. le buste paga annullate con il timbro del progetto indicante la quota parte imputata al progetto e i riferimenti del progetto/bando e del CUP;
2. l'autocertificazione del costo orario del dipendente - allegato 15.

Nel caso in cui un soggetto partecipa a più progetti del presente bando, le spese imputate in quota parte devono essere rendicontate, presentando il documento/giustificativo (es: fattura, ricevuta, cedolino ecc.) con i timbri dei relativi progetti.

I. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è a fondo perduto fino a un massimo del 70% delle spese ammissibili.

Il contributo concesso potrà essere rideterminato nei seguenti casi:

- **Durante la fase di istruttoria formale** (paragrafo C.3.b del bando): nel caso in cui un partner non sia ammissibile, Regione Lombardia dichiara il soggetto inammissibile e chiede al Capofila la modifica dell'accordo di partenariato e la modifica del Piano economico prevedendo eventualmente anche la sostituzione del partner entro 5 gg solari. Il Capofila potrà decidere di ridistribuire le risorse all'interno del partenariato esistente oppure sostituire il partner e, in questo caso, dovrà inviare a Regione Lombardia la richiesta di sostituzione con l'indicazione del nuovo partner per approvazione prima di procedere alla modifica dell'accordo di partenariato e del Piano economico.
- **Fase di realizzazione del progetto o nella fase di rendicontazione intermedia:**
 - Caso 1) Riduzione del valore complessivo del progetto: il capofila è tenuto a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia e Anci Lombardia l'eventuale riduzione del valore complessivo del progetto e, nel caso in cui preveda di non poter utilizzare tutte le risorse, deve indicare il motivo del risparmio o le azioni che non verranno realizzate (Allegato 7);
 - Caso 2) Assenza di rendicontazione delle spese: il capofila non rendiconta alcuna spesa o emergono delle problematiche nell'utilizzo effettivo di tutte le risorse assegnate (es. casi di rinuncia di un membro del partenariato, rinuncia/revoca di un contributo ad un partner, ecc.). Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere la compilazione obbligatoria dell'allegato 7 "Comunicazione relativa all'utilizzo delle risorse" e di chiedere la restituzione del contributo regionale erogato entro 60 giorni dalla comunicazione ad Anci Lombardia.
- **Nella fase di rendicontazione finale:** nel caso in cui il contributo erogato fosse superiore al valore rendicontato e validato a chiusura della misura, le somme eccedenti dovranno essere restituite ad Anci Lombardia entro 60 giorni.

J. MODIFICA DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

In fase di adesione è stato inviato un accordo di partenariato che prevede gli impegni reciproci dei soggetti della rete. Nel corso della fase di istruttoria o nel corso della realizzazione del progetto è possibile che sia necessario apportare delle modifiche all'accordo.

In caso di modifica della natura giuridica o della denominazione di uno dei soggetti della rete, il capofila dovrà darne tempestiva segnalazione a Regione Lombardia attraverso l'invio di una pec a presidenza@pec.regione.lombardia.it mettendo in c.c. l'email giovani@regione.lombardia.it, i partner della rete e inserendo nell'oggetto della mail LOMB2023 - NOME CAPOFILA PROGETTO – OGGETTO RICHIESTA. Se già in possesso, allegare alla comunicazione gli atti amministrativi da cui

si evinca il cambio di denominazione o di natura giuridica del partner (es statuto, documenti Agenzia dell'Entrate per cambio denominazione/natura giuridica), seguiranno via mail informazioni precise dalla struttura regionale sugli step da seguire (es. modifica accordo di rete e/o modifica piano economico).

Nel caso di modifica dell'accordo di partenariato per modifica/sostituzione dei soggetti della rete, cambio di natura giuridica/denominazione di uno dei soggetti della rete o per rideterminazione delle risorse assegnate ai partner sottoscrittori, il Capofila dovrà procedere con la rettifica del precedente accordo stipulato in fase di adesione tramite la sottoscrizione di una dichiarazione su carta intestata del capofila e sottoscritta dal Capofila e dai partner coinvolti. Di seguito a titolo esemplificativo ma modificabile in base alla casistica:

es) BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2023" - CUP: E81B22003340003

PROGETTO ID ----- "titolo del progetto" - MODIFICHE ALL'ART.5 DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

In relazione al progetto in oggetto, sentiti i partner xxxx (partner che rinuncia alle risorse) e xxxx(partner che acquisisce le risorse), si è reso necessario apportare una modifica al budget di progetto che il Comune di xxxxx, in qualità di capofila, ha presentato in data xx/xx/xx prot. xxxxx.

In particolare, al partner xxx (partner che acquisisce le risorse), che realizzerà (indicare l'azione come codificata nella scheda progetto) viene assegnata una quota di contributo regionale pari a € xxxx,00, per (indicare la motivazione), pertanto il partner xxxx (partner che rinuncia o decade) rinuncia a € xxxx,00 di contributo regionale in favore della suddetto partner.

Pertanto, si rende necessario procedere alla modifica dell'Accordo di partenariato, siglato dai partner in data xxxx, relativamente all'articolo 5 "Impegni finanziari" in coerenza con il piano economico modificato.

Si riporta di seguito l'articolo 5 dell'Accordo di partenariato firmato in data xxxx, limitatamente ai suddetti partner (INSERIRE L'ART. 5 COME DA ACCORDO DI RETE PRESENTATO IN ADESIONE):

.. (solo i punti elenco dei partner coinvolti)

Si riporta di seguito la modifica all'articolo 5 dell'Accordo di partenariato firmato, limitatamente ai suddetti partner (INSERIRE L'ART. 5 COME DA ACCORDO DI RETE MODIFICATO):

xxxx (partner che acquisisce le risorse), in qualità di Partner, si impegna ad attuare, per le azioni di propria competenza, il progetto "xxxx" per una spesa pari a € xxx,00 a fronte di un contributo corrispondente a € xxxx,00 cofinanziando interamente la quota non coperta da contributo (bisogna indicare la cifra considerato che non deve cambiare il totale di progetto).

I partner xxx. e xxx sottoscrivono per accettazione.

Il documento dovrà essere firmato digitalmente dal capofila e dal/i partner coinvolto/i nella modifica e inviato via pec a tutti i partner della rete per accettazione e inviato poi via pec a:

presidenza@pec.regione.lombardia.it mettendo in c.c. l'email giovani@regione.lombardia.it

K. MODIFICA DI BUDGET O RIDEFINIZIONE DEL PIANO ECONOMICO

La rimodulazione delle quote di costo e di contributo attribuiti ai partner nell'accordo di partenariato possono essere apportate solo se adeguatamente motivate e concordate con i partner ed espressamente autorizzate da Regione Lombardia, pena la decadenza del contributo, fermo restando il mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

Sono ammessi spostamenti di budget fra le voci di spesa del piano economico **entro il limite del 20%** dei costi totali del progetto approvato, previa espressa accettazione da parte di Regione Lombardia e comunque secondo le seguenti scadenze:

	SOGGETTO CAPOFILA INVIA LA RICHIESTA	REGIONE LOMBARDIA CONFERMA RIMODULAZIONE BUDGET
I MODIFICA DI BUDGET	ENTRO IL 30 GENNAIO 2024	ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2024
CONFERMA / ULTIMA MODIFICA DI BUDGET	ENTRO IL 30 GIUGNO 2024	ENTRO IL 31 LUGLIO 2024

Il capofila, a seguito della verifica con i propri partner delle eventuali modifiche da apportare, deve compilare il piano economico del progetto in Bandi on line e allegare il file "Piano Economico" (allegato 4) firmato digitalmente, con le modifiche in rosso e compilando il campo note per indicare a quale voce di spesa appartiene la riduzione o l'incremento.

ES: si vuole ridurre la voce di personale strutturato a favore della voce Personale B prestazione: nella riga della voce A di personale strutturato BIANCHI si apportano le modifiche in rosso e nel campo note si inserisce l'indicazione "Spostamento € .. alla voce Personale B prestazione Rossi". nella riga della voce Personale B prestazione Rossi si apporta la modifica in rosso indicando nelle note "incremento risorse da voce Personale A strutturato Bianchi"

Regione Lombardia dopo la valutazione della richiesta, invia l'accettazione tramite Bandi on line a seguito della quale il soggetto beneficiario può utilizzare le risorse rideterminate.

L. DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA

Ai sensi di quanto previsto dal paragrafo D.2 dell'Avviso "La Lombardia è dei giovani", la **rinuncia**, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente all'accettazione dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia tramite l'invio dell'Allegato 7 alla casella di posta elettronica certificata:

presidenza@pec.regione.lombardia.it mettendo in c.c. l'email giovani@regione.lombardia.it.

Il capofila è tenuto alla restituzione a Regione Lombardia della somma erogata entro 60 giorni dalla comunicazione.

Nei casi previsti di revoca o rinuncia indicati al paragrafo D.2. dell'Avviso, Regione Lombardia attraverso le funzioni attribuite a Anci Lombardia, si riserva di non liquidare il contributo oppure, se

le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

Qualora la dichiarazione di decadenza o di revoca avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, il beneficiario (capofila) dovrà restituire l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione e sino alla data di restituzione.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

La **perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità** previsti al paragrafo A.3 deve essere comunicata entro e non oltre 15 giorni solari alla casella di posta elettronica certificata: presidenza@pec.regione.lombardia.it

Dal momento della perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità, l'ente non potrà sostenere ulteriori spese a valere sul progetto e saranno riconosciute ai fini del calcolo della quota di contributo spettante esclusivamente le spese antecedenti la sopraggiunta inammissibilità. Qualora l'ammontare del contributo già percepito fosse superiore al contributo effettivamente spettante, il Capofila dovrà restituire a Regione Lombardia l'importo indebitamente percepito e procedere a sua volta al recupero della somma da parte dell'ente per cui è occorsa l'inammissibilità.

Nei casi previsti, il Capofila dovrà seguire quanto previsto all'articolo I "Rideterminazione del contributo" delle Linee guida.

M. REGOLE PER LA COMUNICAZIONE E BRAND IDENTITY

Comunicare insieme è essenziale per diffondere le attività e i risultati dei progetti per questo è importante coordinare la comunicazione tramite un brand unico ed elementi identificabili da diffondere anche sui siti e profili social di Regione Lombardia e ANCI Lombardia.

Tutti i materiali di comunicazione (inviti, comunicati stampa, pubblicazioni, manifesti e locandine, pieghevoli, pagine web, post social, video, ecc.) dovranno obbligatoriamente riportare:

- il logo "GENLombardia", senza apportarvi modifiche sostanziali ma solo adattamenti di dimensione, posizionandolo in alto a destra;
- il LOGO REGIONE LOMBARDIA, in basso a destra, con la dicitura "Con il contributo di" (sopra al logo, allineata a sinistra, font Helvetica, prima lettera maiuscola, senza punteggiatura);
- il LOGO ANCI LOMBARDIA, in basso a sinistra, con la dicitura "In collaborazione con" (sopra al logo, allineata a sinistra, font Helvetica, prima lettera maiuscola, senza punteggiatura).

Le bozze dei materiali di comunicazione dovranno essere **trasmesse a Regione Lombardia per approvazione almeno 5 giorni prima** della stampa o messa online all'indirizzo giovani@regione.lombardia.it.

Nell'oggetto della mail indicare: **LOMB2023 – COMUNICAZIONE – NOME CAPOFILA**

Nelle **attività di comunicazione e promozione sui social network** è richiesto di citare tramite mention Regione Lombardia e ANCI Lombardia, in particolare:

Instagram (@regionelombardia.official),
Facebook (<https://www.facebook.com/Regione.Lombardia.official> e
<https://www.facebook.com/anci.lombardia>),

Inoltre, è richiesto di citare tramite mention il **profilo Instagram @generazioneLombardia**, che rappresenta il profilo istituzionale di Regione Lombardia dedicato agli under 35 che vivono in Lombardia.

Ai soggetti capofila dei progetti ammessi e finanziati verranno inviati i loghi GENLombardia, Regione Lombardia e ANCI Lombardia da inserire nei materiali di comunicazione digitali e cartacei.

Il soggetto capofila dovrà aggiornare con cadenza bimestrale il **programma degli eventi** segnalando le iniziative che verranno realizzate, indicandole nel file condiviso al seguente link:
<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1Rx3NyibKDGrx8zC-kpAqG5h7ueXhxZufrXbKQ3x9mAM/edit?usp=sharing>

N. CONTROLLI

Regione Lombardia e ANCI Lombardia si riservano il diritto di effettuare specifici controlli a campione, prima o dopo la liquidazione del contributo assegnato.

I controlli saranno effettuati anche attraverso l'utilizzo di banche dati, sulle dichiarazioni rese dal legale Rappresentante in tutte le fasi del progetto.

I controlli verranno eseguiti da soggetti formalmente incaricati presso la sede legale o operativa del capofila e dei partner o – quando necessario - presso le relative sedi degli uffici territoriali regionali o presso la sede di Palazzo Lombardia a Milano. In tale fase il Legale Rappresentante o suo delegato, è tenuto a presenziare e consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in sede di rendicontazione relativamente alle spese effettivamente sostenute e dei relativi strumenti di pagamento, nonché ogni altro documento attinente alla realizzazione dell'attività, pena la revoca del contributo assegnato e, se già liquidata, la conseguente restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali.

O. ASSISTENZA E CONTATTI

I soggetti beneficiari potranno contattare per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate il Call Center di Aria S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per attività a supporto delle procedure amministrative gestionali e per le attività di rendicontazione è possibile contattare Anci Lombardia al seguente indirizzo di posta elettronica: giovani@anci.lombardia.it o consultare le FAQ pubblicate su Bandi On Line.

P. SCADENZIARIO

Entro il 20 luglio 2023	Accettazione contributo, comunicazione avvio attività e richiesta di anticipazione
Entro il 30 gennaio 2024	I ^a modifica di budget
Entro il 14 marzo 2024	Rendicontazione intermedia
Entro il 30 giugno 2024	Conferma/ultima modifica di budget
31 agosto 2024	Data di chiusura del progetto
Entro il 31 ottobre 2024	Rendicontazione finale

Q. ALLEGATI

Gli allegati sono di seguito elencati e visibili in formato fac-simile, saranno disponibili in formato editabile nella piattaforma www.bandis.regione.lombardia.it:

- Allegato 1: Incarico per la sottoscrizione elettronica e presentazione telematica della domanda
- Allegato 1a Dichiarazione di accettazione del contributo
- Allegato 1b Dichiarazione di rinuncia al contributo
- Allegato 2 Dichiarazione di avvio attività
- Allegato 3 Domanda di erogazione contributo (anticipazione, acconto, saldo)
- Allegato 4 Piano economico
- Allegato 5 Distinta delle spese
- Allegato 6 Relazione illustrativa delle attività svolte
- Allegato 7 Comunicazione relativa all'utilizzo delle risorse
- Allegato 8 Timesheet
- Allegato 9 Modulo spese di trasferta
- Allegato 10 Autodichiarazione criterio di riparto delle spese
- Allegato 11 Richiesta di modifica di piano economico
- Allegato 12 Autocertificazione ore lavorate dai dipendenti
- Allegato 13 Dichiarazione IVA e detrazione 4%
- Allegato 14 Modulo costo orario
- Allegato 15 Autodichiarazione criterio di calcolo costo orario

ALLEGATO 1)

**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA PER..... DEL
PROGETTO PRESENTATO A VALRE SUL BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023" - CUP
E81B22003340003**

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica per..... del progetto presentato a valere sul Bando "La Lombardia è dei giovani" 2023 quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma elettronica la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Allegato 1a) DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023 - D.D.G. DEL 05.04.2023, N. 5121 - CUP E81B22003340003

Il/La sottoscritto/a.....in qualità di Legale Rappresentante del o di un suo delegato, avente sede legale nel Comune di.....in via.....n....., con riferimento al progetto dal titolo "....." presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.G. del 05.04.2023, n. 5121 identificato con ID n.....per un importo complessivo di €.....(comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

di accettare il contributo di €..... alle condizioni e nei termini previsti dal Bando approvato con D.D.G. del 05.04.2023, n. 5121

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 della su indicata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall'art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA INOLTRE

di prendere atto che sono ammesse due modifiche di budget fra le voci di spesa del piano economico entro il limite previsto del 20% dei costi totali, fermo restando il limite percentuale delle singole voci di spesa ammissibili, qualora previsto, previa espressa accettazione da parte di Regione Lombardia;

di essere al corrente che la rendicontazione, nelle modalità previste dal Bando e dalle Linee guida di rendicontazione, dovrà essere presentata obbligatoriamente in due momenti:

- RENDICONTAZIONE INTERMEDIA: dovrà essere presentata tramite la piattaforma Bandi online entro il 14/03/2024, unitamente alla richiesta di acconto intermedio;
- RENDICONTAZIONE FINALE: dovrà essere presentata tramite la piattaforma Bandi online entro 60 giorni dalla conclusione del progetto ed entro il 31/10/2024, unitamente alla richiesta di saldo finale.

di trasmettere tempestivamente, in caso di non utilizzo di tutte le risorse assegnate, la "Comunicazione relativa all'utilizzo delle risorse" (Allegato 7 - Linee guida di rendicontazione), dando una chiara motivazione e indicando l'importo del contributo a cui si rinuncia.

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 1b) DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2023 - D.D.G. DEL 05.04.2023, N. 5121 - CUP E81B22003340003

Il/La sottoscritto/a.....(nome cognome firmatario) in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del(nome ente richiedente) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo “.....(titolo progetto)” presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui sul Bando di cui al D.D.G. del 05.04.2023, n. 5121, identificato con ID n.....(ID domanda) per un importo complessivo di €.....(costo tot progetto comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

di RINUNCIARE al contributo di €.....(contributo concesso) alle condizioni e nei termini previsti dal Bando approvato con Bando di cui al D.D.G. del 05.04.2023, n. 5121 per la seguente motivazione:

Data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 2) DICHIARAZIONE DI AVVIO ATTIVITÀ

DICHIARAZIONE DI AVVIO ATTIVITÀ

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2023 - D.D.G. DEL 05.04.2023, N. 5121 - CUP E81B22003340003

Il/La sottoscritto/a.....(nome cognome firmatario) in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del(nome ente richiedente) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo “.....(titolo progetto)” presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.G. del 05.04.2023, n. 5121, identificato con ID n.....(ID domanda) per un importo complessivo di €.....(costo tot progetto comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall’art. 76 del citato DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall’art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA

- Di essere consapevole che i progetti dovranno avere durata minima di 10 mesi e dovranno concludersi entro la data prevista dal progetto e comunque non oltre il 31/08/2024;
- Di avviare le attività del progetto in datache si concluderà il

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell’art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 3) DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2023 - D.D.G. DEL 05.04.2023, N. 5121 - CUP E81B22003340003

Il/La sottoscritto/a.....(nome cognome firmatario) in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del(nome ente richiedente) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo “.....(titolo progetto)” presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.G. del 05.04.2023, n. 5121, identificato con ID n.....(ID domanda) per un importo complessivo di €.....(costo tot progetto comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

VISTI il D.D.G. del 05.04.2023, n. 5121 di approvazione del Bando “La Lombardia è dei giovani” 2023;

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall’art. 76 della su indicata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall’art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

CHIEDE

- L’erogazione della I^a trance pari al 30% del contributo concesso
- L’erogazione II^a trance pari al 30% del contributo concesso dopo aver sostenuto costi almeno pari al 30% del valore complessivo del progetto
- L’erogazione del saldo del contributo

(scegliere una delle opzioni pertinente)

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell’art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 4) PIANO ECONOMICO (formato excel)

ALL 4 PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO BANDO "LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI" 2023 CUP E81B22003340003				
Il contributo regionale per i progetti ammessi non può superare il 70% del budget complessivo di progetto. Tale quota è calcolata sul totale delle spese ammesse al contributo regionale a seguito dell'esame della rendicontazione finale.				
Leggenda: Finanziamento: valore economico del contributo regionale richiesto Cofinanziamento: valore economico della spesa che è sostenuta con risorse proprie del soggetto beneficiario Valorizzazione: valore economico corrisponde alla stima della spesa o del costo per le spese gestionali e per le spese di personale volontario da parte di giovani dai 15 ai 34 anni				
SPESE AMMESSE E MASSIMALI				
A.1	Personale strutturato (max 30% del totale di progetto)			
A.2	Personale non strutturato			
A.2.2	Personale volontario (nel limite del 10% del costo totale)			
B	Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)			
C	Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane (es. voucher, borse di tirocinio/studio/lavoro, contributo per alloggio, buoni, costi di iscrizione, indennità ai giovani)			
D	Spese correnti (max 5% del totale di progetto)			
E	Spese per la comunicazione e promozione;			
F.	Materiale di consumo e altre spese di gestione (nel limite del 10% del costo totale del progetto)			

Soggetto firmatario dell'Accordo di rete	Totale costi previsti	Quota Contributo regionale	Quota Cofinanziamento /valorizzazioni
Ente capofila	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Partner n. 1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Partner n.2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Tabella 4.1 Budget complessivo di progetto - Riportare in questa tabella l'obiettivo specifico di riferimento, la stessa numerazione nonché gli stessi titoli attribuiti alle azioni inserite nella tabella della scheda progetto al par. 3 "DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO CHE SI INTENDE REALIZZARE". Nella colonna "voce di spesa" inserire le tipologie di voci di spesa tramite il menù a tendina

1	2	3	4	5	6	7	8	
Obiettivo specifico di riferimento (vd scheda progetto)	Azioni (n° - vd scheda progetto)	Voce di spesa (selezionare dal menu)	Soggetto titolare dell'azione	Contributo regionale richiesto	Risorse economiche di cofinanziamento	Risorse di cofinanziamento in valorizzazione (v. tabella 2.3.1 e 2.3.2 secondo foglio di lavoro)	Totale progetto	Note**
							€ 0,00	
							€ 0,00	
							€ 0,00	
							€ 0,00	
							€ 0,00	
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

* Nota: in caso di risorse di cofinanziamento valorizzato (colonna 7), si ricorda di compilare le tabelle 4.3.1. e 4.3.2 sul secondo foglio di lavoro coerentemente a quanto indicato nel prospetto 4.1.

Tabella 4.2 - Budget sintetico di progetto - Relativamente a ciascuna voce di spesa indicare i costi previsti, la quota di contributo regionale richiesto e le quote di cofinanziamento di risorse economiche e/o di valorizzazione.

Voci di spesa	Quota di CONTRIBUTO REGIONALE richiesto A	Quota di cofinanziamento in RISORSE ECONOMICHE B	Quota di cofinanziamento in VALORIZZAZIONE C	Totale costi previsti A+B+C	CONTROLLO MASSIMALI
A.1 Personale strutturato (max 30% del totale di progetto)				€ 0,00	
A2. Personale non strutturato				€ 0,00	
A.2.2. Personale volontario - 15-34 anni - (max 10% del totale di progetto)				€ 0,00	
B. Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)				€ 0,00	
C. Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane				€ 0,00	
D. Spese correnti (max 5% del totale di progetto)				€ 0,00	
E. Spese per la comunicazione e promozione				€ 0,00	
F. Materiale di consumo e altre spese di gestione (nel limite del 10% del costo totale del progetto)				€ 0,00	
TOTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

2.3 RISORSE DI COFINANZIAMENTO IN VALORIZZAZIONE

Le risorse di cofinanziamento IN VALORIZZAZIONE devono essere espresse come valore economico corrispondente alla stima della spesa o del costo per:

- valorizzazione del lavoro volontario da parte di giovani dai 15 ai 34 anni (Tabella 4.3.1. sottoriportata)
- spese di gestione del progetto (tabella 4.3.2 sottoriportata)

La valorizzazione del costo del personale volontario è effettuata attraverso l'utilizzo della unità di costo standard (€131,00 per giornata/€16,37 per ora) approvata dalla Commissione europea nell'ambito dei programmi a gestione diretta della programmazione 2021-2027.

Resta fermo che l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo (art. 17, comma 3 del D.lgs. 117/2017).

Ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/2017 gli enti che si avvalgono di volontari devono assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento di attività di volontariato nonché per la responsabilità verso i terzi.

Tabella 4.3.1 - Voce A.2.2. "Valorizzazione del lavoro volontario"

Compilare una riga per ogni volontario/volontaria nel progetto, indicandone il numero di ore, il costo orario e il costo totale. Se una persona ha più compiti all'interno del progetto, va "conteggiata" ogni volta.

Capofila/Partner di progetto	Azione n° e titolo	Ruolo	Costo orario	N. ore	Quota di cofinanziamento in VALORIZZAZIONE
			€ 16,37		€ 0,00
			€ 16,37		€ 0,00
			€ 16,37		€ 0,00
			€ 16,37		€ 0,00
			€ 16,37		€ 0,00
			TOTALE*	0	€ 0,00

Tabella 4.3.2 - Voce F "Valorizzazione delle spese di gestione" - Compilare una riga per ogni tipologia di spesa imputata al progetto.

Capofila/Partner di progetto	Azione n° e titolo	Quota di cofinanziamento in VALORIZZAZIONE
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00

Allegato 5) DISTINTA DELLE SPESE
(formato excel)

 BANDO "LA LOMBARDIA E DEI GIOVANI" 2023 - D.D.G. DEL 05.04.2023, N. 5121 - CUP E8182200340003																					
RENDICONTAZIONE (COMPILAZIONE A CURA DEL PARTENARIATO)															ISTRUTTORIA (campi riservati a Regione Lombardia - NON COMPILARE)						
N° PROGRESSIVO DOCUMENTI	CATEGORIA/PARTNER	AZIONE	TIPOLOGIA DI SPESA (selezionare da menu a tendina)	DENOMINAZIONE FORNITORE (FORNITORE NON OPERANTE/ VOLONTARIO)	DESCRIZIONE SPESA (OGGETTO FORNITURA)	NUMERO ID. DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	CONTRIBUTO REGIONALE		CO-FINANZIAMENTO IN RESORE ECONOMICHE		CO-FINANZIAMENTO IN VALORIZZAZIONE	TOTALE SPESE RENDICONTATE	MODALITÀ DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	CAMPO AUTOMATICO (NON COMPILARE)	RICHIESTA INTORNAZIONALE (specificare in quale la natura dell'ingresso rientra)	IMPORTO ANMESSO/VALGARDATO	IMPORTO NON ANMESSO	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA	ANNOTAZIONE DEL SOGGETTO ISTRUTTORE
								di retto di IVA (IMPONIBILE)	di IVA ammissibile (ovvero NON recuperabile)	di retto di IVA (IMPONIBILE)	di IVA ammissibile (ovvero NON recuperabile)										
1																					
2																					
3																					
4																					
5																					
6																					
7																					
8																					
9																					
10																					
11																					
12																					
13																					
14																					
15																					
16																					
17																					
18																					
19																					
20																					
21																					

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PROGETTO

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023 - D.D.G. DEL 05/0/2023, N. 5121 - CUP E81B22003340003

1. DATI PROGETTO

1.1 - TITOLO DEL PROGETTO	
1.2 - CAPOFILIA	

Indicare con una X uno o più obiettivi indicati nel bando che si intende raggiungere con il progetto	
	promuovere l'integrazione e lo sviluppo nell'offerta dei servizi per i giovani, orientando gli interventi sui bisogni reali e personalizzando la risposta in base alle esigenze specifiche in una logica integrata e di sistema;
	stimolare iniziative nuove , in particolare coinvolgendo i territori dove ancora non sono presenti adeguati servizi o azioni per i giovani;
	sostenere la sperimentazione di modelli nuovi e/o innovativi di intervento;
	valorizzare le proposte progettuali capaci di produrre impatti più capillari sui territori e di attivare sinergie positive con una rete qualificata di partner locali, pubblici e privati, da coinvolgere nelle azioni progettuali proposte
e indicare una o più delle seguenti tematiche:	
	INIZIATIVE DI INNOVAZIONE SOCIALE
	INIZIATIVE DI PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI INFORMAGIOVANI ESISTENTI
	INIZIATIVE PER FAVORIRE L'AVVIO DI NUOVI SERVIZI PER I GIOVANI

1.2 DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO

Descrivere la modalità di coordinamento del partenariato ed eventuali annotazioni relative alla rete dei soggetti coinvolti. (max 3000 battute)

1.3 SINTESI E MONITORAGGIO DI PROGETTO

Fornire **una sintesi del progetto e le modalità di svolgimento delle attività** indicando, rispetto a quanto prospettato nella scheda progetto presentata in fase di candidatura, eventuali osservazioni. **(max 3000 battute)**

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Descrivere nel modo più dettagliato possibile ogni azione e/o attività realizzata rispettando lo schema di progetto presentato, indicando chiaramente gli output (prodotti realizzati grazie al coinvolgimento del target); i risultati attesi (ovvero i benefici immediati che i/le destinatari/e del progetto ottengono attraverso la partecipazione alle attività) e gli indicatori quali/quantitativi; il/i soggetto/i responsabile dell'azione (capofila o partner).

Azione (n...). <i>(titolo)</i>				
Soggetto/i titolare/i dell'azione <i>(nome partner o capofila)</i>				
Destinatari/e <i>(tipologia e numero)</i>				
Tempistica	dalla data		alla data	
Obiettivo/i specifici di riferimento				
Descrizione Azione <i>(evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni)</i>				
Output <i>(cosa in concreto ci si attende come prodotto finale)</i>				
Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi				

(Replicare questa tabella per ogni attività prevista)

3. PIANO DI MONITORAGGIO

Descrivere la metodologia di monitoraggio e valutazione che è stata adottata per verificare il regolare svolgimento, i risultati e l'efficacia del progetto, anche in termini di valutazione delle politiche e di impatto sul territorio sulla base di quanto presentato nella scheda progetto, evidenziando le eventuali modifiche e integrazioni. **(max 3000 battute + eventuale tabella indicatori)**

--

Obiettivo comune	Risultato atteso	Fase di rilevazione	Unità di misura	Valore

4. PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Descrivere la strategia di comunicazione che è stata utilizzata in relazione al target raggiunto, indicando chiaramente i prodotti realizzati (locandine, prodotti web, comunicati, ecc) Indicare il sito internet del progetto, profili Instagram o social che si intendono utilizzare o creare per la comunicazione delle attività progettuali **(max 3000 battute)**

--

5. SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

Descrivere se la sostenibilità futura delle azioni ipotizzate in fase progettuale sono tuttora confermate. **(max 3000 battute)**

--

--

Descrivere l'impatto e/o i collegamenti con la **programmazione locale delle politiche giovanili** è stata realizzata o è in fase di realizzazione, dandone un quadro temporale. **(max 3000 battute)**

--

6. PIANO DI RISK MANAGEMENT

Descrivere brevemente se sono state assunte le misure di mitigazione dei rischi o possibili rischi o le relative soluzioni concrete applicate. **(max 3000 battute)**

--

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 7) COMUNICAZIONE UTILIZZO RISORSE

COMUNICAZIONE UTILIZZO RISORSE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023 - D.D.G. DEL 05/04/2023, N. 5121 - CUP E81B22003340003

Il/La sottoscritto/a.....(nome cognome firmatario) in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del(nome ente richiedente) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo ".....(titolo progetto)" presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.G. del 05/04/2023, n. 5121, identificato con ID n.....(ID domanda) per un importo complessivo di €.....(costo tot progetto comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

VISTO il D.D.G. del 5/04/2023, n.5124 di approvazione del Bando "La Lombardia è dei giovani" 2023;

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 della su indicata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall'art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA

- Di RINUNCIARE a tutto il contributo concesso nel rispetto di quanto previsto nel bando suindicato;
- Di RINUNCIARE ad una quota di contributo concesso pari a € _____ e di provvedere alla restituzione della somma eventualmente erogata in eccedenza entro 60 giorni dalla presente comunicazione secondo quanto indicato all'articolo D.2 del Bando.

La rinuncia comporta/non comporta una modifica sostanziale delle attività del progetto ed è dovuta alla seguente motivazione (indicare la motivazione della rinuncia e le eventuali azioni che non verranno realizzate):

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 9) MODULO SPESE DI TRASFERTA

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023 - D.D.G. DEL 05/04/2023, N. 5121 - CUP E81B22003340003

SINTESI SPESE DI TRASFERTA

Il/la sottoscritto/a:

Cognome | _____ |

Nome | _____ |

Nato/a a | _____ | Prov. | _____ |

Il | _____ | C.F. | _____ |

Residente a | _____ |

Indirizzo | _____ |

Recapito telefonico | _____ |

In qualità di (specificare ruolo all'interno del progetto) | _____ |

CHIEDE che gli/le vengano rimborsate le spese di viaggio sostenute per il progetto | _____ |

per le seguenti motivazioni | _____ |

Si allegano alla presente i titoli di viaggio in originale:

1. Andata: da _____ a _____ Euro _____

2. Andata: da _____ a _____ Euro _____

3. Andata: da _____ a _____ Euro _____

4. Ritorno: da _____ a _____ Euro _____

5. Ritorno: da _____ a _____ Euro _____

6. Ritorno: da _____ a _____ Euro _____

TOTALE Euro _____

- per i viaggi ferroviari allegare i biglietti in originale o se effettuati mediante prenotazione on-line allegare e-mail di prenotazione;

- per i viaggi aerei allegare i biglietti in originale o l'eventuale prenotazione on-line, allegare sempre la carta d'imbarco in originale;

- per il rimborso chilometrico relativo all'utilizzo di auto e moto consultare le tabelle ACI 2023

Si precisa che:

Il richiedente residente in un Comune diverso da quello di realizzazione del progetto ha diritto al rimborso delle spese del solo viaggio iniziale per il raggiungimento della sede del progetto (aereo, treno, pullman, traghetto purché risulti il mezzo più economico), previa presentazione del relativo titolo di viaggio al responsabile della sede medesima.

Con le stesse modalità sono rimborsate le spese per il raggiungimento del luogo di residenza al termine del servizio.

Data, ___/___/___

Firma _____ -

Allegato 10) AUTODICHIARAZIONE CRITERIO DI RIPARTO DELLE SPESE

AUTODICHIARAZIONE CRITERIO DI RIPARTO DELLE SPESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2023 - D.D.G. DEL 05/04/2023, N. 5121 - CUP E81B22003340003

Il/La sottoscritto/a.....(nome cognome firmatario) in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del(nome ente richiedente) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo “.....(titolo progetto)” presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.G. del 05/04/2023, n. 5121, identificato con ID n.....(ID domanda) per un importo complessivo di €.....(costo tot progetto comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

VISTO il D.D.G. del 05/04/2023, n. 5121 di approvazione del Bando “La Lombardia è dei giovani” 2023;

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall’art. 76 del DPR del 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall’art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA

Di imputare € _____ nella fattura n. _____ del _____ (data) del fornitore _____ quale la spesa di _____ relativa alla voce di spesa:

- B. Prestazioni professionali di terzi
- C. Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane
- D. Spese correnti
- E. Spese per la comunicazione e promozione
- F. Materiale di consumo e altre spese di gestione

Con il seguente criterio di riparto:

.....
.....

(es. indicare di imputare la spesa di € 3,00 quale spesa di affitto relativa alla voce di spesa F. Materiale di consumo e altre spese di gestione)

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell’art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 11) RICHIESTA MODIFICA PIANO ECONOMICO

RICHIESTA MODIFICA PIANO ECONOMICO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023 - D.D.G. DEL 05/04/2023, N. 5121 - CUP E81B22003340003

Il/La sottoscritto/a.....(nome cognome).....in qualità di Legale Rappresentante o di firmatario delegato del seguente soggetto capofila (denominazione completa) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....n.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo "....." (titolo progetto) presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.G. del 05/04/2023, n. 5121, identificato con ID n..... (ID domanda) per un importo complessivo di €.....(costo tot progetto comprensivo di IVA);

VISTO il D.D.G. del 05/04/2023, n. 5121 di approvazione del Bando "La Lombardia è dei giovani" 2023;

VISTO quanto previsto dalle Linee guida di rendicontazione, approvate in attuazione della D.G.R. del 03/04/2023, n. 93;

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall'art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

CHIEDO

di modificare le voci di spesa indicate nel budget per un valore complessivo di € _____ pari a ____ % , conformemente all'Allegato 4 "Piano economico".

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O IL SUO FIRMATARIO DELEGATO

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegati:

- All.4 Piano economico

Allegato 12 AUTOCERTIFICAZIONE ORE LAVORATE DAI DIPENDENTI

SU CARTA INTESTATA

BANDO LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI – 2023 (D.D.G. DEL 05/04/2023, N. 5121)

CUP E81B22003340003

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a.....(nome cognome).....in qualità di Legale Rappresentante o di firmatario delegato del seguente soggetto capofila (denominazione completa) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....n.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo “.....”(titolo progetto) presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.G. del 05/04/2023, n. 5121, identificato con ID n..... (ID domanda) per un importo complessivo di €.....(costo tot progetto comprensivo di IVA);

VISTO il D.D.G. del 05/04/2023, n. 5121, di approvazione di approvazione del Bando “La Lombardia è dei giovani” 2023;

VISTO quanto previsto dalle Linee guida di rendicontazione, approvate in attuazione della D.G.R. del 03/04/2023, n. 93;

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall’art. 76 del citato DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall’art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

CERTIFICA

che i seguenti dipendenti:

NOME E COGNOME DEL DIPENDENTE	MANSIONE SVOLTA DAL DIPENDENTE	MESE DI COMPETENZA DELLA RETRIBUZIONE (BUSTA PAGA)	MESE DI AVVENUTA LIQUIDAZIONE

sono stati regolarmente liquidati in forma massiva

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O IL SUO FIRMATARIO DELEGATO

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 13 DICHIARAZIONE RITENUTA 4% E DETRAZIONE IVA

SU CARTA INTESTATA

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023 - D.D.G. DEL 05/04/2023, N. 5121

CUP E81B22003340003

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE / ATTO DI NOTORIETÀ

RITENUTA E DETRAIBILITÀ I.V.A.

Con questo modello è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, stati, qualità personali e fatti che lo riguardano o dei quali abbia diretta conoscenza (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000).

Io sottoscritto/a _____ codice
fiscale _____ nato/a a _____ prov. ____ il
_____ residente a _____ via/P.za
_____ n. _____ cap _____
tel. _____ e mail _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

del/della _____ P.IVA/CF _____
con sede legale nel Comune di _____
Via _____ CAP _____ Prov. _____

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000)

Consapevole che la presente dichiarazione è determinante ai fini della liquidazione del contributo

dichiaro (barrare la voce che interessa)

- Di Essere Ente Commerciale, quindi automaticamente soggetto a ritenuta al 4%
- Di essere un Ente non commerciale, (barrare l'opzione alla quale si appartiene):
- a) L'ente beneficiario, pur non svolgendo attività commerciale in via esclusiva o principale, destina il contributo alla riduzione di oneri gestionali o alla copertura di disavanzi di gestione cui concorrono entrate derivanti da attività di natura commerciale; (soggetto a ritenuta)

- b) Il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese o di disavanzi alla cui formazione concorrono solo entrate di carattere istituzionale; (non soggetto a ritenuta)
- c) L'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS – (organizzazione iscritta nel registro provinciale di volontariato, cooperativa sociale, ecc., di cui all'art. 10, D. Lgs. n. 460/97); (non soggetto a ritenuta)
- d) Il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali); (non soggetto a ritenuta)
- e) Il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione; (non soggetto a ritenuta)
- f) il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga, ai sensi della legge _____ (non soggetto a ritenuta).

Inoltre, Dichiaro

che l'imposta sul valore aggiunto, relativa alla documentazione di spesa è (*barrare la voce che interessa*):

- interamente detraibile (artt.19, 1° comma e 19 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- parzialmente detraibile nella percentuale del _____% (art. 19, 3° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- non detraibile perché riguardante attività non rientranti nella fattispecie di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- non detraibile perché riguardante attività commerciale rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 36/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Luogo e data _____

Firma _____

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. L'interessato potrà accedere ai dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco (informativa prevista dal D.Lgs. n. 196/2003, Reg. UE n. 679/2016, D.Lgs. n. 101/2018).

Allegato 14 MODULO COSTO ORARIO

Allegato 14) MODULO COSTO ORARIO

Dati relativi al Progetto	BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023 - D.D.G. DEL 05/0/2023, N. 5121 - CUP E81B22003340003		
PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO SU BASE ANNUA DEL PERSONALE DIPENDENTE			
Cognome e nome			
Società			
Monte ore contattuale			
Contratto applicato			
Livello contrattuale			
CALCOLO MONTE ORE ANNUO RENDICONTABILE			
Ore di lavoro annue standard	n.		
Monte Ore Annuo Rendicontabile	n.		0
RETRIBUZIONE DIRETTA			
+ Paga Base Mensile da CCNL			
+ Contingenza			0
+ Scatti di anzianità			0,00
+ indennità di funzione			
+ 2° elemento EDR			0
+ alte voci non comprese nelle precedenti (indennità Pg P15)			0,00
= Paga mensile contrattuale			0
	n. 12 mensilità contrattuali		0
= TOTALE RETRIBUZIONE DIRETTA			0
RETRIBUZIONE INDIRETTA			
+ Festività retribuite			0,00
+ Mensilità aggiuntive (13a ed eventualmente 14a)			0,00
+ alte voci non comprese nelle precedenti			0,00
= TOTALE RETRIBUZIONE INDIRETTA			0,00
TOTALE RETRIBUZIONE ANNUA DIRETTA + INDIRETTA			0,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
+ TRF (quota dell'anno)			0,00
+ rivalutazione TRF (quota dell'anno)			
RETRIBUZIONE ANNUA LORDA DEL DIPENDENTE			0,00
ONERI CONTRIBUTIVI (a carico dell'azienda)			
+ INPS			0,00
contr. INPS c/ditta aggiuntivo per T.DET. (1,4%)			0,00
+ INAIL			
+ 1% INAIL aggiuntivo			0,00
+ Fondo sanitario (comprensiva +10% contributi)			
+ Altre Casse di Previdenza			0,00
= TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI ANNUI			0,00
INCIDENZA ORARIA ONERI CONTRIBUTIVI COMPLESSIVI			
ALTRI ONERI			
Oneri per la sicurezza			
IRAP A CARICO DELL'ENTE (Quota annua) (*)			
IMPONIBILE AI FINI IRAP			0,00
+ IRAP			0
INCIDENZA ORARIA IRAP			#DIV/0!
RETRIBUZIONE ANNUA COMPLESSIVA			0,00
COSTO ORARIO ANNUO COMPLESSIVO			#DIV/0!

Allegato 15) AUTODICHIARAZIONE CRITERIO DI CALCOLO COSTO ORARIO

AUTODICHIARAZIONE CRITERIO DI CALCOLO COSTO ORARIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023 - D.D.G. del 05.04.2023, n. 5121 - CUP E81B22003340003

Il/La sottoscritto/a.....(nome cognome) in qualità di Legale Rappresentante o di firmatario delegato del seguente soggetto capofila.....(denominazione completa) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....n.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo "....."(titolo progetto) presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al di cui al D.D.G. del 05.04.2023, n. 5121, identificato con ID n..... (ID domanda) per un importo complessivo di €.....(costo tot progetto comprensivo di IVA);

VISTO il D.D.G. del 05/04/2023, n. 5121, di approvazione di approvazione del Bando "La Lombardia è dei giovani" 2023;

VISTO quanto previsto dalle Linee guida di rendicontazione, approvate in attuazione della D.G.R. del 03/04/2023, n. 93;

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall'art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA

Che il dipendente sig./sig.ra _____ codice fiscale _____ è incaricato in qualità di _____ sul progetto _____ finanziato dal Bando "La Lombardia è dei giovani" 2023 con un costo orario lordo pari a euro _____

Di seguito specificare il metodo di calcolo utilizzato per la definizione del costo orario con il dettaglio delle voci che lo compongono:

.....
.....
.....
.....

(per chi intende rendicontare il costo aziendale, allegare alla presente dichiarazione l'allegato 14)

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O IL SUO FIRMATARIO DELEGATO

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

FORMAT SCHEDA PROGETTO

1. DATI PROGETTO

1.1 - TITOLO DEL PROGETTO	P.R.O. (Protagonismo Radioweb Orientamento)
1.2 - CAPOFILA	Azienda Speciale Consortile Servizi Comunali alla Persona SERCOP

1.2 DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO

Per ogni partner (compreso il capofila): indicare denominazione e ragione sociale, il ruolo nel progetto e le competenze pregresse (**max 2000 battute per partner**). I progetti devono essere presentati in forma di partenariato di almeno 4 soggetti incluso il Capofila. Nel partenariato è obbligatorio il coinvolgimento di almeno un soggetto privato o del privato sociale. Tutti i partner devono sottoscrivere l'Accordo di partenariato obbligatorio

Azienda servizi comunali alla persona SER.CO.P. (capofila): istituita dai 9 Comuni dell'ambito territoriale rhodense, in seguito alla Legge n. 328/200 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali), è l'ente capofila del Piano sociale di zona e gestisce interventi rivolti a diversi target della popolazione locale (famiglie, minori, disabili, anziani). Nel periodo 2015-2017 è stato l'ente capofila del Piano Territoriale Giovani (finanziato da Regione Lombardia), che ha portato alla costruzione e sperimentazione, con importanti riscontri, in termini sia qualitativi che quantitativi, di un portale informativo ("Mooves") rivolto ai giovani e gestito direttamente da una redazione giovanile. SERCOP supporta i Comuni dell'Ambito rhodense nella gestione di progettualità innovative, attraverso ulteriori canali di finanziamento. Nei precedenti progetti finanziati col bando annuale "La Lombardia è dei giovani" e presentati dal Comune di Rho quale capofila, "ART" (bando 2019) e "OUTDOOR" (bando 2020), l'Azienda SERCOP si è occupata, nel ruolo di partner, del piano di comunicazione e del raccordo della rete. Dal 2021 è in corso inoltre una co-progettazione per la gestione di un servizio sperimentale (denominato "Tamias") finalizzato al contrasto del fenomeno del ritiro sociale nella fascia d'età adolescenziale (cosiddetti "hikikomori"): in seguito a segnalazioni di scuole e servizi, i giovani vengono agganciati virtualmente dagli educatori e poi invitati a svolgere attività risocializzanti presso la sede fisica del servizio. Nell'ambito del presente progetto gestirà sia il rapporto con Regione Lombardia ed ANCI, quali promotori del bando, sia con gli enti partner del progetto, al fine di garantire il coordinamento, la realizzazione delle attività previste (coerentemente con gli obiettivi della programmazione sociale di zona) e la corretta rendicontazione delle spese sostenute.

Comune di Rho (partner): nell'ambito del progetto gestirà sia il rapporto con Regione Lombardia ed ANCI, quali promotori del bando, sia con gli enti partner del progetto, al fine di garantire il coordinamento, la realizzazione delle attività previste e la corretta rendicontazione delle spese sostenute. È stato capofila anche dei progetti "ART - Arte Rete Territorio" (bando "La Lombardia è dei giovani 2019") e "OUTDOOR" (bando "La Lombardia è dei giovani 2020"). Il Comune di Rho ha una storia ultraventennale di gestione di interventi di politiche giovanili, in particolare attraverso centri di aggregazione giovanile ed educativa di strada. Attualmente è attivo un progetto di educativa territoriale che, a partire da uno spazio polifunzionale (comprensivo di sala prove musicali e prossimamente bar) denominato "MAST", promuove azioni finalizzate alla promozione del protagonismo, della cittadinanza attiva e della creatività giovanile, attraverso la collaborazione con altre realtà del territorio (tra cui le scuole superiori).

Comune di Arese (partner): da oltre vent'anni promuove una politica giovanile costante e rispondente ai bisogni del territorio. Il Centro Aggregativo è stato rinnovato nella proposta e nella gestione nel 2014, puntando su un maggiore protagonismo giovanile. Il Centro, rinominato "Young Do It", rappresenta un luogo dove i ragazzi e i giovani possano incontrarsi e trovare possibilità di protagonismo concreto nella realizzazione di eventi, percorsi formativi, momenti aggregativi ludici e culturali. Lo sforzo dell'Amministrazione è stato poi profuso anche nella nuova struttura del Centro Civico "Agorà", che vede una presenza massiccia di giovani e nascenti gruppi informali che si stanno proponendo attraverso gli spazi stessi ma anche tramite l'adesione al Bilancio Partecipativo, proponendo ben sei progettualità che spaziano dallo sport, all'aggregazione, al teatro, alla musica.

Comune di Settimo Milanese (partner): negli ultimi anni l'Amministrazione comunale ha avviato una fase di promozione e valorizzazione delle esperienze giovanili, mediante interventi e servizi finalizzati alla cura, al sostegno e alla promozione delle nuove generazioni, oltre che all'accompagnamento alla partecipazione alla vita della comunità, con una costante attenzione a creare opportunità, stimolare protagonismo e accogliere le sollecitazioni dei ragazzi, incoraggiando così il senso di appartenenza al territorio. In particolare, sono stati realizzati nel corso degli anni eventi di natura culturale, musicale, sportiva e ricreativa, che hanno visto i ragazzi parte attiva dei processi organizzativi. Inoltre è stata avviata l'attività di uno studio di registrazione presso Palazzo Granaio, con un graduale accompagnamento del gruppo informale attualmente coinvolto nel progetto, al fine di sostenere la creazione di un'associazione giovanile ("Ottagono"). Sono state individuate forme e modalità di collaborazione con gli interventi di sviluppo di comunità del progetto #Oltreiperimentri, in un'ottica di rete e co-costruzione di processi, favorendo anche il dialogo e lo scambio intergenerazionale, oltre che percorsi di avvicinamento e conoscenza rispetto alle realtà associative adulte e di volontariato presenti sul territorio. Ha poi preso corpo un vero e proprio servizio di Educativa Territoriale ("Minimax"), nei luoghi informali della città (piazze, parchi e giardini pubblici), a favore di gruppi spontanei di adolescenti e giovani, al fine di: rilevare i bisogni e attivare le risorse dei ragazzi del territorio; offrire una presenza educativa "leggera" orientata a rielaborare esperienze e modalità aggregative; sostenere le possibilità di apprendimento all'interno dei gruppi (peer education); promuovere la progettazione partecipata, con particolare attenzione alla cura degli spazi pubblici.

Cooperativa sociale "Serena" Onlus (partner): garantisce un complesso sistema di interventi che coprono differenti fasce di età e condizioni di bisogno. A prescindere dalle caratteristiche e dalla tipologia dei destinatari, la Cooperativa opera affinché ciascuno diventi capace di riconoscere i propri desideri e soddisfare le proprie esigenze. Al contempo lavora perché i differenti contesti siano capaci di fare domande, trovare risposte e riconoscere i diritti delle persone affidate alla professionalità dei suoi operatori. Nello specifico, è attiva sul territorio del Comune di Settimo Milanese nella gestione di interventi di educativa territoriale e animazione di comunità ("Minimax"), rivolti alla fascia giovanile della popolazione.

"La Fucina" Cooperativa Sociale (partner): La Fucina, nata nel 2003, ha mantenuto negli anni la sua natura di impresa prevalentemente femminile, con un'equipe multidisciplinare con una formazione eterogenea. L'attenzione ai bisogni, individuali e collettivi, e alla creazione di reti di solidarietà è ciò che muove il lavoro quotidiano degli operatori. La Fucina si propone di raggiungere questa finalità attraverso una politica di impresa sociale, che focalizza il proprio intervento nella direzione di una risposta al bisogno crescente dei cittadini di essere protagonisti del proprio tempo, dei propri desideri e delle proprie capacità. In questo modo viene promossa la possibilità di incontro e di relazione, oltre che la valorizzazione di competenze umane e professionali, al fine di creare comunità consapevoli, in grado di riconoscere e valorizzare le proprie risorse e di rendere migliore il proprio spazio di vita.

Il progetto Generazioni Cooperative, realizzato per l'Amministrazione comunale di Rho da una rete di Enti del Terzo Settore attivi da anni sul territorio, vede lo Spazio MAST come uno dei punti di riferimento per lo sviluppo della comunità, con particolare riguardo alla popolazione giovanile. Il

MAST è uno spazio in cui i giovani possono cimentarsi nella progettazione e nella realizzazione di attività di varia natura: socio-culturali, artistiche, educative ecc. Il senso del progetto è quello di costruire un'opportunità per sperimentare l'appartenenza al proprio territorio, attraverso la costruzione di relazioni positive e in una prospettiva cooperativa e intergenerazionale. Il MAST ospita attualmente le seguenti attività: l'educativa territoriale in connessione con le scuole e altre agenzie educative; lo Spazio Compiti rivolto alle secondarie di 1° grado; la Sala Prove musicali, con uno studio di registrazione in cui è nata la web radio Radio MAST; la Project Room, spazio in cui i giovani possono trovarsi e, a partire dalle proprie passioni, organizzare eventi.

Associazione “Barabba’s Clowns” Onlus (partner): si costituisce nel 1996, dando forma giuridica all'omonimo gruppo nato nel 1979 presso il Centro Salesiano di Arese, casa di accoglienza per ragazzi in difficoltà. Questi ultimi, attraverso la figura del clown, hanno potuto scoprire di possedere qualcosa da donare agli altri: il sorriso. Attualmente l'Associazione svolge attività a finalità sociale attraverso 2 comunità familiari e 2 appartamenti per l'autonomia. Dal 2014 gestisce lo Spazio Giovani comunale “Young Do It”. Nel 2015 inizia l'esperienza di RadioWeb Arese, all'interno dello spazio “YoungDoIt”. Tale attività è stata man mano estesa al territorio limitrofo, sino a creare una piattaforma di web radio denominata Radio 20 Zero, a disposizione del contesto locale e delle sue realtà educative, quale strumento formativo e di promozione del protagonismo giovanile. Oggi Radio 20 Zero, promossa da Barabba’s Clowns, è un hub radio che mette in rete più redazioni territoriali coordinate da un tavolo costituito da una rappresentanza degli stessi giovani che compongono le redazioni. Il tavolo garantisce un palinsesto coerente e attento al territorio, la comunicazione e il protagonismo di ogni gruppo redazionale.

Barabba’s Clowns Onlus ha inoltre finalità di respiro internazionale, promuovendo sul territorio lombardo percorsi di formazione interculturale e realizzando un progetto di cooperazione internazionale rivolto all'accoglienza di ragazzi di strada nel Rwanda. Svolge attività in ambito espressivo-culturale, promuovendo il Teatro Sociale e forme di Circo Sociale, esportando la sua esperienza in comunità di accoglienza per minori e luoghi del disagio. La compagnia teatrale Barabba’s Clowns ha portato in scena in diversi Paesi del mondo (Europa, Asia, Africa, America Latina, America Centrale) numerosi spettacoli di teatro comico e clownerie, collaborando anche con altre realtà culturali per progetti sociali (in Germania, Spagna, Romania, Slovenia, Costa Rica).

1.3 OBIETTIVO DI PROGETTO

Indicare con una X uno o più obiettivi indicati nel bando che si intende raggiungere con il progetto	
X	<i>promuovere l'integrazione e lo sviluppo nell'offerta dei servizi per i giovani, orientando gli interventi sui bisogni reali e personalizzando la risposta in base alle esigenze specifiche in una logica integrata e di sistema;</i>
	<i>stimolare iniziative nuove, in particolare coinvolgendo i territori dove ancora non sono presenti adeguati servizi o azioni per i giovani;</i>
X	<i>sostenere la sperimentazione di modelli nuovi e/o innovativi di intervento;</i>
X	<i>valorizzare le proposte progettuali capaci di produrre impatti più capillari sui territori e di attivare sinergie positive con una rete qualificata di partner locali, pubblici e privati, da coinvolgere nelle azioni progettuali proposte</i>
e indicare una o più delle seguenti tematiche:	
X	A. INIZIATIVE DI INNOVAZIONE SOCIALE
X	B. INIZIATIVE DI PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI

	INFORMAGIOVANI ESISTENTI
	C. INIZIATIVE PER FAVORIRE L'AVVIO DI NUOVI SERVIZI PER I GIOVANI

1.4 SINTESI DI PROGETTO

*Fornire una **sintesi del progetto** complessivo (**max 5000 battute**) in coerenza con gli obiettivi e le azioni principali previste.*

Il progetto "P.R.O." vuole essere per l'ambito del Rhodense occasione per incrementare e consolidare il tavolo di lavoro di coprogettazione sui giovani che si è creato nella scorsa annualità e che si sta prendendo a cuore il tema del protagonismo giovanile e del territorio, collegandolo alla formazione e al lavoro, alla dispersione professionale e all'auto-imprenditorialità giovanile, creando sinergie tra buone pratiche in corso e da avviare. Azioni che potranno generare valore dallo scambio tra scuola, enti del terzo settore territoriale, pubblica amministrazione e aziende profit nel cercare di contrastare l'espansione del fenomeno NEET attraverso percorsi di attivazione, prevenzione e riduzione della dispersione scolastica e orientamento transito scuola-lavoro.

Il progetto si realizzerà attraverso lo sviluppo di due interventi portanti:

- **l'asse prevenzione**, con attività e iniziative di percorsi di orientamento, informazione e formazione post diploma e placement di giovani studenti/esse nelle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado, percorsi individuali di supporto, empowerment e orientamento e percorsi di alternanza scuola-lavoro e stage. A questi si aggiunge la sensibilizzazione e promozione della conoscenza dei diritti civili, con particolare attenzione all'identità di genere e al rispetto delle differenze oltre al potenziamento della rete delle attuali redazioni radio web locali al fine di promuovere il senso di appartenenza dei ragazzi e delle ragazze non solo ad uno strumento di comunicazione ma ad una esperienza collettiva che aiuti sé e gli altri;

- **l'asse promozione e diffusione**, con attività e iniziative che intendono promuovere, potenziare e qualificare l'offerta del servizio Informagiovani di Rho e diffondere con un impatto più capillare i propri interventi in altri due Comuni dell'Ambito, con la sperimentazione di un "Informagiovani itinerante". L'iniziativa vuole raggiungere quei luoghi più periferici e che necessitano di incrementare le proposte di aiuto rivolte ai giovani.

Complessivamente verranno coinvolti all'interno del progetto circa n. 150 giovani distribuiti nelle due aree di azione previste. Nello specifico:

- asse prevenzione: 70 giovani (di cui n. 30 nell'azione "Redazione territoriale"; n. 40 nell'azione denominata "Proud to be you");

- asse promozione e diffusione: n. 80 nei percorsi di orientamento, ricerca attiva e storie alla radio.

2. DESCRIZIONE PROGETTO

2.1 – ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

*Fornire una descrizione del contesto/territorio di svolgimento del progetto e indicare elementi socio-economici o geografici caratterizzanti e significativi in coerenza con gli obiettivi e le azioni principali previste. (**max 5000 battute**)*

La popolazione dell'ambito territoriale rhodense, attualmente con 173.328 abitanti, è in graduale crescita, principalmente per l'aumento progressivo di cittadini residenti di origini non italiane, legato principalmente alle dinamiche del mercato immobiliare e alle trasformazioni del tessuto produttivo che hanno allontanato dal centro metropolitano alcune fasce meno abbienti di popolazione verso la cintura periferica milanese, dove l'offerta abitativa risulta più accessibile.

La popolazione giovanile del rhodense (fascia 15-34 anni) ammonta a 34.687 abitanti, con un'incidenza sul totale della popolazione del 20%.

Rispetto alla dimensione formativa ed occupazionale dei giovani, sappiamo che il fenomeno dei neet (giovani che non studiano e non lavorano) – oggetto di attenzione della programmazione sociale del rhodense fin dallo scorso Piano di zona, 2018-2020 – risulta in risalita tra il 2019 e il 2020, a causa degli effetti della crisi sanitaria sul mercato del lavoro: in particolare, in Lombardia, l'incidenza passa dal 14,8% del 2019 al 17,4% del 2020 (fascia d'età: 15-29 anni).

Negli ultimi anni, il nostro territorio è stato particolarmente attivo nella ricerca di evidenze che potessero orientare gli indirizzi delle policy sociali rivolte ai giovani (in particolare per l'elaborazione del Piano Sociale di Zona 2021-2023). Queste indagini hanno insistito su temi specifici ma di rilevante importanza al fine di definire un preciso quadro di riferimento contestuale e un profilo dei problemi adeguato. Ricerche territoriali che hanno indagato le dimensioni e le caratteristiche delle condizioni di povertà educativa e di vulnerabilità sociale presenti nel rhodense, da dove emerge una chiara e marcata situazione di disuguaglianza delle opportunità culturali ed educative, oltre alla constatazione che la fragilità sociale di individui e famiglie è determinata innanzitutto da condizioni di isolamento e dall'assenza di reti di supporto sia istituzionali che informali. Nell'attuale scenario storico, sociale ed economico, i giovani rischiano di diventare i nuovi "vulnerabili" lungo la linea dell'impoverimento delle opportunità educative, culturali ed informative che necessariamente conducono ad una maggiore dipendenza dalle famiglie, da una minore capacità di disegnare una prospettiva di autonomia lavorativa ed economica e da una precarietà esistenziale che dalla vulnerabilità può scivolare più facilmente verso condizioni di povertà, isolamento e marginalità.

Rispetto al target giovanile, a partire dal 2015, con il bando regionale per il finanziamento di Piani Territoriali Giovani, è stato avviato nel Rhodense un percorso di raccordo e integrazione delle politiche giovanili locali, al fine di favorire sinergie tra gli interventi comunali attivi (presenti solo in alcuni Comuni del distretto) e progettualità di più ampio respiro, da sostenere con la ricerca di specifici canali di finanziamento. I progetti "ART" e "OUTDOOR", finanziati con i bandi "La Lombardia è dei giovani" del 2019 e del 2020, hanno contribuito a riattivare questa direzione di lavoro, stimolando l'attenzione delle Amministrazioni comunali per la proposta di iniziative rivolte a questo target, visto soprattutto come risorsa per la comunità e le politiche di sviluppo sociale, piuttosto che come fonte di problemi, da gestire su altri fronti e con altri strumenti (devianza minorile, atti di vandalismo e disturbo della quiete pubblica, consumi di sostanze, disoccupazione...).

Attualmente, a livello di politiche giovanili d'ambito, SERCOP sta seguendo con attenzione due principali linee di intervento, trasversali a tutti i Comuni del rhodense:

- 1) interventi di accompagnamento, supporto e formazione finalizzati all'inclusione socio-lavorativa di giovani "neet" e in condizione di vulnerabilità e disagio sociale;
- 2) piattaforma web "Radio20Zero" (www.radio20zero.it): creata grazie al progetto "OUTDOOR" (bando "La Lombardia è dei giovani" 2020), propone un palinsesto comune e integrato di trasmissioni radiofoniche (e relativi podcast), a cura di 4 redazioni giovanili di web radio territoriali, presenti in 3 Comuni dell'ambito (Arese, Rho, Settimo Mil.se).

2.2 TARGET DI RIFERIMENTO

Fornire dati descrittivi e quantitativi riferiti alla popolazione giovanile del territorio potenzialmente interessata dalla proposta progettuale utilizzando per quanto possibile dati ufficiali (es. ISTAT, dati USR sulla popolazione scolastica o simili), nel caso di iniziativa A e B.3 indicare i dati quantitativi relativi agli operatori (**max 5000 battute**)

La popolazione giovanile riferita alla fascia d'età 15-34 anni, nell'Ambito territoriale rhodense, è composta da oltre 34.000 persone residenti, con un'incidenza sul totale della popolazione del 20%. Di seguito riportiamo i dati di dettaglio riferiti ai singoli territori comunali (dati ISTAT 2023):

Comune	Totale residenti	Giovani residenti (15-34 anni)	% giovani (15-34 anni) su totale residenti
Arese	19.514	3.633	18,6%
Cornaredo	20.678	4.145	20,0%
Lainate	26.288	5.265	20,0%
Pero	11.606	2.567	22,1%
Pogliano Mil.se	8.400	1.842	21,9%
Pregnana Mil.se	7.274	1.384	19,0%
Rho	50.299	9.889	19,7%
Settimo Mil.se	19.944	4.069	20,4%
Vanzago	9.325	1.893	20,3%
Totale	173.328	34.687	20,0%

Rispetto alla popolazione scolastica, gli iscritti alle diverse scuole secondarie di 2° grado dell'ambito territoriale rhodense sono i seguenti (dati a. s. 2022-2023):

Istituto Scolastico	N. studenti
Istituto Tecnico "Mattei" (Rho)	946
Liceo scientifico "Majorana" (Rho)	884
Liceo classico e delle scienze sociali "Rebora" (Rho)	906
Istituto "Puecher - Olivetti" (Rho)	1.091
ITIS "Cannizzaro" (Rho)	1.129
Liceo scientifico e linguistico "Falcone - Borsellino" (Arese)	819
Liceo artistico "Fontana" (Arese)	527
CFP Centro Salesiano "San Domenico Savio" (Arese)	734
Totale	7.036

Il target di riferimento del progetto è quello dei giovani in condizioni di fragilità e a rischio di isolamento sociale, a partire dai NEET, acronimo inglese (Not in Education, Employment or Training) che indica quella fetta di giovani che non studiano, non frequentano corsi di formazione e non lavorano. Termine che ha cominciato a diffondersi all'inizio degli anni Duemila nel Regno Unito e che è stato adottato, dal 2010, dall'Unione Europea, come principale indicatore nelle rilevazioni relative all'occupazione giovanile, quale specchio fedele delle energie produttive disperse di un Paese. In questa categoria sono considerati gli "inattivi" nella fascia d'età compresa tra 15 e 29 anni (fascia che, talvolta, può essere estesa fino a 34 anni).

Pertanto tra i giovani NEET troviamo:

- i disoccupati;
- gli ELET (acronimo di Early Leavers from Education and Training), cioè i giovani che hanno interrotto precocemente gli studi o che non frequentano più attività a cui erano iscritti prima della pandemia;
- coloro che decidono di prendersi una pausa dal lavoro o dallo studio per dedicarsi alla famiglia o per intraprendere esperienze diverse;
- gli inattivi, ossia coloro che non stanno cercando attivamente un impiego,
- coloro che hanno reti familiari e sociali fragili e/o con elevato rischio di marginalità.

Una maggiore presenza, in termini percentuali, di giovani NEET è più facilmente riscontrabile in territori caratterizzati da scarsa produttività e disuguaglianza sociale, dove permane un significativo gap di genere tra uomini e donne, oltre ad una consistente fetta di economia sommersa. La fotografia del giovane NEET è poi completata da elementi come la carenza di supporto nel periodo di transizione tra la fine della scuola e la ricerca del primo impiego, con il valore aggiunto e non trascurabile di una diffusa sfiducia nei confronti delle istituzioni e del mondo del lavoro.

Il tasso di incidenza dei NEET in Lombardia, pur essendo inferiore alla media nazionale, è passato dal 14,8% del 2019 al 17,4% del 2020 (fascia d'età: 15-29 anni). Applicando questa percentuale ai giovani della stessa fascia d'età residenti nel Rhodense nel 2020 (corrispondenti a 25.159), si può supporre approssimativamente la presenza di oltre 4.300 NEET. A fronte dei suddetti dati, l'attuale Piano Sociale di Zona ha pertanto posto l'attenzione al tema della disoccupazione dei giovani, quale "significativa condizione di vulnerabilità di tale fascia di popolazione, preludio di problematiche psico-sociali che necessitano di essere affrontate con interventi ad hoc, sia in termini preventivi che riparativi."

2.3 INDIVIDUAZIONE PROBLEMI/BISOGNI TERRITORIO

Descrivere, in relazione al contesto e al target di riferimento, problemi/bisogni del territorio che si intendono affrontare attraverso la realizzazione del progetto e la modalità di coinvolgimento dei giovani nella fase di stesura progettuale (max 5000 battute)

La pandemia, insieme alle cause tradizionali della dispersione scolastica e dell'irrigidimento delle dinamiche occupazionali, ha amplificato la comparsa di fattori che potrebbero aver influenzato ulteriormente il fenomeno dell'abbandono dei percorsi formativi così come incrementato le difficoltà ad accedere ad un mercato del lavoro già di per sé instabile e critico.

Pur non essendoci dati ufficiali, alcuni studi (tra cui una ricerca condotta da Ipsos e Save the Children) che hanno cercato di indagare la problematica permettono di ipotizzare che l'emergenza sanitaria possa aver agito come acceleratore e amplificatore di processi già in corso, facendo scivolare nell'area delle vulnerabilità e fragilità sociale nuove fette di popolazione.

Nel territorio del Rhodense, nell'ultimo biennio, il progetto "IN-LAV. Azione integrata per l'occupabilità delle persone vulnerabili", promosso da SERCOP e servizio NIL, ha permesso di intercettare oltre 100 giovani NEET o in condizione di criticità sociale.

La finalità del progetto era quella di contrastare il disagio e l'isolamento sociale dei giovani, grazie ad un programma di azioni volte a cogliere la condizione di difficoltà e a sviluppare una visione

progettuale futura.

La generalità dei contatti era caratterizzata dalla comune esperienza di interruzione del “percorso lineare” scuola-lavoro e dalla condizione di precarietà, smarrimento e disincanto sulle prospettive future. I bisogni intercettati possono essere così sintetizzati:

- sentirsi parte di un gruppo, valorizzati e sostenuti dal gruppo dei pari;
- essere ascoltati dagli adulti;
- sentirsi liberi di raccontarsi e sorprendersi delle proprie capacità;
- acquisire sicurezza di sé e dei propri mezzi;
- dare voce ai propri desideri e passioni.

Conseguentemente, è stato compreso quanto risulti importante per i giovani:

- offrire nuove forme di accompagnamento attraverso attività laboratoriali di gruppo, per contrastare il senso di solitudine e smarrimento;
- fare emergere le esperienze ottimali (formali e non), non esclusivamente legate ad attività lavorative, in modo da dare spazio e nome alle proprie passioni e desideri;
- favorire percorsi di “orientamento alle scelte” senza incanalare, con passaggi lineari e automatici, l'esperienza scolastica in possibili sviluppi lavorativi;
- offrire l'incontro tra pari e con gli operatori in spazi non stigmatizzanti e già saturi di proposte, come occasione per generare luoghi partecipativi e “transitabili”.

La pandemia ha avuto effetti, inoltre, sullo stato di salute psicologica e relazionale dei giovani. I ripetuti lockdown hanno sospeso o drasticamente ridotto i momenti di condivisione e incontro, gli spazi di partecipazione, lavoro e socialità, costringendo molte agenzie del territorio a periodi di interruzione delle attività in presenza, talora riconvertite in remoto. Lo stesso Spazio MAST, servizio aggregativo per i giovani del Comune di Rho, è stato a più riprese chiuso al pubblico; anche nelle fasi di riapertura, le restrizioni non permettevano comunque un regolare svolgimento delle attività.

In questo inedito scenario emergenziale, i giovani sono stati tra i soggetti più penalizzati. Si sono determinate gravi conseguenze sul loro benessere psico-fisico, acuiti disturbi e dipendenze, sono aumentate disuguaglianze e difficoltà nell'accesso ai diritti di base, quali istruzione e assistenza sanitaria. Molti giovani frequentanti il MAST hanno avviato con gli specialisti (psicologi, coach, pedagogisti) percorsi per avere un sostegno nell'affrontare queste fragilità da cui sono stati travolti.

Già a partire dal primo lockdown, i disturbi del sonno, gli attacchi d'ansia e l'aumento dell'irritabilità sono stati i sintomi più frequenti di cui hanno sofferto i giovani incontrati al MAST.

Circa il 40% dell'utenza attuale del servizio ha incontrato momenti di grande fatica relazionale, con sintomatologie depressive o isolati casi di attacchi d'ansia e di panico, oltre ad evidenziare un maggiore ritiro sociale ed un affaticamento relazionale rilevante, con i pari e con gli adulti.

Isolamento, mancanza di motivazione e perdita di prospettive per il futuro sono gli aspetti maggiormente segnalati e preoccupanti espressi dai giovani incontrati nelle scuole di Rho (sportelli d'ascolto e formazione in classe): la maggior parte di loro vive la scuola come un luogo obbligato, senza vedere un futuro, svalutando le opportunità che la vita offre. La pandemia prima e la guerra dopo hanno reso lo sguardo di giovani e adolescenti avvilito e incapace di sognare o progettare.

Anche le patologie legate alle dipendenze da sostanze e comportamenti, con disturbi legati al non corretto utilizzo dei social e del web, hanno visto una recrudescenza.

Si è altresì verificato un incremento dei fenomeni di violenza, sfociata anche in risse organizzate e pianificate online.

Il progetto intende quindi intervenire anche sul target giovanile interessato dalle tipologie di disagio sopra esposte.

2.4 OBIETTIVI SPECIFICI

Descrivere sinteticamente gli obiettivi specifici che si intendono perseguire tramite la realizzazione del progetto (max 3000 battute)

1. Potenziare la rete delle attuali redazioni radio web locali attraverso la costruzione di un modello comune di radio e una governance redazionale che valichi i confini locali del territorio di appartenenza e guardi ad una prospettiva metropolitana.
2. Attivare un senso di appartenenza dei ragazzi e delle ragazze non solo ad uno strumento di comunicazione ma ad una esperienza collettiva che aiuti sé e gli altri.
3. Avviare un processo di assunzione di responsabilità rispetto ai contenuti radiofonici trasmessi (un processo mirato in particolare a quelle persone coinvolte maggiormente nel ciclo produttivo e redazionale delle radio in un'ottica di autonomia).
4. Sensibilizzare e promuovere la conoscenza dei diritti civili, con particolare attenzione all'identità di genere e al rispetto delle differenze.
5. Incrementare l'offerta di alcuni servizi dell'Informagiovani (IG) di Rho attraverso attività specifiche di orientamento alla scelta formativa e percorsi di alternanza scuola-lavoro.
6. Promuovere la sinergia territoriale attraverso la diffusione dei servizi dell'IG nel Rhodense, rivolgendosi preferibilmente a quei Comuni in cui è minore la presenza di progetti rivolti ai giovani.
7. Valorizzare la vocazione civica dello strumento radiofonico, per svolgere di promozione testimonianza e confronto sulle tematiche relative al lavoro, alle esperienze formative di tirocinio, ai diritti di cittadinanza, ai diritti in generale, ai principi di solidarietà e partecipazione attiva e alla coesione sociale, che contribuisca non solo a promuovere valori ma a determinare l'offerta di servizi nell'ottica del welfare di comunità.
8. Costruire esperienze e opportunità di aggregazione formative che trasformino le competenze acquisite in opportunità per la comunità giovanile.

2.5 DURATA DEL PROGETTO

(Le attività progettuali per le quali si chiede il contributo regionale devono essere realizzate entro il 31 agosto 2024).

Data di inizio del progetto (mese/anno)	MESE	09	ANNO	2023
Data di conclusione del progetto (mese/anno)	MESE	07	ANNO	2024

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO CHE SI INTENDE REALIZZARE

Descrivere nel modo più dettagliato possibile le azioni e/o attività che si intendono attuare secondo il seguente schema. Indicare chiaramente gli output (prodotti realizzati grazie al coinvolgimento del target); i risultati attesi (ovvero i benefici immediati che i/le destinatari/e del progetto ottengono attraverso la partecipazione alle attività) e gli indicatori quali/quantitativi; il/i soggetto/i responsabile dell'azione (capofila o partner).

Azione (n...) (titolo)	1 - Redazione territoriale
Soggetto/i dell'azione (nome partner o capofila) titolare/i	Ass. Barabba's Clowns Onlus, Cooperativa Serena, Cooperativa La Fucina
Destinatari/e (tipologia e numero)	n. 30 giovani circa

Tempistica	<i>dalla data</i>	09/2023	<i>alla data</i>	07/2024
Obiettivo/i specifici di riferimento (tra quelli riportati al punto 2.5)	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento della rete delle attuali redazioni radio web locali attraverso la costruzione di un modello comune di radio e una governance redazionale che valichi i confini locali del territorio di appartenenza e guardi ad una prospettiva metropolitana. - Attivazione di un senso di appartenenza dei ragazzi e delle ragazze non solo ad uno strumento di comunicazione ma ad una esperienza collettiva che aiuti sé e gli altri. - Avvio di un processo di assunzione di responsabilità rispetto ai contenuti radiofonici trasmessi (un processo mirato in particolare a quelle persone coinvolte maggiormente nel ciclo produttivo e redazionale delle radio in un'ottica di autonomia). 			
Descrizione Azione (evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni)	<p>Questa azione vuole consolidare il percorso sperimentale che ha condotto le singole comunità radiofoniche cresciute sul territorio a sentire l'esigenza di costituirsi in un network. Questo ha portato negli ultimi due anni all'investimento di una radio di territorio, Radio 20Zero, che è attualmente un'embrionale espressione comune di tutti i gruppi redazionali nati sul territorio del Rhodense.</p> <p>La buona volontà e l'entusiasmo di questi anni hanno ora la necessità di strutturare questa potenzialità e risorsa. Diventa necessaria un'organizzazione che possa dare continuità certa alla radio web, in modo da essere costantemente uno strumento di protagonismo giovanile e di comunicazione diretta dei giovani in tutti gli interessi trasversali che li muovono.</p> <p>L'azione verterà quindi nel consolidare un modello di gestione e produzione delle trasmissioni costituendo, grazie al progetto, una redazione di ambito allargato.</p> <p>Radio 20Zero sarà in grado di trasmettere un palinsesto continuativo concordato e realizzato a partire dai singoli programmi delle radio territoriali, in una sinergia artistica che possa valorizzare le differenze e nel contempo dare unità ai contenuti e ai temi trattati, senza sovrapposizioni o ripetizioni.</p> <p>L'azione andrà a consolidare un palinsesto comune e un relativo flusso radio che armonizzerà tutte le trasmissioni realizzate dalle radio locali, trasmettendo tutti i giorni 24/24.</p> <p>Il flusso radio darà poi origine a una piattaforma di podcast che saranno fruibili sempre in streaming sul sito di Radio 20Zero e sui canali musicali connessi (Spotify, Apple music, Amazon music, Youtube music).</p> <p>La redazione di ambito riunirà le quattro redazioni già attive (redazione di Arese, redazione di Rho-Rebora, redazione di Rho-Mast, redazione di Settimo), con l'obiettivo di generare un modello di coordinamento che possa permettere nel futuro l'ingresso a nuove redazioni che potranno costituirsi sul territorio del rhodense.</p> <p>La redazione d'ambito verrà realizzata attraverso un percorso partecipativo che preveda un ruolo centrale dei redattori e conduttori delle singole redazioni, degli stakeholder radiofonici e di alcune altre figure tecniche che possano supportare il percorso stesso.</p>			

	<p>Parallelamente, per sostenere il processo partecipativo e l'acquisizione di specifiche competenze, sarà offerta una formazione specialistica di qualità sul "podcasting".</p> <p>Nel processo di sviluppo del "consumo" dei prodotti digitali, il podcasting sta acquisendo un ruolo più funzionale, ed educativamente più pertinente, degli influencer.</p> <p>Di seguito un ipotetico programma del percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondire la tematica podcasting (overview); - conoscere il processo di produzione di un podcast - apprendere le competenze tecniche per produrre un podcast - parlare di argomenti di nicchia e di argomenti di valore - creare un rapporto con gli ascoltatori - utilizzare la tecnologia on demand <p>Nell'ottica del consolidamento della redazione e dell'ampliamento del gruppo, il percorso si articolerà in momenti formativi frontali, laboratoriali, esperienziali e conviviali.</p>
<p>Strategia o strumenti di ingaggio e di diffusione</p>	<p>Partiamo da un gruppo già costituito che potrà diventare attraverso la radio strumento di ingaggio di altri giovani.</p> <p>Il percorso formativo sarà rivolto ai giovani già partecipanti alla redazione distrettuale oltre che ad altri interessanti nel territorio, nell'ottica dell'ampliamento del gruppo redazionale e del ricambio generazionale.</p> <p>Promozione mirata nel territorio partendo dall'Informagiovani e passando attraverso i canali istituzionali.</p>
<p>Output (cosa in concreto ci si attende come prodotto finale)</p>	<p>Costituzione della redazione di ambito e di un protocollo organizzativo. Ci attendiamo di produrre un percorso condiviso con le ragazze e i ragazzi protagonisti delle esperienze radiofoniche affinché si realizzino alcuni passaggi fondamentali per ottenere un risultato delicato e centrale per la loro crescita: assumere responsabilità e consapevolezza dell'importanza di trasmettere contenuti attraverso uno strumento mediatico che può raggiungere molte persone.</p> <p>Produzione di trasmissioni di flusso radio 24/24.</p> <p>Produzione di podcast redazionali secondo un palinsesto settimanale.</p> <p>Percorso formativo sul podcasting.</p> <p>Oltre a questi output visibili e udibili, ne derivano altri che evidenzieranno competenze tecniche importanti che potranno essere anche sfruttate professionalmente dai giovani coinvolti: per la gestione dei flussi audio nel web, sarà necessario gestire un server e relativi software installati di audio DJ e rotazione, oltre a processi di backup e gestione degli indirizzamenti IP; per la gestione dei contenuti audio, sarà necessario acquisire competenze tecniche di registrazione e post produzione dei file audio utilizzando software professionali; per la gestione dei diritti d'autore, sarà necessario acquisire competenze specifiche e gestire software per la comunicazione agli enti di tutela (SIAE, LEA, SCF, ITRIGHTS).</p>
<p>Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi</p>	<p>Costituzione del Tavolo di Regia (n. 8 ragazzi coinvolti direttamente sul tavolo progettuale, n. 11 incontri durante l'arco</p>

	<p>del progetto).</p> <p>Condivisione, attraverso i ragazzi presenti al tavolo di regia, con la redazione d'ambito e le redazioni locali dei contenuti del percorso.</p> <p>Realizzazione di un'attività redazionale di territorio coordinata da una redazione di ambito (n. 2 incontri mensili per la redazione di territorio e n. 1 incontro mensile per la redazione d'ambito).</p> <p>Mantenimento di una programmazione radiofonica territoriale (programmi, podcast e playlist musicali prodotti con un flusso h. 24).</p> <p>Si tratteranno temi quali: musica/generi/storia/percorsi/nuove proposte/gruppi locali; lavoro; cultura generale/eventi locali; tematiche sociali; attualità di territorio.</p> <p>Gli ascolti in diretta saranno conteggiati direttamente dal software che gestisce il flusso sul server. Gli ascolti dei podcast sulle varie piattaforme saranno conteggiati direttamente dalla piattaforma Spreaker. Tali dati saranno dettagliati anche per varie tipologie (localizzazione, tempo di ascolto per utente, mezzo di connessione usato, numero di ascoltatori in diretta, numero di ascoltatori in streaming, numero di iscritti ai canali, ecc.). Ascolti previsti in diretta: fino a 10 ascolti in simultanea.</p> <p>Realizzazione di n. 1 percorso formativo sul podcasting, con almeno n. 10 partecipanti.</p> <p>Produzione di almeno n. 2 podcast a partire dal termine del corso.</p> <p>Totale giovani coinvolti: almeno n. 30.</p>
--	---

Azione (n...). (titolo)	2 - Proud to be you			
Soggetto/i titolare/i dell'azione (nome partner o capofila)	Coop. La Fucina			
Destinatari/e (tipologia e numero)	Almeno n. 40 giovani			
Tempistica	<i>dalla data</i>	11/2023	<i>alla data</i>	05/2024
Obiettivo/i specifici di riferimento (tra quelli riportati al punto 2.5)	Sensibilizzare e promuovere la conoscenza dei diritti civili, con particolare attenzione all'identità di genere e al rispetto delle differenze			
Descrizione Azione (evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni)	Nel corso del periodo 2021-2023, gli spazi di aggregazione del territorio hanno visto una crescente ed emergente necessità di fare i conti con tutte le tematiche, le criticità e le opportunità legate al tema dei diritti civili, nello specifico le questioni inerenti l'identità di genere e l'orientamento sessuale, accanto alla necessità di legittimare non solo il diritto all'espressione di sé, ma anche il solo dibattito libero e democratico su queste tematiche.			

	<p>Gli operatori sociali sempre più si trovano a misurarsi e confrontarsi con un'utenza che richiede ascolto e riconoscimento e che porta questioni e nodi che sempre più richiedono competenza tecnica e specialistica, anche agli educatori e agli animatori sociali per poter stare in un ascolto aperto, accogliente e di vero supporto.</p> <p>Mancano strumenti educativi e pedagogici, e delle volte il lessico di base per comprendere e affrontare il variegato mondo che gravita intorno a identità di genere e orientamento sessuale; adolescenti e giovani sempre più portano una complessità al riguardo alla quale occorre essere profondamente preparati.</p> <p>Alcuni eventi a carattere territoriale (nello specifico l'edizione 2022 del Pride Milano Nord Ovest) hanno portato in evidenza non solo agli operatori sociali, ma a tutta la comunità territoriale, l'incredibile bisogno che il tema entri davvero nelle agende politiche e istituzionali, perché i numeri dei partecipanti non possono essere trascurati e nemmeno la profonda bellezza dell'aggregazione a cui si è assistito nel territorio.</p> <p>Si propone per questo motivo di rendere l'Informagiovani del territorio punto di incontro e primo polo sperimentale per "alzare l'asticella" e iniziare a fare entrare nelle istituzioni tematiche di grande interesse e criticità per il mondo giovanile, proponendo un format di 4 incontri serali da esportare anche fuori dal Comune di Rho, negli spazi destinati dagli altri Comuni dell'ambito per accogliere queste serate, che si collocano come comunità di pratiche e serate formative.</p> <p>Esperti, psicoterapeuti, psichiatri, enti del territorio che da anni lavorano con i temi legati alla sessualità saranno i protagonisti di questi incontri aperti ai giovani desiderosi di uno scambio serio, professionale e capace di indirizzare il confronto anche oltre questi momenti verso servizi e enti territoriali in grado di ascoltare e affrontare i temi in oggetto (dai consultori ai servizi sanitari).</p>
<p>Strategia o strumenti di ingaggio e di diffusione</p>	<p>Canali istituzionali online e social, Informagiovani, piattaforma Radio 20zero, volantini in luoghi e servizi del territorio frequentati dai giovani</p>
<p>Output (cosa in concreto ci si attende come prodotto finale)</p>	<p>N. 4 incontri tematici serali. Le serate potranno essere trasmesse anche attraverso la piattaforma di Radio 20zero</p>
<p>Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi</p>	<p>Partecipazione di almeno n. 40 giovani complessivamente</p>

<p>Azione (n...). (titolo)</p>	<p>3 - Informagiovani: potenziare e diffondere</p>
<p>Soggetto/i dell'azione (nome partner o capofila) titolare/i</p>	<p>Comune di Rho (Informagiovani), SERCOP, Coop. La Fucina</p>

Destinatari/e (tipologia e numero)	I Comuni dell'Ambito del Rhodense, gli operatori e giovani del territorio, target di progetto. Destinatari/e diretti: N. 75 giovani del territorio; N. 4 operatori dei Comuni dell'ambito coinvolti negli incontri dell'Informagiovani itinerante; Destinatari/e indiretti: N. 9 Assessori alle politiche giovanili dei Comuni attraverso la partecipazione al Tavolo politico e n. 2 Comuni coinvolti nella sperimentazione dell'Informagiovani itinerante			
Tempistica	<i>dalla data</i>	10/2023	<i>alla data</i>	06/2024
Obiettivo/i specifici di riferimento (tra quelli riportati al punto 2.5)	<p>L'azione si sviluppa su due dimensioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verticale: intende incrementare l'offerta di alcuni servizi dell'IG di Rho attraverso attività specifiche di orientamento alla scelta formativa e percorsi di alternanza scuola-lavoro; - orizzontale: intende promuovere la sinergia territoriale attraverso la diffusione dei servizi dell'IG nel Rhodense, rivolgendosi preferibilmente a quei Comuni in cui è minore la presenza di progetti rivolti ai giovani. <p>1) All'interno della dimensione verticale si declinano i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diminuire gli effetti latenti degli stereotipi di genere nella scelta formativa/lavorativa e favorire l'analisi dell'immagine di sé e del proprio contesto sociale (talenti, potenzialità); - sostenere il superamento delle incertezze legate alla presa di decisioni (aspettative e timori verso il futuro) e aumentare il bagaglio delle conoscenze relativamente ai percorsi accademici, alle professioni possibili e desiderabili; - sviluppare le competenze e le conoscenze per la ricerca attiva del lavoro e incrementare le conoscenze e l'esperienza relativa al mondo del lavoro. <p>2) All'interno della dimensione orizzontale si declinano i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incrementare lo sviluppo dell'offerta per i giovani attraverso il coinvolgimento dell'Ambito territoriale al fine di individuare due Comuni "pilota" per le attività dello sportello dell'IG itinerante; - sviluppare le competenze e le conoscenze degli operatori per l'attività di sportello dell'IG; - valorizzare la capillarità delle proposte di intervento sperimentando momenti di apertura dello sportello "itinerante" in cogestione con l'operatore esperto dello sportello di Rho e l'operatore del Comune; - valutare l'impatto dell'attività e restituire al Tavolo politico i risultati, quale occasione per riflettere sulle possibili strategie e prospettive future. 			
Descrizione Azione (evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni)	L'articolazione delle azioni intende mantenere metodologicamente la suddivisione della verticalità e orizzontalità del piano d'intervento, per dare luogo all'incremento dei servizi esistenti all'IG di Rho (potenziamento) e allo sviluppo (diffusione) dell'IG itinerante per quei Comuni			

che hanno necessità di incrementare iniziative a favore dei giovani.

Azione verticale di potenziamento:

- Attivazione di percorsi di formazione, orientamento post diploma e placement di giovani studenti/esse (17-18 anni) con un focus di attenzione rispetto al fenomeno della segregazione formativa ovvero della sotto-rappresentazione delle ragazze nei percorsi tecnico-scientifici e quella dei ragazzi nei socio-umanistici. La differenziazione nella scelta è sovente influenzata dai modelli di genere ovvero dalle aspettative della società su quali studi o lavori siano da ritenersi da maschio o da femmina a discapito dei talenti e della capacità oggettivi. Questa differenziazione si trasforma in disuguaglianza incidendo su ruoli occupazionali e sociali futuri.
- Le attività sono da svolgersi presso l'ufficio Informagiovani e negli spazi individuati dai Comuni dell'ambito per le politiche giovanili.

Azione orizzontale di diffusione:

- La realizzazione e organizzazione dell'azione necessità, nella fase di avvio, un passaggio con il tavolo politico per individuare e condividere la scelta dei 2 Comuni che ospiteranno "IG itinerante". L'incontro sarà l'occasione per condividere le buone pratiche da sostenere a favore del consolidamento del sistema informativo territoriale e delineare le strategie per la messa in comune delle molteplici competenze esistenti tra gli operatori che lavorano con e per i giovani.
- Individuati i luoghi e operatori coinvolti, la referente dell'IG aprirà un confronto con i professionisti della task force del Sistema Coordinato Regionale Lombardo dei Servizi Informagiovani, per condividere gli aspetti metodologici e strategici dell'azione sperimentale.
- Gli incontri di gruppo si terranno l'IG di Rho o altri Spazi comunali (come ad esempio il Centro giovanile MAST) con un'articolazione generale suddivisa in tre momenti distinti:
 - Finalità, obiettivi, metodologie, strumenti
 - L'incontro con i giovani: narrazione esperienziale del IG di Rho (case history)
 - Processo partecipato con gli operatori per condividere la realizzabilità del "IG itinerante",
- La realizzazione della sperimentazione itinerante prevede un incontro pubblico con la cittadinanza per informare dei servizi offerti da IG e declinare l'opportunità specifica del IG Itinerante, con date e orari di apertura.

Allo sportello si affiancherà l'attività laboratoriale di gruppo, sulle tecniche e modalità di ricerca attiva del lavoro, in cui verranno trattati contenuti specifici quali: il curriculum vitae, la lettera di accompagnamento, il glossario, la ricerca annunci, il colloquio di selezione e l'individuazione dei canali di ricerca.

Al termine della sperimentazione dell'IG itinerante si effettuerà

	<p>un incontro di gruppo con gli operatori coinvolti dei 2 Comuni per di condividere le differenti esperienze, gli apprendimenti appresi, valutare l'efficacia e l'impatto dell'attività oltre ad individuare le migliori future possibili.</p> <p>In conclusione dell'attività verrà riportata l'elaborazione della sperimentazione al tavolo politico.</p>
<p>Strategia o strumenti di ingaggio e di diffusione</p>	<p>Attraverso il raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio e il sostegno e la promozione dell'ufficio Informagiovani.</p> <p>Attraverso la concertazione con il Tavolo politico per l'individuazione dei Comuni in cui avrà luogo la sperimentazione dell'IG itinerante e, nella fase finale, dove avverrà la restituzione conclusiva dell'impatto delle azioni effettuate per stimolare un confronto sulle prospettive strategie future.</p>
<p>Output (cosa in concreto ci si attende come prodotto finale)</p>	<p>Dimensione verticale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 10 percorsi di orientamento alla scelta nelle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado • N. 10 percorsi di orientamento al lavoro nelle classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado • N. 20 percorsi individuali di supporto, empowerment e orientamento • N. 5 percorsi di alternanza scuola-lavoro e stage. <p>Dimensione orizzontale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 2 incontri con il tavolo politico • N. 2 Comuni coinvolti • N. 3 incontri formativi con gli operatori • N. 1 incontro con la task force del Sistema Coordinato • N. 3 appuntamenti sportello itinerante per ogni Comune coinvolto • N. 2 incontro pubblico con la cittadinanza • N. 2 laboratori di ricerca attiva del lavoro
<p>Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi</p>	<p>Dimensione verticale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. ragazzi/e agganciati in percorsi individuali - n. ragazzi/e agganciati in percorsi PCTO - aumento della consapevolezza di sè rilevato - aumento del benessere nel gruppo classe - totale giovani coinvolti: n. 45 <p>Dimensione orizzontale:</p> <p>N. 30 ragazzi/e transitati da IG itinerante che hanno ricevuto informazioni e servizi dall'IG e incrementato la loro conoscenza relativamente alle opportunità formative e lavorative, di cui N. 12 partecipanti al percorso di ricerca attiva che hanno migliorato le tecniche di ricerca del lavoro</p>

Azione (n...). (titolo)	4 - Storie alla radio			
Soggetto/i titolare/i dell'azione (nome partner o capofila)	Ass. Barabba's Clowns Onlus			
Destinatari/e (tipologia e numero)	Totale giovani coinvolti: n. 20			
Tempistica	<i>dalla data</i>	10/2023	<i>alla data</i>	05/2024
Obiettivo/i specifici di riferimento (tra quelli riportati al punto 2.5)	<ul style="list-style-type: none"> • Fruizione della vocazione civica dello strumento radiofonico, per svolgere di promozione testimonianza e confronto sulle tematiche relative al lavoro, alle esperienze formative di tirocinio, ai diritti di cittadinanza, ai diritti in generale, ai principi di solidarietà e partecipazione attiva e alla coesione sociale, che contribuisca non solo a promuovere valori ma a determinare l'offerta di servizi nell'ottica del welfare di comunità. • Promozione di occasioni di esperienze e aggregazione formativa che trasformino le competenze acquisite in opportunità per la comunità giovanile. 			
Descrizione Azione (evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni)	<p>La radio diventa mezzo di comunicazione di azioni, progetti, opportunità promosse dall'Informagiovani e dell'esperienze di lavoro e formazione, con particolare attenzione alla narrazione attiva di esperienze di giovani che iniziano a lavorare. In particolare si darà voce all'esperienza della formazione professionale presente sul nostro territorio, narrando storie di giovani che possano indicare strade e sollevare problematiche del mondo del lavoro.</p> <p>La radio diventa mezzo di comunicazione e promozione degli stessi giovani, oltre che dei valori e obiettivi dei loro promotori.</p>			
Strategia o strumenti di ingaggio e di diffusione	<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con Il Centro di Formazione professionale CNOS-FAP di Arese. • Coinvolgimento di studenti in tirocinio e in conclusione del percorso formativo. • Coinvolgimento di docenti e di giovani che hanno già concluso il percorso formativo e stanno lavorando. • Collaborazione diretta con l'Informagiovani di Rho. • Strumento: interviste radiofoniche. 			
Output (cosa in concreto ci si attende come prodotto finale)	<ul style="list-style-type: none"> • Programma/podcast radio sul tema del lavoro e della formazione • Eventi e interviste trasmessi in diretta o in differita, organizzati dall'Informagiovani 			

Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi	<ul style="list-style-type: none"> • N. 12 eventi/interviste trasmessi in diretta o in differita, organizzati dall'Informagiovani • N. 6 episodi del programma "Radio Lavoro" • N. 20 giovani coinvolti
---	--

(Replicare questa tabella per ogni attività prevista)

4. BILANCIO DEL PROGETTO – Allegato 4

tabella 4.1 - 4.2 e, in caso di valorizzazione, tabella 4.3.1 e 4.3.2

5. PIANO DI MONITORAGGIO

Descrivere la metodologia di monitoraggio e valutazione che si intende adottare per verificare il regolare svolgimento, i risultati e l'efficacia del progetto, anche in termini di valutazione delle politiche e di impatto sul territorio. La metodologia deve essere basata su indicatori specifici e misurabili (max 3000 battute + eventuale tabella indicatori)

La proposta progettuale è frutto dell'istituzione di un tavolo di co-progettazione, che assolverà, a livello valutativo, una duplice funzione:

- monitoraggio dell'andamento delle specifiche azioni, per verificarne lo stato di attuazione e raccogliere evidenze sui risultati progressivamente raggiunti, individuando eventuali problematiche e necessità di ri-orientamento;
- confronto e consolidamento delle pratiche d'intervento, attraverso la collaborazione con le diverse realtà del territorio, per l'identificazione di modalità operative esportabili e replicabili, compresa la condivisione di protocolli e strumenti di lavoro sul target del progetto.

Obiettivo dell'azione di monitoraggio e valutazione è fornire al tavolo di co-progettazione dati e metodi finalizzati all'analisi critica dello stato di avanzamento e all'implementazione del progetto.

Nello specifico il monitoraggio avrà la funzione di verificare il rispetto dei tempi e delle modalità di realizzazione delle attività previste, un efficace utilizzo delle risorse e la quantità/qualità degli output prodotti. Saranno quindi osservati il numero e la tipologia di destinatari coinvolti nei progetti territoriali, le prestazioni e gli interventi erogati, i soggetti della rete attivati. Inoltre il piano di valutazione consentirà di individuare possibili criticità e rischi, individuando opportune soluzioni e strategie di mitigazione.

L'approccio sarà fondamentalmente qualitativo e partecipato, senza tralasciare aspetti quantitativi che contribuiscano alla misurazione dell'impatto del progetto. I giovani protagonisti del progetto saranno coinvolti attivamente, anche nell'ottica sviluppare la capacità di auto-osservazione e autocritica, attraverso appropriati strumenti di indagine qualitativi e quantitativi (questionari, interviste, focus group...). Allo stesso tempo sarà garantito uno sguardo esterno che sappia osservare analiticamente tutte le fasi processuali: la supervisione del progetto verrà attivata fin dall'avvio, con la definizione di un calendario di incontri periodici rivolti a tutti gli operatori impegnati continuativamente nel progetto.

Compito del gruppo di lavoro su monitoraggio e valutazione sarà inoltre quello di restituire sia alla cittadinanza che alle istituzioni locali gli esiti del progetto, diffondendo e promuovendo le buone prassi sperimentate.

6. PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Descrivere la strategia di comunicazione che si prevede utilizzare in relazione al target che si intende raggiungere, dando adeguata evidenza al piano di politiche messe in atto da Regione Lombardia – Direzione Generale Sviluppo Città metropolitana, giovani e comunicazione e al collegamento con le altre strategie locali e la disseminazione dei risultati. Indicare il sito internet del progetto, profili social o altri canali e strumenti che si intendono utilizzare per la comunicazione delle attività progettuali e l'ingaggio e il coinvolgimento dei giovani (max 3000 battute)

Al fine di ingaggiare il target identificato si ritiene necessario un piano comunicativo diffuso e capillare, con la finalità di intercettare luoghi e referenti di servizi sensibili al tema, nonché familiari e diretti interessati. Rispetto allo specifico e per certi versi "invisibile" – almeno nel sistema locale dei servizi – target dei giovani in difficoltà, sarà necessario studiare strategie comunicative mirate, avvalendosi di competenze e collaborazioni adeguate.

La comunicazione avverrà soprattutto, ma non solo, online e tramite i canali social, sfruttando le potenzialità e la fruibilità del web. In particolare, si cercherà di coinvolgere, anche grazie al supporto di servizi istituzionali e strumenti di comunicazione comunitari già attivi nel distretto rhodense, i giovani stessi nella conoscenza delle opportunità offerte dal progetto, considerata la tradizionale efficacia del passaparola "tra pari".

Perciò il linguaggio e l'impatto visivo dei messaggi indirizzati al target dovranno dinamicamente superare i limiti degli aspetti più formali della comunicazione tipica dei siti istituzionali. Si tenterà inoltre di raggiungere e agganciare situazioni di difficoltà tramite contatti e aggiornamenti con operatori delle scuole superiori, dei servizi e del Terzo Settore, oltre che comunicazioni dirette alle famiglie utenti dei servizi a disposizione della cittadinanza (sportelli informativi e istituzionali, centri diurni, biblioteche, strutture sportive e ricreative, eventi culturali e iniziative aggregative).

Le attività di comunicazione, trasversali alle azioni progettuali e al territorio, saranno funzionali a:

- far conoscere il progetto;
- favorire la circolarità delle informazioni tra i soggetti del partenariato e della rete locale di sostegno al progetto;
- agganciare il target dei giovani in difficoltà e coinvolgerli attivamente;
- rendere visibili gli esiti e le buone prassi sperimentate.

Per intercettare il target e diffondere in maniera capillare e pervasiva il progetto, la comunicazione si svolgerà attraverso più canali:

- attività rivolte ai media: lancio e sostegno dell'iniziativa attraverso comunicati stampa; spazi pubblicitari sui media; continuo scouting di opportunità di approfondimento;
- attività digital: sostegno alla piattaforma delle web radio locali (www.radio20zero.it), con la produzione di podcast; utilizzo degli account social (Facebook e Instagram) di Radio 20Zero per promuovere il progetto e sinergie con account già esistenti;
- coinvolgimento dei canali social dei partner del Terzo settore, che già gestiscono servizi e interventi per i giovani sul territorio, con la produzione di post dedicati.

A livello di visibilità istituzionale e di collegamento con la rete territoriale, SERCOP metterà a disposizione:

- sito internet;
- pagina Facebook e canale Youtube;
- pagina Facebook progetto "Oltreiperimetri".

Il piano prevede inoltre la documentazione video-fotografica delle attività.

7. SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

Descrivere come si intende garantire la sostenibilità futura delle azioni in termini di risorse e possibili fonti di finanziamento a livello regionale, nazionale e/o europeo.

Descrivere eventuali pianificazioni strategiche per un sistema di raccolta fondi che aiuti a consolidare e mantenere le esperienze maturate (max 3000 battute)

La ricerca delle risorse per la sostenibilità futura delle azioni previste avverrà attraverso il costante monitoraggio dei bandi pubblicati a livello locale, regionale e nazionale.

Coerentemente con le linee guida regionali, il target giovanile è stato inserito nel Piano sociale di zona 2021-2023, in modo da favorire e consolidare i processi di coordinamento e coesione tra Comuni e Terzo Settore. Tale assetto consente di ottimizzare le risorse di cui dispongono gli enti locali e le organizzazioni non profit, riqualificando e riorientando la spesa in relazione a bisogni ed esigenze dei giovani.

I percorsi di partecipazione e condivisione attivati servono a stimolare l'impegno dei partner e degli stakeholder del territorio a definire una "mission" politica comune nei confronti delle giovani generazioni, investendo, anche economicamente, sul loro futuro.

In prospettiva si continuerà a perseguire l'integrazione tra bandi pubblici e privati, focalizzando l'attenzione sulle risorse stanziare, successivamente al periodo pandemico, per i giovani a rischio di disagio, fragilità e isolamento sociale, in particolare i "neet".

Descrivere l'impatto e/o i collegamenti con la programmazione locale delle politiche giovanili e della Legge regionale n. 4/2022 (max 3000 battute)

A livello di governance strategica, nell'ambito della nuova programmazione sociale di zona 2021-2023 è stato avviato un lavoro di sistema orientato al dialogo costruttivo e all'interazione sinergica tra i diversi attori coinvolti, sia del settore pubblico che del mondo non profit.

L'intenzione è quella di sviluppare specifici piani di intervento a favore dei giovani, prevedendo una regia di ambito e valorizzando il protagonismo dei singoli territori, con la finalità ultima di contrastare i rischi di vulnerabilità socioeconomica che possono riguardare anche questa fascia d'età.

Si ritiene quindi, a livello di ambito territoriale, di promuovere una più stretta ed efficace integrazione tra politiche giovanili, sociali, educative e formative, finalizzata a produrre una pianificazione comune e sostenibile nel tempo, grazie alle reti, risorse e competenze presenti sul territorio. Il progetto contribuirà a stimolare e sostenere tale dinamica processuale nello scenario locale.

Il contrasto del fenomeno dei NEET, attraverso l'orientamento, la formazione e l'empowerment dei giovani, è a pieno titolo un obiettivo della programmazione zonale 2021-2023.

8. PIANO DI RISK MANAGEMENT

Identificare e descrivere i possibili rischi, le relative misure di mitigazione e le soluzioni concrete applicabili.

(A titolo di esempio fare riferimento a: rischi di implementazione delle attività legati a circostanze esterne; rischi finanziari in relazione allo stato di avanzamento del progetto; rischi amministrativi e di coordinamento all'interno del partenariato, ecc.) (max 3000 battute)

<i>Potenziale rischio</i>	<i>Misure di mitigazione e/o soluzioni applicabili</i>
Assenza o carenza di adesioni alle attività proposte	Ricalendarizzazione e ripubblicizzazione delle attività
Rinuncia/assenza di figure professionali previste dal progetto	Ricerca di nuovo personale sostitutivo, con medesime competenze e professionalità
Particolare criticità operativa segnalata dal singolo partner	Consultazione con l'ente capofila per il supporto alla ricerca di una soluzione. Eventuale coinvolgimento della cabina di regia del progetto

ALL. 4 PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO BANDO "LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI" 2023 CUP E81B22003340003	
Il contributo regionale per i progetti ammessi non può superare il 70% del budget complessivo di progetto. Tale quota è calcolata sul totale delle spese ammesse al contributo regionale a seguito dell'esame della rendicontazione finale.	
Leggenda: Finanziamento: valore economico del contributo regionale richiesto Cofinanziamento: valore economico della spesa che è sostenuta con risorse proprie del soggetto beneficiario Valorizzazione: valore economico corrisponde alla stima della spesa o del costo per le spese gestionali e per le spese di personale volontario da parte di giovani dai 15 ai 34 anni	
SPESE AMMESSE E MASSIMALI	
A.1	Personale strutturato (max 30% del totale di progetto)
A.2	Personale non strutturato
A.2.2	Personale volontario (nel limite del 10% del costo totale)
B	Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)
C	Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane (es. voucher, borse di tirocinio/studio/lavoro, contributo per alloggio, buoni, costi di iscrizione, indennità ai giovani)
D	Spese correnti (max 5% del totale di progetto)
E	Spese per la comunicazione e promozione;
F.	Materiale di consumo e altre spese di gestione (nel limite del 10% del costo totale del progetto)

Soggetto firmatario dell'Accordo di rete	Totale costi previsti	Quota Contributo regionale	Quota Cofinanziamento /valorizzazioni
Ente capofila: SERCOP - Azienda servizi comunali alla persona	18.550,00 €	13.500,00 €	5.050,00 €
Comune di Rho	3.300,00 €	0,00 €	3.300,00 €
Comune di Arese	500,00 €	0,00 €	500,00 €
Comune di Settimo Milanese	500,00 €	0,00 €	500,00 €
Ass. Barabba's Clowns Onlus	16.500,00 €	12.500,00 €	4.000,00 €
Coop. La Fucina	13.000,00 €	9.850,00 €	3.150,00 €
Coop. Serena	13.000,00 €	9.850,00 €	3.150,00 €
Totale	65.350,00 €	45.700,00 €	19.650,00 €

Tabella 4.1 Budget complessivo di progetto - Riportare in questa tabella l'obiettivo specifico di riferimento, la stessa numerazione nonché gli stessi titoli attribuiti alle azioni inserite nella tabella della scheda progetto al par. 3 "DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO CHE SI INTENDE REALIZZARE". Nella colonna "voce di spesa" inserire le tipologie di voci di spesa tramite il menù a tendina

1	2	3	4	5	6	7	8	
Obiettivo specifico di riferimento (vd scheda progetto)	Azioni (n° - vd scheda progetto)	Voce di spesa (selezionare dal menu)	Soggetto titolare dell'azione	Contributo regionale richiesto	Risorse economiche di cofinanziamento	Risorse di cofinanziamento in valorizzazione (v. tabella 2.3.1 e 2.3.2 secondo foglio di lavoro)	Totale progetto	Note**
Tutti	Governance, coordinamento e rendicontazione del progetto	A.1 Personale strutturato (max 30% del totale di progetto)	SERCOP	€ 0,00	€ 2.550,00	€ 0,00	€ 2.550,00	
Tutti	Monitoraggio e valutazione	B Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)	SERCOP	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.000,00	
Tutti	Piano di comunicazione	E Spese per la comunicazione e promozione;	SERCOP	€ 3.500,00	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 6.000,00	
5-6	3	B Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)	SERCOP	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.000,00	
5-6	3	A.1 Personale strutturato (max 30% del totale di progetto)	Comune di Rho	€ 0,00	€ 3.300,00	€ 0,00	€ 3.300,00	
1-2-3	1	D Spese correnti (max 5% del totale di progetto)	Comune di Arese	€ 0,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00	
1-2-3	1	D Spese correnti (max 5% del totale di progetto)	Comune di Settimo Milanese	€ 0,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00	
1-2-3-7-8	1-4	A.1 Personale strutturato (max 30% del totale di progetto)	Ass. Barabba's Clowns	€ 500,00	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 4.500,00	
1-2-3-7-8	1-4	B Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)	Ass. Barabba's Clowns	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.000,00	
1-2-3-7-8	1-4	C Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane	Ass. Barabba's Clowns	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	
1-2-3-7-8	1-4	E Spese per la comunicazione e promozione;	Ass. Barabba's Clowns	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.000,00	
1-2-3-7-8	1-4	F. Materiale di consumo e altre spese di gestione (nel limite del 10% del costo totale del progetto)	Ass. Barabba's Clowns	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	
1-2-3-4-5-6	1-2-3	A.1 Personale strutturato (max 30% del totale di progetto)	Coop. La Fucina	€ 1.350,00	€ 3.150,00	€ 0,00	€ 4.500,00	
1-2-3-4-5-6	1-2-3	B Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)	Coop. La Fucina	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500,00	
1-2-3-7-8	1	C Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane	Coop. La Fucina	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	
1-2-3-4-5-6	1-2-3	E Spese per la comunicazione e promozione;	Coop. La Fucina	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	
1-2-3-4-5-6	1-2-3	F. Materiale di consumo e altre spese di gestione (nel limite del 10% del costo totale del progetto)	Coop. La Fucina	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	
1-2-3	1	A.1 Personale strutturato (max 30% del totale di progetto)	Coop. Serena	€ 1.350,00	€ 3.150,00	€ 0,00	€ 4.500,00	
1-2-3	1	B Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)	Coop. Serena	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500,00	
1-2-3-7-8	1	C Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane	Coop. Serena	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	
1-2-3	1	E Spese per la comunicazione e promozione;	Coop. Serena	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	
1-2-3	1	F. Materiale di consumo e altre spese di gestione (nel limite del 10% del costo totale del progetto)	Coop. Serena	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	
				€ 45.700,00	€ 19.650,00	€ 0,00	€ 65.350,00	

* Nota: in caso di risorse di cofinanziamento valorizzate (colonna 7), si ricorda di compilare le tabelle 4.3.1 e 4.3.2 sul secondo foglio di lavoro coerentemente a quanto indicato nel prospetto 4.1.

Tabella 4.2 - Budget sintetico di progetto - Relativamente a ciascuna voce di spesa indicare i costi previsti, la quota di contributo regionale richiesto e le quote di cofinanziamento di risorse economiche e/o di valorizzazione.

Voci di spesa	Quota di CONTRIBUTO REGIONALE richiesto A	Quota di cofinanziamento in RISORSE ECONOMICHE B	Quota di cofinanziamento in VALORIZZAZIONE C	Totale costi previsti A+B+C	CONTROLLO MASSIMALI
A.1 Personale strutturato (max 30% del totale di progetto)	€ 3.200,00	€ 16.150,00		€ 19.350,00	
A.2. Personale non strutturato	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	
A.2.2. Personale volontario -15-34 anni - (max 10% del totale di progetto)	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	
B. Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)	€ 19.000,00	€ 0,00		€ 19.000,00	
C. Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane	€ 6.000,00	€ 0,00		€ 6.000,00	
D. Spese correnti (max 5% del totale di progetto)	€ 0,00	€ 1.000,00		€ 1.000,00	
E. Spese per la comunicazione e promozione	€ 11.500,00	€ 2.500,00		€ 14.000,00	
F. Materiale di consumo e altre spese di gestione (nel limite del 10% del costo totale del progetto)	€ 6.000,00	€ 0,00		€ 6.000,00	
TOTALI	€ 45.700,00	€ 19.650,00	€ 0,00	€ 65.350,00	